cop_CI_114.qxp 1-06-2004 14:53 Pagina 1

€1,60 n.114 23 Giugno - 6 Luglio 2004

computer idea

semplice, pratico tutto in italiano

www.computer-idea.it

In edicola ogni 15 giorni

Sottotitolando

➡ Impariamo ad usare la titolazione nel montaggio video >p24<

Fatti un sito con un clic!

➡ Realizzate il vostro sito con i software più semplici e intuitivi >p64<

Senza lasciare tracce

➡ "Ripulire" il PC per tutelare la propria privacy >p52<

Un computer da... riciclare

➡ Venticinque idee per riutilizzare un vecchio PC >p72<

Giochi

Unreal Tournament 2004, Restaurant Empire, Pax Romana >p78<

Passo a passo

16 pagine di idee e suggerimenti

- Cambiare il look di Windows Xp con poche, semplici operazioni
- Creare un francobollo con la propria fotografia
- **Difendersi dallo spam con i filtri di Outlook Xp**
- Realizzare una presentazione con la suite OpenOffice
- Impariamo il teorema di Pitagora con Excel
- Piccoli passi >p35<

il portatile conviene!

Scegliamo tra i modelli più economici senza rinunciare alle prestazioni p12

Microsoft Office FrontPage 2003

➡ Un passo avanti nella giusta direzione >p68<

ATI Radeon X800 e nVidia GeForce 6800 Ultra

➡ Testa a testa tra i "titani" della grafica >p18<

POSTE ITALIANE spa - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE D.L 353/2003 (Convertito in legge 27/02/2004 n. 46 - art. 1, Comma 1, DCB Milano) in caso di mancata consegna restituire all'editore che si impegna a pagare la relativa tassa presso il CMP di Roserio - Milano

ISSN 1591-6960

vnu business publications

RELISYS

LOOK AMAZING

RDC 1000 è disponibile in 3 colori irresistibili, blue ghiaccio, argento vivo e rosa cristallino. Uno stile armonioso che non sarebbe sicuramente fuori posto ad una manifestazione di moda, RDC 1000 mostra un design d'impatto con le sue forme avvolte in un corpo sinuosamente levigato e dalle dimensioni palmari...non si tratta di una semplice macchina digitale infatti le sue funzioni di video clips e web cam la rendono irrimediabilmente attraente.

Le caratteristiche imponenti e le eccellenti prestazioni fanno di RDC1000 una superba macchina digitale dallo stile fotografico digitale innovativo.

www.relisys.com

ERREDUE **www.erreduesrl.com** **051-782044**

sommario

> In questo numero

Benvenuti a **Computer Idea!**

Semplice, **pratico**, tutto in italiano

Un portatile alla tua **portata**

Chi ha detto che il notebook è un oggetto riservato solo a professionisti e uomini d'affari? I prezzi sono crollati, e questo è il momento giusto per fare veri affari. Abbiamo messo a confronto per voi i migliori modelli economici sul mercato.

pag. 12

A prova di **segugio**

Tutte le volte che utilizziamo il PC lasciamo una gran quantità di tracce che potrebbero permettere a chiunque di venire a conoscenza del nostro lavoro, di ciò che facciamo e di ciò che pensiamo. Ecco come potete tutelare la vostra privacy da ogni genere di curiosi.

pag. 52

Il Web è **facile**

Costruire la propria pagina Web personale, oggi è alla portata di tutti grazie a software semplici e intuitivi. Noi vi suggeriamo i programmi e vi spieghiamo anche come usarli.

pag. 64

Posta
Le vostre lettere 4

Attualità
Le ultime notizie dal mondo delle nuove tecnologie 6

A confronto
Computer portatili
Un portatile alla tua... portata 12

Nuovi prodotti
Schede grafiche ATI e nVidia
Evoluzione della grafica 18
Softeam Memory Album 3
Portafoto tuttofare 20
BenQ Digital Camera DC S30
Uno scatto musicale 20
Nokia 7600
La "quadratura" del telefono 22
Nokia 6820
La tastiera dove non te l'aspetti 22

Audio e video
La titolazione
Titolini & sottopancia 24

Le vostre lettere
Le risposte dei nostri esperti alle vostre domande 28

Opinioni
Fatevi sentire! 32

L'Esperto
A prova di segugio 52

Internet
Viaggiare con Internet
Le vacanze intelligenti 60

Software
Creare siti Web
Il Web è facile 64
Microsoft FrontPage 2003
Migliorare è facile 68
ICQ 4.0 Lite Edition
Chiacchierare e giocare 70
Vowsoft PicaLoader
Voglio solo immagini 71

Vita al computer
Riutilizzare un vecchio PC
Parola d'ordine: riciclare 72

Tempo libero
Unreal Tournament 2004 78
Pax Romana 79
Restaurant Empire 79

> Passo a passo
> **Cambiare il "look" di Windows Xp** I
> **La vostra foto in un francobollo** IV
> **Non solo PowerPoint!** V
> **Il teorema di Pitagora con Excel** XI
> **Outlook Xp, liberaci dallo spam!** XII
> **Piccoli passi** XVI

AUDIO E VIDEO

Titolini & sottopancia

Volete rendere i vostri video amatoriali più coinvolgenti, ricchi e accattivanti? A volte basta un titolo qua e là, un breve commento testuale, una descrizione efficace per trasformare una "pizza" in un gradevolissimo filmato.

pag. 24

posta > le vostre lettere

Cari amici (posso chiamarvi così, vero?) condivido il computer con moglie e figli e posso dire che, anche grazie a voi, vivo un caso (che credo piuttosto unico) di "famiglia completamente informatizzata". Tuttavia, l'età dei piccoli di casa, un maschietto di 7 anni e uno di 13, fa sì che debba confrontarmi giornalmente con un po' di preoccupazioni anche per quanto riguarda l'uso del PC. A entrambi è consentita la navigazione su Internet, ma solo sotto la sorveglianza mia o di mia moglie e con una serie di "filtri" attivati. Se quel problema parrebbe dunque in buona parte risolto, la stessa cosa non si può dire sull'uso dei videogiochi da parte dei ragazzi. Questa loro passione, che peraltro mi comporta un continuo aggiornamento del computer per rimanere al passo con i tempi, preoccupa alquanto mia moglie. Secondo lei l'uso dei videogiochi provocherebbe una sorta di dipendenza, rendendo i ragazzi più aggressivi, senza contare che lei acquisterebbe soltanto giochi "educativi" le cui tematiche spaziano dall' "Ape Maia" (non so se qualcuno se la ricorda), ad Adibù per arrivare ai vertici della "trasgressione" con la "Bottega dei Giochi del Re Leone". Il che fa sì che ogni occasione di regalo tecnologico per i bambini si trasformi per loro in una sonora delusione e che finiscano per preferire i giochi in Flash che si trovano gratuitamente su Internet e sono un po' più avvincenti. La domanda che vi pongo quindi è: il problema da risolvere è costituito dai miei figli o da mia moglie? Mi raccomando, andateci piano perché la rivista la legge anche lei!

Massimo Mannoni

Carissimo Massimo, permettici di ringraziarti per la tua simpaticissima e-mail, che, tuttavia, sulla base della nostra esperienza, dipinge un quadretto molto comune e decisamente... al passo con i tempi. A nostro avviso, hai risolto il problema "Internet e bambini" nel modo più corretto. Con buona pace dei filtri delle baby-sitter virtuali - che hanno, comunque, una loro precisa ragion d'essere come strumenti coadiuvanti - il modo migliore per tutelare i ragazzi nell'uso di Internet, è la sorveglianza diretta. Sorveglianza che non deve essere necessariamente esercitata in qualità di "guardiano", ma, se mai, di complice e di suggeritore. Per quanto riguarda l'uso dei videogiochi è comprensibile tanto la preoccupazione di tua moglie, quanto le tue perplessità e i legittimi desideri dei tuoi figli. Tuttavia, il fatto che abbiate ragione tutti e quattro, non significa che non vi sia soluzione al problema. E la soluzione, come sempre, e lo diciamo consapevoli del rischio di apparire banali, sta nel mezzo. Tua moglie ha ragione quando sostiene che l'uso dei videogiochi, soprattutto quelli che richiedono prontezza di riflessi e partecipazione emotiva, possano, nel brevissimo periodo, aumentare l'aggressività dei ragazzi. Ed è questo il motivo per cui si sconsiglia l'uso dei videogiochi nelle due ore prima di coricarsi, dal momento che questo potrebbe disturbare il sonno, e non solo dei più giovani. I videogiochi sono innocui e, anzi, possono essere alquanto utili nello sviluppo di talune abilità dei ragazzi, a patto di porre dei semplici limiti temporali al loro uso. Il videogioco non deve sostituire le altre attività ludiche, tanto meno quelle più propriamente fisiche, ma aggiungersi, in modo equilibrato, al fine di variegarle e arricchire ulteriormente gli stimoli positivi cui il giovane è sottoposto. Certo, ci sono in commercio molti videogiochi stupidi, e altrettanti di cattivo gusto, ma non è affatto detto che un gioco, per poter essere "non dannoso", debba necessariamente essere contemplativo, o basarsi su personaggi "fumettosi" o "disneyani" nel senso più "dolciastro" del termine. Anche in questo caso spetta ai genitori farsi quella "cultura" ludica necessaria poi a orientare criticamente le scelte dei figli, sottoponendo loro dei giochi che contemplino una sana dose di sfida e competitività, una trama e una sceneggiatura avvincenti e, magari, occasioni per imparare a pianificare e per esercitare un po' di riflessione creativa. Una volta trovata la formula giusta, si tratta poi di dosarla con giudizio, dal momento che anche la più gustosa e salutare delle sostanze deve essere assunta con moderazione. Certo, dirai tu Massimo, non è facile. Ma probabilmente, diciamo noi, non è neppure facile essere sempre presente alle navigazioni dei tuoi ragazzi su Internet, come non sarà stato facile fornire loro quell'educazione che già oggi permette loro di esercitare un'importante discriminazione tra ciò che può danneggiarli e ciò che può

Computer Idea ha un indirizzo che ti premia

Fateci una bella domanda, vincete un mouse!

Avete delle domande interessanti da farci? Ogni 15 giorni, la domanda tecnica più interessante inviata alla nostra redazione verrà premiata con un Mouse Pocket Blu di Kensington, ideale per lavorare tanto con un PC da scrivania che con un portatile. Come fare per partecipare? Basta spedire il proprio quesito all'indirizzo mail: **lettere.computeridea@bp.vnu.com** oppure via fax allo **02/66034225** o, ancora, all'indirizzo **Computer Idea - VNU Business Publications Italia - via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)**

Buona fortuna a tutti!

Per richieste di **arretrati e abbonamenti** o per eventuali **reclami** potete rivolgervi al numero 039-206860, oppure scrivete all'indirizzo e-mail **abbonamenti@bp.vnu.com**
Per le vostre segnalazioni scrivete all'indirizzo: **redazione.computeridea@bp.vnu.com**

LETTERE E COLOPHON 114 c 8-06-2004 15:58 Pagina 5

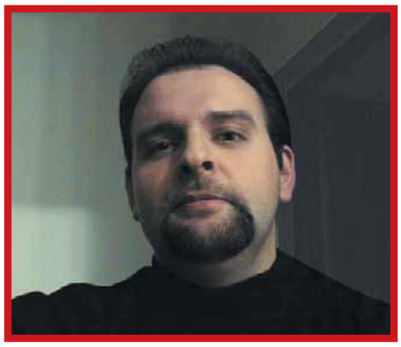
essere loro utile. Siamo certi che tua moglie sarà la tua migliore alleata una volta che le avrai dimostrato, e non è poi così difficile, che i videogiochi non trattano necessariamente di serial killer. E possono offrire molto di più che Pac-Man o Topo Gigio.

Gentilissimi amici, sullo scorso numero di Computer Idea ho letto come il decreto Urbani abbia introdotto, abilmente dissimulato tra le righe, un devastante inasprimento delle pene relative alla violazione del diritto d'autore. Discutendone anche in Rete, con amici, su alcuni newsgroup, tutti sembrano concordare sull'assurdità di una simile presa di posizione. Ora, quello che mi domando è come sia possibile che di un argomento così grave, che può toccare da vicino chiunque, non si senta parlare da nessuna parte, se non su qualche rivista specializzata. E poi, mi domando, fino a che punto potranno continuare a combattere la pirateria con questo "regime del terrore"? Ditemi, sono io a essere strano?

Massimo S.

No, Massimo, decisamente non sei tu ad essere strano. Il "triplo carpiato" del Ministro Urbani ha davvero sorpreso tutti quanti, compresi noi. Lui in persona aveva dichiarato pubblicamente che il decreto non avrebbe colpito penalmente gli scambiatori di file "a titolo personale", cui sarebbe stata riservata soltanto una multa "educativa". Eppure, la legge approvata al Senato ha stravolto anche gli intenti dichiarati: sulla base della nuova formulazione, chiunque scambi anche un solo file MP3 per proprio uso, rischia una condanna fino a 4 anni di carcere e una sanzione pecuniaria fino a 15.437 euro. In effetti si tratta soltanto di una pura questione terminologica: si cambia la dicitura "fine di lucro" con "trarne profitto" ed ecco che mezza Italia viene messa a rischio del carcere senza neppure essere informata.
Il problema principale è proprio questo: la continua rincorsa alla "blindatura" del diritto d'autore, sta dando luogo a una sorta di "disciplina mobile" della materia, in cui il confine tra ciò che è legale e ciò che è illegale si sposta con estrema facilità, determinando una pericolosissima incertezza giuridica. Incertezza che non giova a nessuno e rischia di criminalizzare un'intera generazione di utenti digitali, spesso a sua insaputa.

Brevetti e diritti



Si può brevettare un alfabeto, un teorema matematico, un'idea?
Di primo acchito, e andando a buon senso, verrebbe da rispondere di no.
Semmai, continuando ad andare per ipotesi, dovrebbe essere brevettabile l'applicazione di un'idea, piuttosto che l'idea in sé stessa. Magari una tecnica per risolvere un problema in maniera innovativa o un modo originale per ottenere un determinato risultato. In sostanza, quella che si suole definire un'"invenzione". Mentre, infatti, brevettare un'invenzione significa garantirne lo sfruttamento commerciale esclusivamente al suo ideatore - incentivando quindi altri inventori a darsi da fare - "brevettare un'idea" significa impedire di fatto la condivisione del sapere e, quindi, lo sviluppo della conoscenza. Ciò premesso, è curioso constatare come il buon senso possa andare a cozzare contro la volontà politica, dove questa decida di asservirsi al miglior offerente. Nonostante l'Europarlamento si fosse categoricamente espresso in senso contrario appena nel settembre del 2003, il 18 maggio di quest'anno il presidente di turno dell'Unione Europea, l'Irlanda, è riuscita ad aggregare il consenso del Consiglio dei Ministri UE intorno a una bozza di direttiva che prevede la brevettabilità del "software puro", in linea con quanto già accade negli Stati Uniti.
Con la dizione "software puro" ci si riferisce a qualunque porzione di un programma: un algoritmo, un calcolo, un protocollo, una qualunque idea espressa mediante un qualsiasi codice di programmazione. Il monopolio commerciale costituito dal brevetto verrebbe, dunque, invocato non a tutela del prodotto inventato dall'abile programmatore, ma anche delle formule matematiche, dei linguaggi, delle icone, delle linee di codice utilizzati per dar vita all'invenzione. È la stessa differenza che potrebbe passare tra uno scrittore che intendesse tutelare un proprio romanzo e un fenicio che pretendesse di brevettare l'alfabeto, richiedendo il pagamento dei diritti a tutti coloro che desiderassero scrivere anche soltanto il proprio nome su un foglio. Ammettere la brevettabilità del "software puro" significa tagliare le gambe agli sperimentatori, alla ricerca pubblica, alle piccole e medie e imprese, alla creatività dei singoli freelance e consegnare l'intero settore nelle mani della "grandissima industria".
Nella mani, cioè, di quei potentati informatici che possono utilizzare i propri brevetti (registrati senza sosta) per fare terra bruciata intorno ai propri concorrenti, e persino a coloro che - poveri tapini - avessero in mente anche la sola idea di poterlo, un giorno, diventare. Nel caso del software, il potere del brevetto è ancor più ricattatorio, dal momento che colpisce un'industria a "bassa intensità di capitali" nella quale anche in paesi in via di sviluppo (e, tra questi, sia chiaro, va annoverata anche l'Italia) avrebbero possibilità di emergere e competere significativamente. Anche se è vero che a pensar male si fa peccato, noi ci chiediamo ugualmente se il fatto che gran parte del prodotto interno lordo irlandese sia legato proprio agli investimenti delle multinazionali del software (che hanno proprio là i loro più prodigiosi complessi "manifatturieri") possa aver giocato un ruolo in questa indegna pastetta. E se sia un caso che in Irlanda i guadagni delle aziende informatiche sui diritti di brevetto siano, già ora, ampiamente defiscalizzati dallo Stato. E, ancora, se, in questo "trionfo di casualità", sia una coincidenza anche il fatto che, da anni, l'Irlanda esporta in tutta Europa i massimi esperti - prodotti in serie in loco - nella tutela delle proprietà intellettuali del software. Nell'attesa che l'Europarlamento torni a esprimere la propria opinione sul "blitz lobbystico" del Consiglio dei Ministri UE, noi siamo sempre qui a constatare come la politica continui a vendersi ovunque trovi un acquirente.

Andrea Maselli - andrea.maselli@bp.vnu.com

Che **memoria**!

TOKYO (Gia) - Sempre più piccole, capienti e dalla forma originale. Le memorie flash USB hanno in pratica sostituito i floppy disc. Piccole e maneggevoli, facilitano il trasferimento di dati (file di testo, foto e, magari, MP3) da un computer all'altro offrendo una capacità di memoria che va dai 64 Mb dei modelli più economici ai 2 Gb delle soluzioni più estreme. Non solo. Queste memorie stanno diventando anche degli oggetti di tendenza dal look e dalle forme più strane: dalle tradizionali memorie dalla forma di un penna stilizzata, si è passati ai coltellini svizzeri, orologi, fino a... piccole anatre! La società nipponica Solid Alliance ha infatti ideato i-Duck, un'anatra colorata, in giallo o verde, blu, viola e in un'appariscente rosa, che si illumina al momento della connessione al computer tramite la porta USB 2.0. Piccola e maneggevole, sta nel palmo di una mano.
La versione "super", dotata di una capacità massima di 512 Mb, è in vendita al costo di circa 162 euro.

Brevi

> La " Mela"... bucata!

CUPPERTINO (Usa) - È stata aperta una breccia nella sicurezza nel sistema operativo MAC OS X. La vulnerabilità consentirebbe ai malintenzionati di trasmettere un virus o un file eseguibile attraverso un collegamento inserito in un messaggio di posta realizzato in linguaggio HTML (quello usato per la creazione delle normali pagine Web). Apple (**www.apple.com**) ha già reso disponibile sul sito un aggiornamento (Security Update 2004-05-24) che corregge questo problema, legato all'applicazione HelpViewer, il programma che, nell'ultimo sistema Apple, visualizza i file di aiuto.

Problemi... Urbani

ROMA - Il discusso Decreto Urbani sulla pirateria è diventato legge. Il ministro per i Beni Culturali si è presentato al Senato chiedendo l'approvazione del testo promettendo rimaneggiamenti futuri per una legge che, secondo esponenti della stessa maggioranza, "sarebbe deleteria per il Paese". Oltre all'obbligo del deposito per siti e newsletter, la legge prevede anche una tassa sui masterizzatori ma, soprattutto, sanzioni penali per chi diffonde "per trarne profitto" materiale protetto da copyright. Tra le pene previste, oltre alle multe, anche la detenzione fino a tre anni (pari, per esempio, a quella prevista per chi raccoglie materiale pedo-pornografico o commette atti di violenza privata).
Nonostante le promesse di revisione della legge, sono numerose le iniziative di protesta contro la legge e il suo estensore. Una lettera aperta firmata da numerosi docenti universitari invita il ministro Urbani e quello dell'Innovazione Lucio Stanca a riflettere su una legge "che tradisce la visione di prosperità e progresso" che ha sempre accompagnato lo sviluppo del Web, e a chiedersi come alcuni "comportamenti illeciti possano essere a lungo tollerati, per espandere il mercato della banda larga, e poi perseguiti con inusitata severità quando intervengano altre lobby per difendere le proprie posizioni di mercato".
Non mancano poi iniziative di dissenso meno ortodosse. Per protesta è stato infatti attuato uno "sciopero della connettività" (Netstrike) e il sito del ministero dei Beni Culturali è già stato oggetto di un attacco telematico del tipo "denial of service": migliaia di connessioni temporanee, opportunamente sincronizzate, hanno reso inservibile il sito per un lungo lasso di tempo.

Al via l'**UMTS** di Vodafone

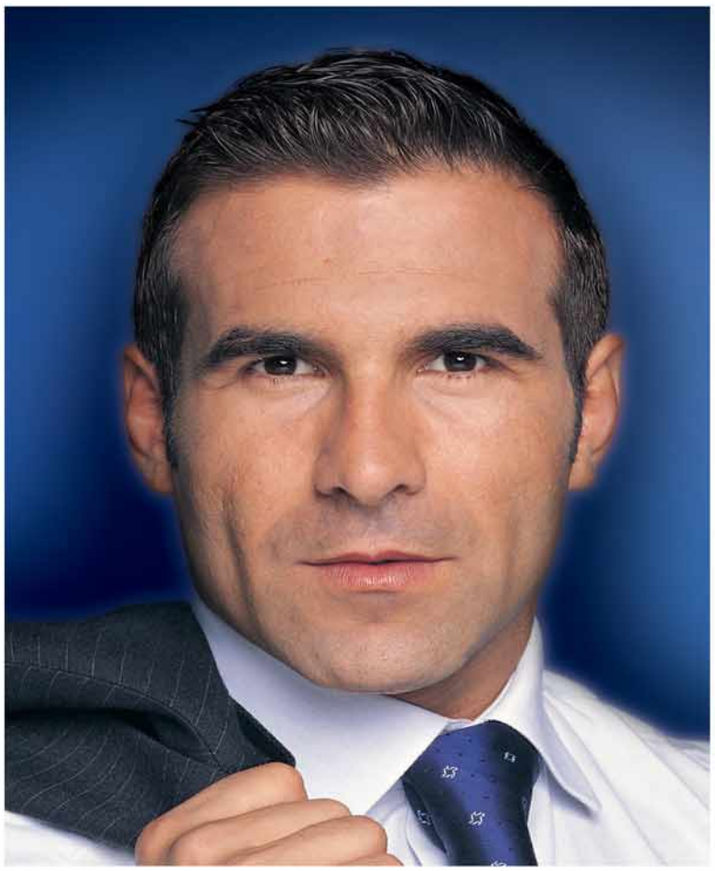
MILANO - Dopo avere aperto la rete di telefonia di terza generazione alla clientela professionale tramite le schede modem (Mobile Connected Card e PC Data Card), Vodafone Italia propone finalmente il servizio anche al grande pubblico con il lancio dei primi terminali UMTS: il Samsung Z105 e il SonyEricsson Z1010. Il servizio prevede l'integrazione (roaming) tra le reti GSM-GPRS e UMTS. Il nuovo standard permette di effettuare videochiamate verso altri videotelefonini e di usufruire di contenuti multimediali (filmati, sintesi di eventi sportivi, clip cinematografiche e altro ancora) direttamente sul display del telefono ad una velocità paragonabile a quella di una connessione ADSL.
Vodafone Italia ha coperto con la rete UMTS 140 città (tra capoluoghi di provincia e località importanti per il turismo e gli affari) e il 30% della popolazione.

vodafone™

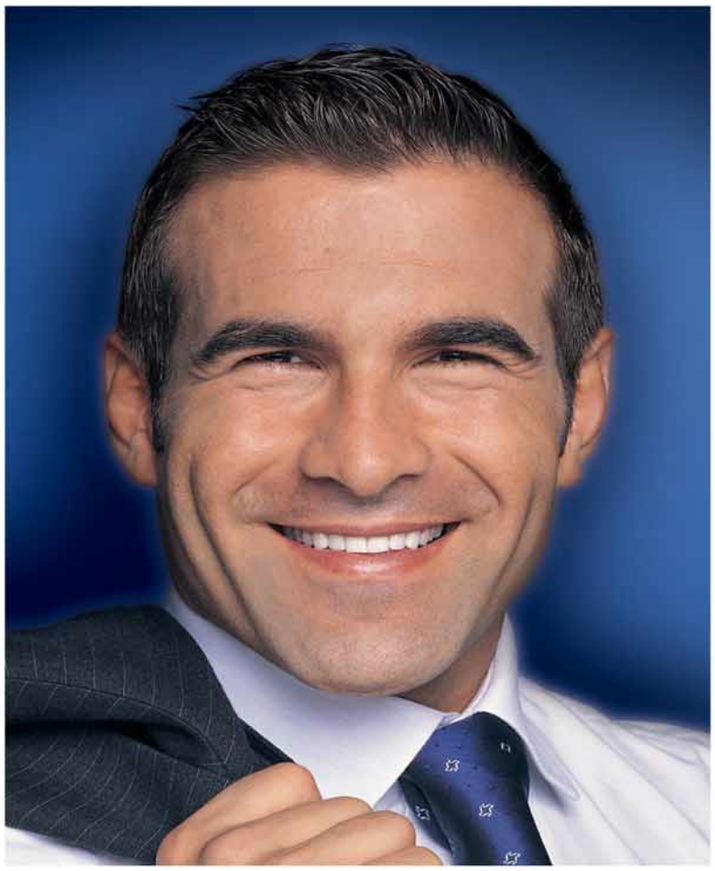
Il palmare console

SAN FRANCISCO (Usa) - Dietro l'esotico nome di Zodiac si cela un computer palmare fortemente orientato verso la multimedialità e, in particolare, verso i giochi. Questa mini console, prodotta da Tapwave, è basata sul sistema operativo Palm OS 5.2T e il suo "cuore" è costituito dal processore MX1 ARM 9 da 200 MHz di Motorola e dall'acceleratore grafico Imageon W4200 di Ati. La memoria disponibile è di 32 Mb (12 dei quali riservati al sistema operativo). Il display transriflettivo di 3,8 pollici (capace di una risoluzione di 480 x 320 a 16 bit e 65.536 colori) e i controlli di gioco, insieme al chip grafico, potrebbero far invidia una console portatile: lo Zodiac dispone infatti di joystick, 2 grilletti, quattro pulsanti funzione configurabili e altri quattro tasti di cui uno per attivare la connettività Bluetooth. Questo gioiellino offre anche l'interfaccia USB e uno slot di espansione di memoria per SD Card e MultiMediaCard. Tra i titoli già disponibili Doom II, SpyHunter, Tony Hawk ProSkater 3, Altered Beast e molti altri. Zodiac, non ancora commercializzato in Italia, costa 299 dollari nella versione con 32 Mb di memoria e 399 dollari in quella con 128 Mb.
Per informazioni **www.tapwave.com**.

Documento4 1-06-2004 12:51 Pagina 1



Stampata con cartuccia originale



Stampata con cartuccia Refill

L'unica differenza ce l'hai stampata in faccia.
Con Refill risparmi fino al 70%.

Solo con Refill, da 10 anni il leader del consumabile compatibile per stampanti, hai la più vasta scelta di soluzioni all'altezza degli originali per qualità, performance, fedeltà al colore.

Scegli Refill, e sorridi. Hai trovato il massimo, spendendo il minimo.

SPEDIZIONE A SOLI **4 EURO***

COMPATIBILE CANON-EPSON	
1 cartuccia per Canon BCI-3	€ 5.00
1 cartuccia nero + 1 colore per Canon BC21/24	€ 10.00
2 cartucce nero + 2 colore non Intellidge per Epson	€ 22.00
2 cartucce nero + 2 colore Intellidge per Epson	€ 36.00
2 cartucce nero + 3 colore per Epson C80, C82, C64, C84	€ 45.00

prezzi IVA inclusa

COMPATIBILE HEWLETT PACKARD	
1 cartuccia nero #45 o #15 o #29 o #20	€ 19.00
1 cartuccia colore #78 o #23 o #25	€ 25.00
3 flaconi da 20 ml colore + accessori	€ 16.00
1 flacone da 120 ml nero + accessori	€ 18.00

STORAGE	
Confezione Video Case x DVD - Conf. 100pz.	€ 28.50

prezzi IVA inclusa

Inchiostri - Toner - Cartucce Inkjet - Storage & Media

Ordina al:
Tel. 0522 343911 (30 linee)
Fax 0522 343934
sales@refill.it

Refill®
Libertà di stampa

Ordina con internet:
www.refill.it
In rete risparmi il **10%** in più*
digitando il cod. LDOPBN

Refill è un marchio registrato di proprietà Refill s.r.l.: vietata la riproduzione in qualsiasi forma. I marchi citati sono di proprietà dei rispettivi proprietari e sono citati solo a scopo di mostrare la compatibilità dei nostri prodotti. Il numero di ricariche è riferito sempre al modello di cartuccia con minor capienza. I prezzi possono subire variazioni senza preavviso.
Le offerte sopracitate sono valide solo per gli ordini eseguiti via internet o presso la sede di Reggio Emilia.Tutti i prezzi indicati sono IVA Compresa. *Operazione promozionale valida fino al 31/08/2004.

ldb advertising.com

06-10 NEWS 114 c 3-06-2004 16:12 Pagina 8

Novità dentro il vostro PC

MILANO - Intel ha presentato due nuovi chipset per schede madri destinate ai computer "casalinghi", battezzati 915 e 925X, che promettono di rivoluzionare il modo stesso in cui i PC sono concepiti. Il processore non verrà più collegato alla scheda madre tramite pin, ma avrà un alloggiamento all'interno del quale verrà semplicemente appoggiato per poi esservi fissato tramite uno sportellino. Le nuove schede madri saranno compatibili con le future memorie DDR2 e con il nuovo standard PCI-Express per l'installazione di schede aggiuntive. Il chipset integra anche una scheda grafica in grado di utilizzare le DirectX 9.0, una scheda audio di qualità DVD, una scheda per reti Wi-Fi senza fili, e un controller RAID Serial ATA in grado di gestire anche sullo stesso disco diverse modalità RAID. Presto dunque, anche i PC economici potranno essere dotati di molte caratteristiche oggi considerate avanzate. *M.P.*

Peer to peer: giù in Italia, su in Europa

MILANO - L'utilizzo dei programmi peer to peer per la condivisione dei file via Internet sarebbe in drastico calo, almeno in Italia. Secondo una ricerca realizzata da AcNielsen su 4.700 utenti sopra i 14 anni, intervistati a dicembre 2003 e poi ad aprile 2004, l'attività di download ha subito nel periodo un calo del 40% circa. In particolare, l'uso di Kazaa sarebbe passato dal 39,9% al 22,6%, quello di WinMX dal 61% al 42,2%, mentre in crescita sarebbero eMule e Bearshare. Comunque, in Italia, ben il 7,6 % degli utilizzatori di Internet (circa 1,9 milioni di persone) scarica ancora musica dalla Rete. Una ricerca di una società canadese, Dandvine, evidenzia però come quello italiano sia un caso isolato e che le minacce di sanzioni legali non abbiano per niente diminuito il consumo europeo dei programmi di condivisione di file: quasi l'80 % del traffico Web del Vecchio Continente riguarda infatti file compressi contenti film, album e programmi televisivi

DVD: è boom!

MILANO - Cresce la vendita di DVD in Italia e in Europa. Secondo le rilevazioni di GFK per DVD Entertainment Group Europe (l'associazione che raggruppa major cinematografiche e distributori) nel 2003, in Italia, sono stati venduti quasi 3 milioni di lettori DVD e circa 9 milioni di dischi DVD, con una penetrazione del mercato del 18,4%. Il che significa che oggi quasi un quinto delle famiglie italiane (3,9 milioni) possiede un lettore DVD. I dati, sebbene positivi, sono inferiori a quelli registrati negli altri paesi: in Gran Bretagna sono stati venduti ben 139 milioni di dischi, con una penetrazione del 49,1%; in Francia i DVD venduti sono stati 68 milioni e 41,6% è la percentuale delle famiglie che possiedono un lettore, mentre la Germania registra un venduto di 63 milioni su DVD, e una penetrazione del 44,6%. Riguardo ai film più venduti in DVD nel nostro paese, al primo posto si piazza "Il signore degli Anelli - Le due Torri", al secondo "Matrix Reloaded", e sul gradino più basso del podio "Harry Potter e la Camera dei Segreti".

Il ritorno di Mitsubishi

MILANO - Dopo un periodo di silenzio Mitsubishi Electric (**www.mitsubishi-telecom.com**) ritorna con un nuovo marchio, MMCE (Melco Mobile Communications Europe) dedicato alla telefonia mobile, e due nuovi cellulari i-mode: M341i e M342i. L'i-mode (una variante dello standard GPRS, ideata dalla giapponese NTT DoCoMo) è gestito in Italia da Wind. Permette la visualizzazione di contenuti Web e multimediali attraverso una versione compatta delle pagine Internet (cHTML), i con facilità e immediatezza. L'M341i, strutturato "a conchiglia", è dotato di uno splendido display a 262 mila colori a cui sia aggiunge un mini-schermo esterno (62 x 80 pixel a 4.000 colori), dispone di una fotocamera integrata capace di una risoluzione di immagine di 640 x 480 e dotata di un doppio livello di zoom digitale. Al cellulare non manca niente: connettività IrDA, supporto MMS, suonerie polifoniche, chiamata vocale, organizer, tecnologia Java2Me per i giochi e 10 Mb di memoria. L'M342i ha le caratteristiche tecniche molto simili e si distingue soprattutto per il look compatto L'M341i è in vendita al prezzo di 299 euro, mentre il prezzo dell'M342i, è ancora in fase di definizione.

Brevi

>Microsoft paga Opera

REDMOND (Usa) - Ammonta a ben 12,7 milioni di dollari la cifra che Opera Software avrebbe ricevuto da Microsoft come indennizzo per la risoluzione di una controversia. I dettagli dell'accordo sono top secret, ma secondo indiscrezioni il pagamento della società di Redmond sarebbe stato utilizzato per risolvere problemi di "convivenza" tra il browser di Opera e il portale MSN di Microsoft: pagine non visualizzabili correttamente o contenenti errori. Opera Software avrebbe minacciato di adire vie legali e Microsoft sarebbe intervenuta pagando una "una tantum" per appianare il problema in via extragiudiziale.

PS02046 287x230 Computer Idea 4/23/04 12:22 PM Page 1

SONY

Solo noi potevamo farlo uscire dall'ombra.

Già prima di introdurre sul mercato i monitor della Serie HS, ci siamo chiesti che cosa potessimo fare per permetterti di apprezzarne appieno le performance. I display Sony sono infatti estremamente brillanti e dotati di un processore grafico in grado di soddisfare i giocatori più esigenti.

E' per questo motivo che assieme ai nostri monitor abbiamo voluto offrirti lo straordinario action game 'Splinter Cell® Pandora Tomorrow'*. (giusto per informazione, anche Sam Fisher li ha trovati irresistibili!!!)

UBISOFT™

iF design award winner 2004

displays by sony

*Termini e condizioni: Il gioco 'Splinter Cell: Pandora Tomorrow' viene incluso nei modelli Sony della serie SDM-HS73P, SDM-HS73, SDM-HS93, SDM-HX73, SDM-HX93 (tutti i colori disponibili nelle rispettive gamme). L'offerta è valida dal 1 Aprile 2004 al 30 Giugno 2004 fino ad esaurimento scorte. Il gioco incluso è esclusivamente in versione PC ed è destinato ad un pubblico di età superiore ai 12 anni.

© 2004 Sony Corporation. Sony and Displays by Sony sono marchi registrati di Sony Corporation, Giappone. Splinter Cell è un marchio registrato di Ubisoft. Tutti gli altri marchi sono registrati dai rispettivi proprietari. Il premio 'IF design' è stato conferito ai monitor della serie HS. Le caratteristiche sono soggette a cambiamento senza preavviso. Alcuni prodotti possono non essere disponibili in alcune nazioni. In considerazione del processo costruttivo dei pannelli LCD, non possiamo garantire la funzionalita' di tutti i pixel. Sony Corporation non è responsabile di errori che possono comparire in questo documento. © Sony ITE-MC, April 2004.

www.sony.it

You make it a Sony

06-10 NEWS 114 c 3-06-2004 16:13 Pagina 10

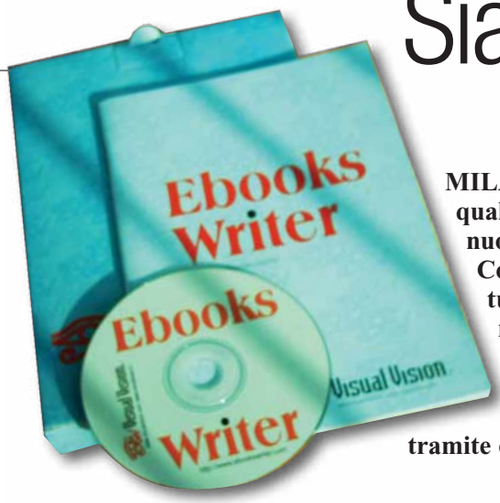
Luce dalla tastiera

SANTA CRUZ (Usa) - Per chi è alla ricerca di oggetti curiosi o semplicemente è abituato a lavorare di sera davanti al PC, arriva Eluminx la tastiera che si illumina. Ideata da Auravision è compatibile con tutti i sistemi operativi, da Windows 95 a Xp e per Macintosh, ed è adattissima per chi lavora al buio o in ambienti poco illuminati. Ampia e comoda (misura 420 x 156 x 16 mm) si collega al computer tramite la porta USB o, con adattatore, a quella PS\2. Realizzata con materiale in plastica di alta qualità è dotata di 104 tasti, 12 tasti funzione ed è disponibile in cover nera o argentata. Il prezzo è 79,95 dollari (circa 66 euro). Per informazioni **www.eluminix.com**.

La videocamera a tre colori

MILANO - Dietro la criptica sigla di NV-GS120 si nasconde una minuscola videocamera di Panasonic dotata di tecnologie adottate in genere per l'utenza professionale, ma integrate questa volta in un prodotto destinato, per il prezzo abbordabile, al grande pubblico. Fiore all'occhiello della videocamera è la dotazione degli obiettivi Leica Dicomar ad alta qualità e della tecnologia a 3CCD: si tratta di un sistema che riproduce attraverso tre sensori, ma separatamente, i colori rosso, verde e blu garantendo una risoluzione maggiore. Il comparto ottico Leica Camera AG offre invece una efficace gradazione dei colori e delle sfumature. La NV-GS120 (da 1,7 Megapixel) ha integrato anche uno zoom ottico da 10X e uno digitale 500X. La videocamera scatta anche foto digitali da memorizzare nella scheda di memoria SD fornita in dotazione.
Il prezzo del prodotto è di 999.000 euro, un prezzo accattivante visto che le fotocamere a 3CCD costano in media 3.000 euro.
Per informazioni **www.panasonic.it**.

Siamo tutti scrittori... di eBook



MILANO - Per creare libri, manuali o anche una semplice guida o qualsiasi altra documentazione in formato elettronico è in arrivo la nuova edizione 2004 di EbooksWriter realizzato da VisualVision. Completamente in italiano è offerto in due versioni, quella gratuita che permette di realizzare fino a 40 pagine e quella a pagamento al prezzo di 129 dollari (circa 105 euro). Il software offre una serie di funzioni avanzate, come la creazione di ebook autoinstallante, protezione con password, inserimento di immagini e collegamenti, e il supporto per la ricerca "full-text" o tramite codice booleani. Per informazioni visitate www.visualvision.it.

Nuova posta per Tin.it

MILANO - La novità si chiama Tin.it Posta ed è il nuovo servizio di posta elettronica del provider di Telecom Italia. Il servizio prevede una casella di posta da 50 Mb e protezione anti-virus e antispam. Tin.it Posta può essere utilizzato con qualsiasi client e collegamento al Web. Il servizio supporta poi i protocolli POP3, SMTP e IMAP ma è a pagamento: 2,45 euro al mese (in promozione a 1,96 euro). Sempre Tin.it comunica che da fine giugno tutti gli utenti che utilizzano l'abbonamento gratuito con caselle di posta @tin.it o @virgilio.it potranno continuare a farlo solo con connessione Tin.it, altrimenti potranno accedere al controllo della propria casella solo via Internet tramite la Webmail.

Brevi

>Squarci di luce su Longhorn

REDMOND (Usa) - Cominciano a filtrare le prime informazioni su Longhorn il sistema operativo che Microsoft lancerà nel 2006. Le prime novità riguarderebbero l'interfaccia, disponibile in tre modalità: Aero Glass Experience con animazioni e effetti 3D, Aero Experience dotata di effetti meno evoluti e Classic Experience con i tipici elementi dell'interfaccia Windows. Stupiscono poi i requisiti hardware: Longhorn richiederebbe una piattaforma biprocessore da 4 a 6 GHz l'uno, 2 Gb di memoria RAM e un disco fisso da almeno un Terabyte (1.000 Giga), una configurazione hardware che dovrebbe rappresentare lo standard tra qualche anno.

www.compiuteria.com

bios srl

COM+TERIA®

ERA ELETTRONICA
PROMOZIONI COMMERCIALI

ABC TELEMATICA	T.0108601960
C.so Sardegna 18 R	Genova
ASSITEC	T.0106512151
V. Biancheri 60 R	Sestri P. (Ge)
COMPUTER POINT	T.0107407294
V. Teglia 47 R	Bolzaneto (Ge)
C.R. COMP. DI MUSCARA'	T.010218271
V. Napoli 117 R	Genova
DI ERRE INFORMATICA	T.0108399188
P.zza Brignole 5/5	Genova
DIGIPOINT srl	T.0106018363
C.so Perrone 25 R	Cornigliano (Ge)
ELETTRODATASYSTEM	T. 0108602929
V. Borghetto 2A	Prà (Ge)
GIPIESSE DI MAROTTA G.	T.0107453552
V. C. Reta 14 N	Bolzaneto (Ge)
GB RECAGNO INFORMAT.	T.0106986969
V. Multedo di Pegli 1	Pegli (Ge)
MICROWEB ITALIA	T.0106048782
V. Giordano 56	Sestri P. (Ge)
MILLENNIUM DI MARTINO	T.0185293482
V. Roccatagliata 67C	S. Margherita (Ge)
MOBILBYTE SRL	T.0185302882
V. Rezza 24/165	Lavagna (Ge)
O.M.A. snc	T.0102468281
Vico dell'Agnello 8 R	Genova
PLANET HT	T.0105955192
V. XX Settembre 1/8	Genova
S.H.S DI CANEPA A.	T.0107721399
V. Giovanni XXIII 4	Isoverde (Ge)
TECHNO TEAM & C sas	T.0106500430
V. Vado 88-90 R	Sestri P. (Ge)
UNICALC GENOVA	T.0108603327
V. Dell'Acciaio 125	Sestri P. (Ge)
SAT COM 2000 srl	T.0198004449
V. Guidobono 94 r	Savona
PALAZZI MICHELE	T.0144322854
C.so Roma 35	Acqui T. (AL)
PUNTO EXE SNC	T.0143833886
V. Torino 36	Ovada (AL)
PLUG AND PLAY srl	T.02 36531774
V. La Spezia 39	Milano

garanzia 2 anni

MONITOR E SISTEMI OPERATIVI SONO OPZIONALI

Personal Computer Hi-Pro bios serie ECO > **COD. 55535**
AMD Athlon XP 2400+, 256Mb Ram, HDD 40Gb, CD ROM
Mainboard ECS KM400/M2 All-In-One - chipset VIA KT400 per CPU AMD socketA (OK Barton FSB333), 2 banchi DDR 333, ATA133, VGA S/3 + Audio + Lan integrate, 1 slot AGP(8X) + 2 PCI, 1 seriale + 1 parallela + 4 USB + tastiera e mouse

Personal Computer Hi-Pro bios serie ECO > **COD. 55377**
Intel Celeron 2400, 256Mb Ram, HDD 40Gb
Mainboard ECS P4VMM2 All-In-One - microATX chipset VIA266/A per CPU P4 FSB 533/400, 2 banchi DDR 266/333, ATA100, VGA S3 Savage + Audio + Lan integrate, 1 slot AGP + 2 PCI, 1 seriale + 1 parallela + 4 USB(2.0) + tastiera e mouse

Personal Computer Hi-Pro bios serie STANDARD **COD. 55548**
AMD Athlon XP 2600+, 256Mb Ram, HDD 40Gb, CDRW
Mainboard INTEL 865PERL Rock Lake - chipset Intel 865PE per CPU P4 FSB 800/533, 4 banchi DDR 400, ATA100 + SerialATA 150, Audio AC97 integrata, 1 slot AGP(8X) + 5 PCI, 1 seriale + 1 parallela + 4xUSB(2.0) - No LAN + tastiera e mouse

garanzia 2 anni

MONITOR E SISTEMI OPERATIVI SONO OPZIONALI

Personal Computer Hi-Pro bios serie PROFESSIONAL > **COD. 55549**
AMD Athlon XP 3000+ Barton, 512Mb Ram DDR/400, HDD 80Gb (8Mb cache), combo CDRW+DVD ROM
Mainboard ASUS A7V8X/X (**) - chipset VIA KT400 per CPU AMD socketA (OK Barton FSB333), 3 banchi DDR 400 monocanale, ATA133, Audio + Lan 10/100 integrate, 1 slot AGP (8X) + 6 PCI, 1 seriale + 1 parallela + 4xUSB(2.0) + tastiera e mouse

Personal Computer Hi-Pro bios serie PROFESSIONAL **COD. 55225**
Intel Pentium-4 3,0 (FSB800), 512Mb Ram DDR/400, HDD 80Gb Serial ATA/150, combo CDRW+DVD ROM
Tastiera + mouse GENIUS CORDLESS
Mainboard INTEL 865PERL Rock Lake - chipset Intel 865PE per CPU P4 FSB 800/533, 4 banchi DDR 400, ATA100 + SerialATA 150, Audio AC97 integrata, 1 slot AGP(8X) + 5 PCI, 1 seriale + 1 parallela + 4xUSB(2.0) - No LAN

CONTATTANDO I NOSTRI RIVENDITORI TROVERETE ASSISTENZA E CONSIGLI PERSONALIZZATI

VISITANDO IL SITO
WWW.COMPIUTERIA.COM
TROVERETE LA QUALITA' AL GIUSTO PREZZO

Era Elettronica PROMOZIONI COMMERCIALI Genova
Tel. 0108685615 fax 0106045451 compiuteria@bios.it

COM+TERIA Via Borzoli 106 rosso Genova
Tel. 0108685615 fax 0106045451 compiuteria@bios.it

A CONFRONTO c 3-06-2004 16:15 Pagina 12

Un portatile alla tua **portata**

di Marco Passarello

Computer portatili economici: *vale la pena acquistarli?* **Abbiamo esaminato per voi sette modelli al di sotto dei 1.300 euro.**

"Portatile" ed "economico" sono due aggettivi che per molto tempo non sono andati d'accordo se applicati al sostantivo "computer". Il portatile, infatti, è stato per molto tempo considerato un oggetto di lusso, destinato all'elite. Un portatile economico era quindi un "vorrei ma non posso", dalle prestazioni del tutto deludenti, specie considerato quello che è sempre stato il tallone d'Achille del portatile: l'impossibilità di aggiornamento. È evidente, infatti, che un portatile che ha basse prestazioni già alla nascita è destinato a un'obsolescenza estremamente rapida. Le cose, fortunatamente, sono cambiate. Le innovazioni tecnologiche hanno fatto sì che caratteristiche un tempo disponibili solo su modelli di lusso oggi siano considerate irrinunciabili su qualsiasi modello. Per esempio, oggi uno schermo TFT di buona qualità e di almeno 15" è pressoché uno standard, salvo che su quei modelli ultraportatili progettati per avere dimensioni e peso ridottissimi. Grazie alla comparsa delle unità "combo", che riuniscono in una sola unità ottica un lettore di DVD e un masterizzatore di CD, è diventato possibile inserire ambedue queste funzioni su un portatile senza dover risolvere complicati problemi ingegneristici per farle convivere nelle ristrette dimensioni di un notebook. La grande potenza raggiunta dai processori, infine, ha reso molto meno critica la differenza tra i modelli di punta e quelli più economici. Anche un processore a 2,4 GHz, pur essendo un modello

A CONFRONTO c 3-06-2004 16:15 Pagina 13

piuttosto vecchio, può tranquillamente reggere le normali richieste dei programmi e del sistema operativo senza entrare in affanno. Di conseguenza, anche un portatile economico può tranquillamente sopperire alla necessità di buona parte degli utenti. Per questo confronto abbiamo deciso di porre un limite di prezzo di 1.300 euro: si tratta della cifra che si può spendere per acquistare un medio computer da scrivania, monitor incluso. Quasi tutte le aziende produttrici hanno un modello al di sotto di questo limite di prezzo, che abbiamo comunque scelto di porre più in alto rispetto al limite minimo (che è intorno ai 1.000 euro) per consentire alle aziende e a voi lettori una maggiore varietà di scelta. Per i risultati del confronto vi rimandiamo ai due tabelloni (uno che riepiloga le caratteristiche tecniche, l'altro che raccoglie i risultati delle nostre prove).
Ora discuteremo, invece, cosa distingue un portatile economico da uno di fascia superiore, e come fare a valutarne uno.

Problemi di linea

Se un portatile economico può fare quasi tutto quello che fa un modello di lusso, a che pro tanta differenza di prezzo? Uno dei fattori critici nella differenziazione dei portatili è quello del peso. Per essere veramente "portatile", infatti, un notebook deve essere leggero, ma il mercato si è gradatamente differenziato in due categorie.
Da un lato i portatili davvero leggeri, dall'altro quelli che si limitano a essere "trasportabili", ma che non vorreste avere nello zaino durante un'escursione in montagna.
Anche tra i "desktop replacement", cioè tra i portatili fatti per lavorare principalmente sopra una scrivania e non in movimento, un chilo in più o in meno può comunque farsi sentire, come pure delle dimensioni eccessive. L'altro grande fattore di differenziazione è la dotazione di porte di ingresso e di uscita, che può essere un elemento critico se avete in mente qualche utilizzo particolare per il vostro portatile (anche perché aggiungere nuove porte a un notebook può non essere fattibile, o richiedere comunque una spesa notevole).
Ormai praticamente tutti i portatili, specie se dotati di lettore DVD, sono dotati di un'uscita S-Video per il collegamento al televisore.
Molto meno frequente è però la presenza di un'uscita audio digitale coassiale S/PDIF, che può invece risultare molto utile, visto che è solitamente l'unico modo, salvo acquistare una scheda audio esterna, di collegare il portatile a un sistema di altoparlanti surround.
La presenza di una porta Firewire risulta invece indispensabile se si vuole usare il portatile per il montaggio video con una telecamera digitale in formato miniDV.
Infine, uno slot per schede PC-Card (che una volta si chiamavano PCMCIA) è l'unica possibilità per aggiungere funzionalità al vostro portatile (per esempio nuove porte, o un disco rigido ausiliario); pensateci bene, quindi, prima di decidere di farne a meno.

La rivoluzione aspetterà

Forse la più grande rivoluzione nel campo dei computer portatili è stata l'introduzione della piattaforma Intel Centrino e, più in generale, dell'integrazione nei notebook della possibilità di collegarsi a reti Wi-Fi. I portatili con Centrino, tuttavia, si collocano ancora in una fascia di prezzo immediatamente superiore a quella da noi esaminata. Chi vuole collegarsi in rete senza fili, quindi, dovrà rassegnarsi a spendere un po' di più o ad attendere la prossima generazione. Vale comunque la pena di osservare che alcuni dei portatili esaminati montano comunque processori di tipo "mobile", a differenza degli altri che utilizzano i comuni processori usati anche dai computer da scrivania.
Un processore "mobile" è fatto per risparmiare energia: avrà quindi prestazioni migliori a parità di frequenza, e permetterà alle batterie di durare di più. Un'altra rivoluzione a cui si dovrà rinunciare è quella della grafica. Ultimamente sono apparsi processori grafici per portatili dotati di memoria RAM propria, che hanno avvicinato al mondo dei notebook le capacità di grafica tridimensionale finora riservate ai computer da scrivania.
I portatili economici, tuttavia, continuano a utilizzare processori grafici integrati che per funzionare condividono col resto delle applicazioni la memoria RAM generale del computer. Anche qui, chi vuole la bella grafica dovrà rassegnarsi a spendere di più, oppure attendere la prossima generazione (in cui tra l'altro, pare, ci aspettano finalmente anche schede grafiche intercambiabili, che ci permetteranno finalmente di tenere il nostro notebook al passo coi tempi).

segue a pag. 15

La nuova proposta di Toshiba

Anche Toshiba ha voluto partecipare alla nostra prova comparativa con un notebook molto interessante, che però non abbiamo potuto includere nel tabellone. Al momento dei test, infatti, non era ancora disponibile un campione della versione commercializzata in Italia. Ci siamo così dovuti accontentare di un prototipo dotato di un processore Pentium 4 a 3,2 GHz, che non avrebbe avuto senso confrontare con gli altri partecipanti.
Il Satellite e60 è il nuovo portatile economico di Toshiba. Ha l'aspetto abbastanza insolito adottato dai più recenti portatili della casa giapponese: angoli molto arrotondati, nero all'esterno e argentato all'interno. Verrà commercializzato con vari tipi di processore; la versione più economica (1.149 euro) monterà un processore Celeron da 2,80 GHz, mentre le versioni superiori monteranno un Pentium. La caratteristica forse più interessante è la presenza di un chip grafico ATI Mobility Radeon 7000 IGP con 64 Mb di RAM, che gli dà un notevole vantaggio rispetto alla maggior parte dei notebook della stessa fascia di prezzo. In effetti i risultati delle nostre prove, anche scontando la presenza di un processore molto potente, attribuiscono al Satellite e60 risultati decisamente buoni nella grafica tridimensionale. Per il resto, le dotazioni non si discostano molto da quelle degli altri computer qui presentati.

A CONFRONTO c 3-06-2004 16:15 Pagina 14

	Elettrodata	Ergo	Fujitsu Siemens	Maxdata
Modello	Nev@da FXL 525	Darwin D700 LE	**Amilo Pro V1000**	M-book 1200T
Prezzo	1292,40 euro	1249,00 euro	**1199,00 euro**	1197,60 euro
Telefono	02/547771	06/66140630	**02/26593203**	199-156169
Numero verde	800-915725	800-016882	**800-466820**	-
Sito Internet produttore	www.elettrodata.it	www.ergo.it	**www.fujitsu-siemens.it**	www.maxdata.it
Caratteristiche				
Processore (MHz)	Intel Pentium 4 2,8 GHz	Intel Pentium 4 2,8 GHz	Intel Pentium 4 Mobile 2,2 GHz	AMD Athlon XP 2400+
Chipset	Socket 478-533 MHz	SiS M650 + SiS 962	Northbridge Intel i852 GML	VIA ProSavage KN400 + VT8235
RAM installata (Mb)/ massima (tipo)	512 DDR / N.d.	512 DDR / 1.024	256 DDR / N.d.	256 DDR / 1,024
Diagonale display pollici/risol. max.	15,1 / 1.024 x 768	15 / 1.024 x 768	15,1 / 1.024 x 768	14,1 / 1.024 x 768
Acceleratore grafico	SIS	SiS 650	Intel i852GML	VIA S3G UniChrome
Risoluzione max/N. colori	1.400 x 1.050 / 16 milioni	1.024 x 768 / 16 milioni	1.600 x 1.200 / 16 milioni	1.600 x 1.200 / 65 milioni
Memoria video (Mb)/Tipo	64 /condivisa	64 /condivisa	64 /condivisa	64 /condivisa
Uscita TV (Sì/No)	Sì	No	No	Sì
Disco fisso/Capacità (Gb)	N.d. / 30	N.d. / 40	N.d. / 80	Fujitsu / 40
Masterizzatore	Sony CD-RW	Combo DVD-ROM/CD-RW	Combo DVD-ROM/CD-RW	Combo DVD-ROM/CD-RW
Floppy (Sì/No)	No	Sì	No	No
Tecnologia batteria	Ioni di Litio	Ioni di Litio	Ioni di Litio	Ioni di Litio
Capacità (mA/h)/celle	4.400 / N.d.	N.d. / 12	2.150 / 8	4.000 / N.d.
Autonomia dichiarata (ore)	N.d.	2:30 min.	3	2
Supporto II batteria (Sì/No)	No	No	No	No
Porte USB 2.0 /Firewire	3 / Sì	3 / Sì	3 / No	4 / Sì
Connettore dock. station	No	No	No	No
Porte Infrarossi/PCMCIA	Sì / Sì	Sì / No	No / Sì	No / Sì
Scheda di rete/modem	Sì / Sì	Sì / Sì	Sì / Sì	Sì / Sì
Altre interfacce	-	-	-	Lettore di schede
Chipset audio	VIA AC '97	VIA AC '97	VIA AC '97	VIA AC '97
Uscita digitale audio	Sì	No	No	No
Dispositivo di puntamento	Touchpad	Touchpad	Touchpad	Touchpad
Dimensioni (LxPxH) (mm)	330 x 270 x 35	320 x 275 x 25	325,5 x 271,5 x 39	345 x 282 x 41
Peso tutto incluso (Kg)	3,4	3,2	3,2	3,9
Accessori	Borsa	Borsa	-	
Software incluso	-	-	Adobe Reader 5.0, Nero Burning ROM 5.5, WinDVD 4.0, F-Secure Antivirus	MS Works 7.0 G-Data AVK 2004
Garanzia				
Durata (anni)	2	2	1	2
Tipo assistenza	On Center (primo anno on-site)	On-center	On-site	On Center (primo anno on-site)
Voto	**8**	**6,5**	**8,5**	**6,5**

** Il voto finale tiene conto dei seguenti parametri: prezzo, prestazioni, qualità dei componenti, accessori e garanzia*

A CONFRONTO c 3-06-2004 16:15 Pagina 15

Microdata	Olidata	
Micronote MT-15T	Stainer W 7500	**Modello**
1298,00 euro	1299,00 euro	**Prezzo**
0187/631920	0547/419111	**Telefono**
-	-	**Numero verde**
www.microdata.it	www.olidata.com	**Sito Internet produttore**
		Caratteristiche
Intel Pentium 4 2,8 GHz	AMD Athlon XP Mobile 2500+	**Processore (MHz)**
Intel 82845GV + VT1612A	ATI IGP 320M	**Chipset**
512 DDR / N.d.	512 DDR / 1.024	**RAM installata (Mb)/ massima (tipo)**
15,1 / 1.024 x 768	15,2 / 1.280 x 854	**Diagonale display pollici/risol. max.**
Intel 82845GV	ATI	**Acceleratore grafico**
2.048 x 1.536 / 16 milioni	1.280 x 854 / 16 milioni	**Risoluzione max/N. colori**
64 /condivisa	64 /condivisa	**Memoria video (Mb)/Tipo**
Sì	Sì	**Uscita TV (Sì/No)**
Hitachi / 40	Hitachi / 60	**Disco fisso/Capacità (Gb)**
Samsung combo DVD-ROM/CD-RW	Supercombo DVD-RW 2x / CD-RW / DVD-ROM	**Masterizzatore**
No	No	**Floppy (Sì/No)**
Ioni di Litio	Ioni di Litio	**Tecnologia batteria**
4.400 / 8	4.400 / N.d.	**Capacità (mA/h)/celle**
3	3:30 min.	**Autonomia dichiarata (ore)**
No	No	**Supporto II batteria (Sì/No)**
4 / Sì	3 / Sì	**Porte USB 2.0 /Firewire**
No	No	**Connettore dock. station**
No / Sì	No / Sì	**Porte Infrarossi/PCMCIA**
Sì / Sì	Sì / Sì	**Scheda di rete/modem**
Lettore di schede	-	**Altre interfacce**
VT1612A	VIA AC '97	**Chipset audio**
No	No	**Uscita digitale audio**
Touchpad	Touchpad	**Dispositivo di puntamento**
345 x 282 x 39	353 x 254 x 33	**Dimensioni (LxPxH) (mm)**
3	2,8	**Peso tutto incluso (Kg)**
-	Borsa	**Accessori**
-	Norton Antivirus 2004 OEM, MS Works 7, Player DVD, Nero Burning ROM 6.0 OEM	**Software incluso**
		Garanzia
2	2	**Durata (anni)**
On Center	On Center (primo anno on-site)	**Tipo assistenza**
8	**7,5**	**Voto**

Un ultimo dato da tenere d'occhio è il numero e il tipo di supporti di memorizzazione accettati dal portatile.
Il vecchio floppy è ormai obsoleto ma, se siete abituati a usarlo, non vi farà piacere scoprire che il vostro notebook non è in grado di leggerli.
Se invece siete più "moderni", e soprattutto se possedete una fotocamera digitale, valuterete molto positivamente la presenza di un lettore di schede di memoria (particolarmente se tra gli svariatissimi formati compatibili c'è anche quello usato dalla vostra apparecchiatura). Infine, abbiamo detto che il masterizzatore di CD è ormai presente ovunque... ma il masterizzatore di DVD è ancora relativamente raro nei computer di questa fascia, e siamo sicuri di non dover spendere parole per descrivere ai lettori l'utilità di una simile periferica.

Il mistero della garanzia

L'assistenza è vitale per un portatile, ancora più che per altri tipi di apparecchiature informatiche. Mentre, infatti, un PC da scrivania può essere spesso riportato in efficienza dall'utente semplicemente individuando e sostituendo il componente responsabile del malfunzionamento, così non è per un portatile. Le componenti interne di un notebook, infatti, perlopiù non sono standardizzate, e solo la casa produttrice può procurarsi dei ricambi, che, comunque, spesso non sono fatti in modo da essere facilmente montabili e smontabili da un non esperto.
Un buon servizio di assistenza può quindi essere tutto ciò che ci separa da una prematura dipartita del nostro portatile.
A questo proposito, c'è da chiarire un equivoco che spesso tormenta i nostri lettori.
Se le leggi europee garantiscono una copertura garantita

A CONFRONTO c 3-06-2004 16:15 Pagina 16

Come sono stati eseguiti i nostri test

Come di consueto, abbiamo sottoposto i portatili partecipanti al confronto a due tipi di "banco di prova". Il primo è il consueto test di grafica tridimensionale a cui sottoponiamo abitualmente tutti i computer. È evidente che, dato che nessuno dei partecipanti utilizzava chip grafici di alto livello, le prestazioni (espresse da un numero astratto) non sono mai elevatissime (le nuove schede grafiche provate in questo stesso numero riescono a ottenere punteggi dieci volte più elevati). Il secondo è il test "Mobile Mark" specificamente destinato ai portatili, il quale, oltre a dare come risultato un numero astratto proporzionale alla bontà delle prestazioni, fornisce anche un valore in minuti corrispondente alla durata delle batterie nel corso del test. Il Mobile Mark sottopone il computer a uno sforzo notevole; è probabile quindi che la durata effettiva delle batterie sia superiore a quella indicata, tranne che in caso di uso molto intenso. Vediamo che ormai quasi tutti i portatili, anche se non dotati di processori di tipo "mobile", riescono a superare le due ore di durata. I risultati sono stati influenzati, sebbene se non in modo determinante, anche dalla quantità di RAM installata. Alcune aziende ci hanno inviato computer con 256 Mb di memoria, a fronte dei 512 Mb da noi richiesti, per indisponibilità di campioni da inviare. In tal caso, abbiamo indicato nel tabellone anche il prezzo del corrispondente modello con 512 Mb, tenendo presente che il risultato da noi riportato è stato ottenuto dalla macchina con 256 Mb.

Marca e modello	3DMark 2001	Mobile Mark 2002 (prestazioni)	Mobile Mark 2002 (batterie)	Pro	Contro
Elettrodata Nev@da FXL 525	1.853	156	140 min.	Processore potente Uscita audio digitale	Disco fisso piccolo
Ergo Darwin D700 LE	1.084	136	124 min.	Processore potente Floppy disk	Manca porta PC-Card
Fujitsu-Siemens Amilo Pro V1000	1.853	139	230 min.	Prezzo ridotto - Disco fisso capiente - Lunga durata batterie	Solo 256 Mb RAM (esiste anche un modello da 512 Mb) Manca porta PC-Card
Maxdata M-book 1200T	828	99	176 min.	Prezzo ridotto - Uscita TV Lettore di schede	Solo 256 Mb RAM Display da 14" Peso eccessivo
Microdata Micronote MT15T	1.982	142	113 min.	Uscita TV - Lettore di schede	Modesta durata della batteria
Olidata Stainer W7500	1.538	101	171 min.	Masterizzatore DVD Uscita TV - Peso contenuto	-

di due anni, perché diverse aziende continuano imperterrite a dichiarare garanzie di un solo anno?
Il punto è che la responsabilità del produttore va distinta da quella del rivenditore, e la sostituzione del prodotto guasto non va confusa con la più generale assistenza.
Ecco come stanno le cose: la norma europea stabilisce che il rivenditore sia obbligato a riparare o sostituire il prodotto che si guasta entro due anni dall'acquisto, purché sia dimostrabile che il guasto dipende da un difetto intrinseco, e non dal cattivo uso o da cause esterne. Il contratto di garanzia fornito dalla casa produttrice, di durata variabile da uno a tre anni, può prevedere invece condizioni di assistenza molto più ampie e ulteriori vantaggi (come, per esempio, il ritiro a domicilio). Se la garanzia del produttore raggiunge o supera i due anni, nessun problema.
Se invece il produttore garantisce il prodotto per un solo anno, nell'anno successivo avrete ancora il diritto di richiedere una riparazione, ma solo in caso di guasto spontaneo, e sarà comunque il rivenditore a esserne responsabile.
Le formule con cui viene riassunta la garanzia di un portatile possono variare molto, e può essere difficile capirne a prima vista il significato. Nei nostri tabelloni noi utilizziamo unicamente due formule: "on-site" nel caso in cui il portatile venga recuperato a domicilio dall'assistenza e riportato a casa gratuitamente una volta effettuata la riparazione e "on-center" quando è incombenza dell'utente recapitare il portatile guasto al centro assistenza più vicino. Ovviamente la prima eventualità è ben più comoda della seconda, ma è anche onerosa per le aziende, che spesso la limitano unicamente a una parte del periodo di garanzia. Specifichiamo inoltre che le due formule da noi utilizzate servono semplicemente a scopo indicativo, e che le formule effettivamente usate dalle aziende (con termini come "pickup & return" o "collect & return") possono nascondere ulteriori sfumature. Sarà bene leggere attentamente le condizioni di garanzia (non di rado riportate dai siti Web) prima di firmare il contratto d'acquisto. Tenete inoltre presente che spesso la durata della garanzia può essere estesa e la sua modalità migliorata, pagando una cifra extra. Se si può comprensibilmente essere riluttanti a spendere del denaro per qualcosa di aleatorio e intangibile come un'estensione di garanzia, pensate a come vi sentireste se, il vostro computer cessasse di funzionare un mese dopo la scadenza della stessa... e decidete se vale la pena di correre il rischio.

DIRECT PRINT

COMPACT PHOTO PRINTER **CP-330**

IL TUO LABORATORIO FOTOGRAFICO PORTATILE.

cayenne

PictBridge

Rivivi immediatamente le emozioni delle foto appena scattate. Grazie alla sua tecnologia di stampa a sublimazione cromatica, la nuova stampante portatile Compact Photo Printer CP-330 darà vita a splendide stampe fotografiche, nitide e di ottima qualità. Per avere stampe che durino più dei tuoi ricordi, basterà collegare la fotocamera digitale* direttamente alla stampante CP-330. Otterrai foto che non sbiadiranno nel tempo, pronte per essere inserite nel tuo album fotografico. Niente più PC e niente più attese! La nuova stampante Compact Photo Print CP-330 di Canon darà alle tue foto digitali la stessa qualità di un laboratorio fotografico. Ovunque ti troverai! Per maggiori informazioni visita il sito www.canon.it

*Fotocamere digitali compatibili Direct Print e PictBridge.

you can

Canon

© 2002 UEFA TM

UEFA Euro 2004 PORTUGAL

OFFICIAL PARTNER

Evoluzione della grafica

Le nuove schede video ATI e nVidia ***raddoppiano le prestazioni nella grafica 3D****.*

Come ogni anno, siamo arrivati al momento in cui vengono annunciate le nuove schede video, promettendo di rivoluzionare tutto ciò che avevamo visto sino a questo momento nel campo della grafica tridimensionale.
È un evento ormai talmente scontato da non destare più alcuna sorpresa.
E, tuttavia, in quest'occasione c'è davvero di che meravigliarsi. Un po' per la molta carne al fuoco, data la quasi concomitanza delle presentazioni da parte delle due grandi case rivali, nVidia e ATI. Ma, soprattutto, per l'entità dei miglioramenti in gioco, talmente grandi (si parla in pratica del raddoppiamento delle prestazioni!) da poter parlare di un vero e proprio "salto epocale" nell'evoluzione della scheda grafica.
Uno dei fattori principali che hanno portato a questo salto è stato il passaggio simultaneo delle due case dalla tecnologia produttiva a 0,18 µ a quella a 0,13 µ (analogo al passaggio recentemente avvenuto nel campo dei processori dalla tecnologia a 0,13 µ a quella a 0,09 µ). In pratica, la dimensione dei componenti incisi sul chip grafico è stata dimezzata, il che significa una maggiore potenza di calcolo a parità di superficie, e anche la possibilità di utilizzare una tensione di alimentazione minore, con conseguente diminuzione del surriscaldamento. Non è un caso che le dimensioni delle schede siano molto meno appariscenti rispetto alla generazione passata, e questo vale in particolare per nVidia, che ci aveva abituato all'uso di colossali sistemi di dissipazione del calore. Il nuovo chip grafico di ATI sarà prodotto in due versioni.
La più potente, Radeon X800 Pro, funzionerà a 520 MHz, sarà dotata di una memoria RAM funzionante a ben 1,12 GHz, e sarà dotata di un pixel shader (la parte del processore che ha il compito di calcolare le sfumature di colore sulle superfici degli oggetti tridimensionali) e ben 16 pipeline.
Una pipeline, letteralmente "tubatura", è un percorso compiuto dai dati da elaborare; averne 16 significa poter elaborare il colore di ben 16 pixel in parallelo, arrivando così a valori teorici di 8,8 miliardi di pixel al secondo!
La versione "economica", Radeon X800, funzionerà a frequenza leggermente inferiore (475 MHz, 900 MHz per la memoria) ed avrà "solo" 12 pipeline.

ATI Radeon X800 XT

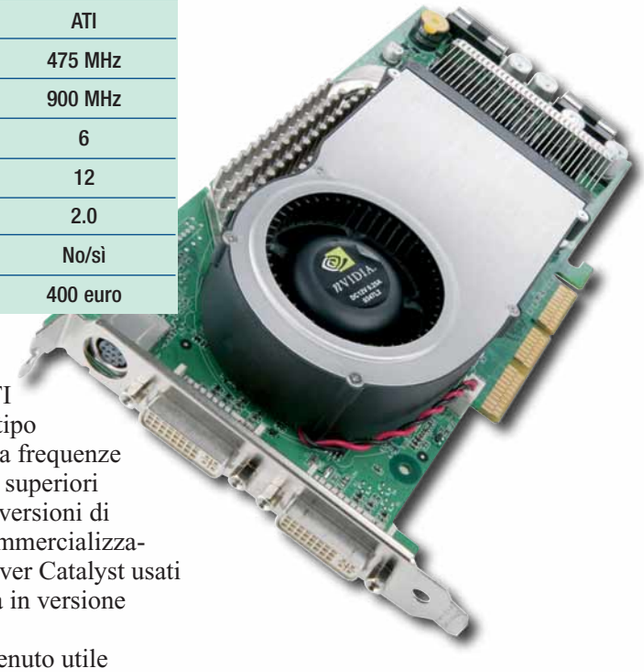
Test	Nvidia GeForce 6800 Ultra	Nvidia GeForce FX 5950 Ultra	ATI Radeon X800 XT	ATI Radeon 9800 XT
Futuremark 3D Mark 2003	3815	1661	3687	1669
Aquamark 3	33,84	18,49	40,9	23,42
Mother Nature	27,3	12,1	34,2	14,6
Far Cry Rebellion-Demo	37,92	23,14	61,3	27,67
Colin McRae	94	45	132	65

La tabella permette di raffrontare i risultati ottenuti sia dalle due schede in prova che da quelle della generazione precedente. Il dato relativo ai 3D Mark 2003 è un punteggio astratto, mentre gli altri valori sono espressi in fotogrammi al secondo. Tutti i dati sono relativi a prove eseguite alla massima risoluzione, con i filtri anisotropico e antialiasing inseriti al massimo dell'efficacia.

NUOVI PRODOTTI c 114 3-06-2004 17:17 Pagina 19

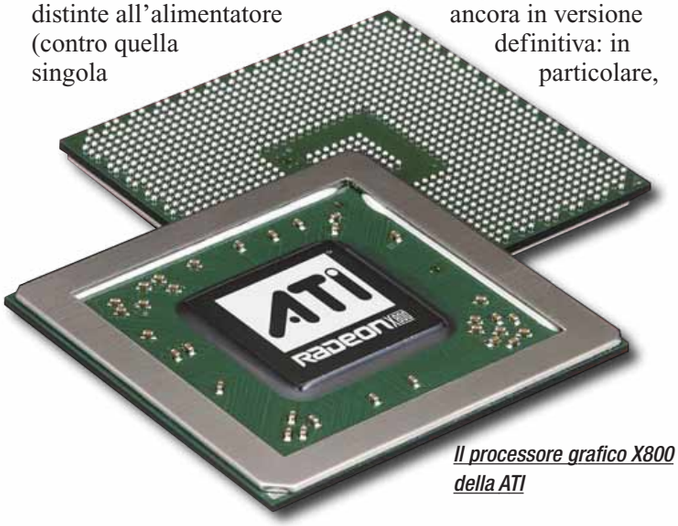
Scheda	GeForce 6800 Ultra	GeForce 6800	Radeon X800 XT	Radeon X800 Pro
Produttore chip	nVidia	nVidia	ATI	ATI
Frequenza processore	400 MHz	N.d.	520 MHz	475 MHz
Frequenza memoria	1.100 MHz	N.d.	1.120 MHz	900 MHz
Vertex shader simultanei	6	6	6	6
Pixel shader simultanei	16	12	16	12
Versione shader	3.0	3.0	2.0	2.0
Codifica/decodifica MPEG	Sì/sì	Sì/sì	No/sì	No/sì
Prezzo (indicativo)	550 euro	350 euro	550 euro	400 euro

nVidia GeForce 6800 Ultra



Le innovazioni tecnologiche introdotte da ATI non si fermano all'architettura del chip, ma toccano anche la memoria (che utilizza il nuovo formato GDDR3) e il software (che utilizza un nuovo sistema di compressione in grado di sfruttare la memoria in modo molto più efficiente). Dobbiamo inoltre presumere che questi nuovi chip non siano per ATI un punto d'arrivo ma un punto di partenza, visto che ATI ha da tempo fatto sapere di voler lanciare quanto prima schede basate sul nuovo formato PCI-Express.
Anche il chip di nVidia, in ogni caso, è già pronto per essere utilizzato su schede PCI-Express. Il suo nome è GeForce 6800, e richiede una potenza elettrica notevole, tanto che la scheda necessita di ben due connessioni distinte all'alimentatore (contro quella singola dell'ATI). Il chip nVidia, sulla carta, non appare certamente inferiore a quello ATI, visto che è anch'esso in grado di elaborare 16 texture contemporaneamente, sfrutta le nuove memorie GDDR3, ed è dotato di sofisticate tecniche di compressione per lo sfruttamento ottimale della memoria (a proposito di memoria: ambedue le schede sono dotate di 256 Mb di memoria interna).
È da notare inoltre che la scheda nVidia è già compatibile con la versione 3.0 dei pixel shader, da cui gli esperti si aspettano enormi miglioramenti nella grafica dei giochi della prossima generazione, ed è dotata di capacità native di codifica MPEG video.
Veniamo ai risultati dei nostri test. Le schede che abbiamo potuto provare non erano ancora in versione definitiva: in particolare, la scheda ATI era un prototipo funzionante a frequenze leggermente superiori rispetto alle versioni di prossima commercializzazione, e i driver Catalyst usati erano ancora in versione provvisoria.
Abbiamo ritenuto utile affiancare alle due schede in prova le due schede della generazione precedente, in modo da avere un utile parametro di confronto.
Il computer utilizzato per le prove montava un processore Pentium 4 a 3,2 GHz, con 512 Kb di memoria RAM DDR 400 e sistema operativo Windows Xp.
Sono stati eseguiti diversi test in grafica tridimensionale, ripetuti più volte utilizzando diverse risoluzioni (la tabella qui pubblicata comprende solo una parte dei risultati).
In particolare, sono stati utilizzati sia il filtro anisotropico 8X che il filtro antialiasing 4X, due algoritmi che servono a impedire la visualizzazione di artefatti digitali e che mettono a dura prova i processori grafici delle schede. D'altra parte, è lecito aspettarsi che chi spende svariate centinaia di euro per una scheda grafica di punta possa ragionevolmente aspettarsi di poter utilizzare al massimo tutte le sue funzioni. I risultati delle prove sono in effetti stupefacenti. Osserviamo che in alcuni test i punteggi sono pressoché raddoppiati rispetto alle schede dell'anno scorso, il che significa in pratica poter giocare con qualunque gioco esistente al massimo delle possibilità senza incontrare problemi.
È da notare, inoltre, che i test sono ancora basati su giochi della generazione precedente. Sarà con i giochi del prossimo futuro, concepiti per sfruttare tutte le potenzialità delle nuove schede, che potremo davvero metterle alla prova. Per il momento, comunque, i numeri suggeriscono una certa superiorità della scheda ATI rispetto alla nVidia, anche se non in tutte le prove, e con un distacco non enorme ma comunque apprezzabile. Bisognerà comunque attendere di conoscere i prezzi di vendita per decidere quale delle due è realmente la migliore (si prevedono comunque circa 550 euro per ambedue i modelli di punta).

Marco Passarello



Il processore grafico X800 della ATI

NUOVI PRODOTTI c 114 3-06-2004 17:17 Pagina 20

Portafoto tuttofare

Un "portafoglio" fotografico ***con lettore*** *di* ***MP3****.*

Memory Album 3 è la soluzione ideale per chi, durante un viaggio, è solito catturare centinaia di immagini e non disdegna ascoltare della buona musica. Questo apparecchio infatti, è un disco rigido portatile che, oltre a disporre di un lettore per schede di memoria, offre anche un riproduttore per file MP3. Il disco interno è da 30 Gb (ma sono disponibili versioni con diverse capacità, fino agli 80 Gb).
Per riversare le immagini dalla fotocamera al Memory Album basta inserire la scheda di memoria nel lettore e premere un tasto.
Vengono gestiti i formati più diffusi come Compact Flash, Secure Digital, MultiMedia Card, Smart Media e Memory Stick.
La sezione audio, che consente di riprodurre brani in formato MP3 ma non WMA, si avvale di una coppia di auricolari dotati di un controllo di volume. L'apparecchio dispone di un visore monocromatico a cristalli liquidi, che consente di navigare facilmente all'interno delle cartelle alla ricerca dei brani preferiti.
L'alimentazione viene garantita da una batteria ricaricabile agli ioni di litio, mentre il collegamento con il computer avviene per mezzo di un'interfaccia USB 2.0.
In previsione delle vacanze, un comodo e pratico "portafoglio" per portare in giro immagini e musica.

Ernesto Sagramoso

Softeam Memory Album 3

8 VOTO

Produttore: Softeam (Tel. 039/2012366; www.softeamitalia.com)
Prezzo: 291,60 euro

Pro: Disponibile in più formati, facile navigazione tra i dati
Contro: Il visore LCD è difficile da leggere

Facilità d'uso	9
Funzionalità	8
Documentazione	7
Rapporto qualità/prezzo	8

Uno scatto musicale

Da BenQ video, ***foto e musica... tutto in uno****!*

Le giornate si allungano, fa sempre più caldo, l'estate si avvicina e con essa le immancabili vacanze; non potremo certo partire per luoghi nuovi e affascinanti senza portarci dietro una fotocamera digitale per immortalare i nostri momenti più preziosi.
Ma, si sa, i viaggi sono lunghi e la noia è sempre in agguato; BenQ propone quindi una particolare combinazione che pare proprio fatta per risolvere la situazione.
La DC S30 è infatti una macchina fotografica digitale da 3 Megapixel dotata di zoom ottico 3X che, oltre a poter registrare filmati (320 x 200 di risoluzione), permette anche di ascoltare MP3 e radio; la memoria installata, di soli 15 Mb, obbliga quasi immediatamente ad acquistare una memory card SD aggiuntiva per poter archiviare più comodamente le foto e gli MP3. Le note dolenti, purtroppo, non finiscono qui. La qualità delle foto, infatti, non è quella che oggi ci si può aspettare da una fotocamera dotata di questa risoluzione, complice il software che, in automatico, cerca di migliorare le immagini, "ammorbidendole" eccessivamente; l'audio per contro è buono anche se, ogni tanto, durante la riproduzione dei brani abbiamo notato alcuni "salti" abbastanza fastidiosi.
Il prezzo elevato, inoltre, potrebbe essere un ulteriore freno all'acquisto.

Orso Pedriali

BenQ Digital Camera DC S30

6 VOTO

Produttore: BenQ (Tel. 199-747747; www.benq.it)
Prezzo: 299,00 euro

Pro: Molto leggera, bel design
Contro: Qualità delle foto meno che discreta, prezzo elevato

Facilità d'uso	7
Funzionalità	6
Documentazione	7
Rapporto qualità/prezzo	6

La magia della tecnologia AMD a 64 bit con il PC Olidata Vassant 8 "Madrid". Olè!

Navigare in Internet, guardare un film in DVD, giocare con il tuo videogame preferito e ascoltare musica in MP3: grazie a Vassant 8 "Madrid" basato sul processore AMD Athlon™ 64 FX non è mai stato tanto facile.

Olidata è da sempre impegnata nella ricerca di nuovi stili. Grazie al lavoro del Team interno MDD (Marketing Design Developers) è nato "Madrid" il nuovo PC Olidata: della città spagnola ne rievoca il carattere e la passione. Nella versione Vassant 8, basato sul processore AMD Athlon™ 64 FX, questi concetti vengono esaltati: scopri la potenza della tecnologia a 64bit .
Per ulteriori informazioni visita il sito www.olidata.it

Olidata consiglia Microsoft® Windows® XP

© 2002 Advanced Micro Devices, Inc. Tutti i diritti riservati. AMD, il logo AMD Arrow, AMD Athlon, AMD Duron e relative combinazioni, sono marchi di Advanced Micro Devices, Inc.

NUOVI PRODOTTI c 114 8-06-2004 16:01 Pagina 22

La "quadratura" del **telefono**

*Da Nokia il cellulare più **originale**, almeno **nella forma**.*

Dopo il lancio della console N-Gage, Nokia deve aver apprezzato l'idea di creare cellulari dal design originale.

Il modello 7600 è una specie di "foglia quadrata", poco ergonomica per chi è abituato a digitare SMS con il solo pollice. Stazione multimediale telefonica a tutto tondo, questo cellulare si rivolge chiaramente al pubblico giovane per le funzioni più di intrattenimento che di piccolo ufficio portatile.
Si possono ascoltare MP3 (con l'auricolare stereo incluso o con l'altoparlante integrato), registrare suoni, scattare fotografie e filmati.
La fotocamera posta sul dorso ha un buon refresh e scatta immagini a 640 x 480 pixel di risoluzione. Il supporto GPRS permette di navigare sul Web, e lo schermo offre nel complesso una buona visualizzazione (128 x 160 pixel a 65mila colori). Nella confezione si trovano anche i software Nokia PC Suite e Audio Manager, incluso il cavo per la connessione USB a un PC. Tali software sono decisamente invadenti per il computer su cui vengono installati, appesantendone l'avvio. È anche possibile far dialogare il telefono con periferiche dotate di interfaccia e infrarossi. Strano da vedere, eccentrico nella forma, è scomodo da utilizzare ma garantisce una buona funzionalità.

Elena Avesani

Nokia 7600 — 7 VOTO

Produttore: Nokia
(Tel. 899282828; www.nokia.it)
Prezzo: 590,00 euro

Facilità d'uso	6
Funzionalità	8
Documentazione	7
Rapporto qualità/prezzo	7

Pro: Facilità d'uso, buona fotocamera
Contro: Ingombrante, tastiera poco ergonomica, prezzo elevato

La tastiera dove **non te la aspetti**

*Un nuovo terminale che **punta sulla multimedialità** e le **funzionalità di scrittura**.*

Dall'aspetto compatto, ma bombato ai lati, e leggero (solo 100 gr. per 107 x 47 x 20 mm) il Nokia 6820 si distingue per avere incorporata una tastiera orizzontale QWERTY, utilissima per scrivere messaggi.

Basta esercitare una piccola pressione per fare scattare il secondo "braccio" della tastiera, che altrimenti rimarrebbe invisibile e nascosto all'interno della scocca del terminale. In alternativa si possono sempre utilizzare gli usuali pulsanti alfanumerici.
Il Nokia 6820 integra una fotocamera capace di una risoluzione massima di 352 x 288 pixel; le immagini vengono visualizzate su un display a 4.096 colori.
Il cellulare supporta le suonerie polifoniche, l'invio di messaggi MMS e la tecnologia Java2Me per i giochi.
È dotato di porte IrDA e Bluetooth, e del programma PC Suite per collegare il terminale al computer.
Stranamente limitate, anche rispetto alle caratteristiche del cellulare, fortemente orientate all'interattività, risultano invece le finzionalità di navigazione. Questo telefono è, infatti, soltanto un terminale GPRS di classe 4, la più bassa possibile.
Sistema e menu dei comandi sono facili da utilizzare e semplici da gestire. Ottime anche le opzioni di personalizzazione di rubrica, organizer e delle funzioni dei comandi.
Nonostante la forma inusuale, il 6820 risulta ergonomico e comodo da utilizzare.

Lorenzo Cavalca

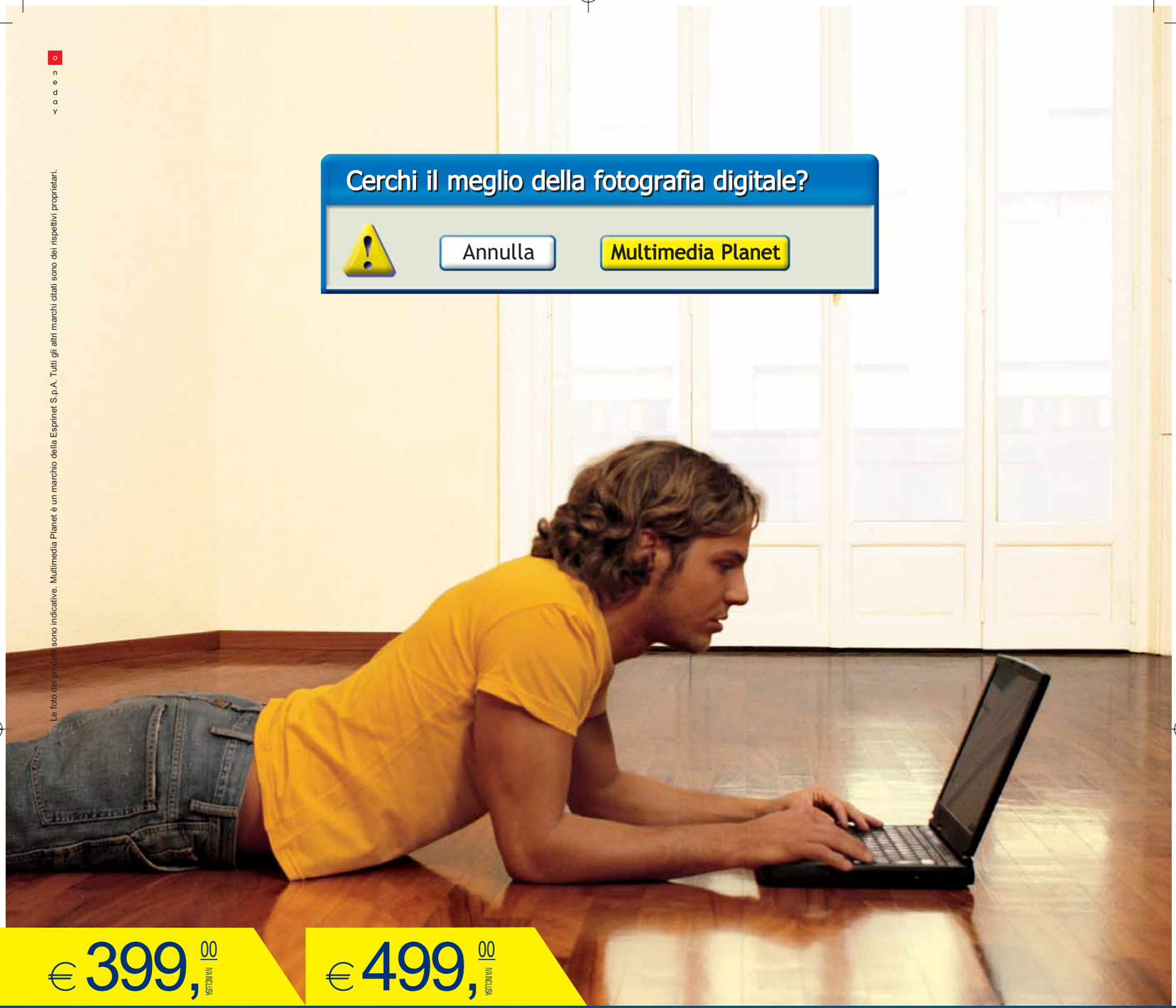
Nokia 6820 — 7,5 VOTO

Produttore: Nokia (Tel. 899282828; www.nokia.it)
Prezzo: 430 euro

Pro: Menu e software facili e intuitivi, ottima connettività con il PC
Contro: Risoluzione della fotocamera scarsa, navigazione Wap lenta

Facilità d'uso	8
Funzionalità	8
Documentazione	7
Rapporto qualità/prezzo	7

Le foto dei prodotti sono indicative. Multimedia Planet è un marchio della Esprinet S.p.A. Tutti gli altri marchi citati sono dei rispettivi proprietari.



€ 399,00 IVA INCLUSA

€ 499,00 IVA INCLUSA

HP PHOTOSMART R707
CON HP INSTANT SHARE

Risoluzione totale: 5,3 Megapixel;
Zoom totale 24x (ottico 3x / digitale 8x);
Display LCD a colori da 3,8 cm (diagonale);
Memoria 32 MB; Mirino ottico;
Flash automatico (predefinito);
HP Real Life technologies:
Adaptive Lighting, eliminazione effetto "occhi rossi" e modalità panoramica con anteprima incorporati nella fotocamera.

HP PHOTOSMART 945
CON HP INSTANT SHARE

Risoluzione totale: 5,3 Megapixel;
Zoom totale 56x (ottico 8x / digitale 7x);
Display LCD a colori da 5 cm (diagonale);
Mirino elettronico tipo reflex con microdisplay e controllo diottrico;
Flash automatico, escludibile, eliminazione effetto "occhi rossi".

hp invent

MultiMediaPlanet ti apre una finestra sicura sul mondo della fotografia digitale HP. Mai più foto imperfette, sfocate o controluce. Con HP hai la certezza dell'alta qualità e un design pratico e moderno. In più fino al 23 Luglio HP ti propone un'offerta imperdibile grazie a una supervalutazione, fino a 75 Euro sulla tua vecchia macchina fotografica. Clicca su www.hp.com/it/smile per vedere le condizioni della promozione o chiama il numero 840-320083.

www.multimediaplanet.it

MULTIMEDIA PLANET
Il Tuo Negozio di Informatica

esprinet®

AUDIO E VIDEO 114 c 3-06-2004 17:00 Pagina 24

Titolini & sottopancia

Non ci sono solo i titoli di testa e di coda: ***un video racconta*** *molto di più se* ***inseriamo nei punti giusti delle scritte chiarificatrici****. Ma dove, come, con che criterio? Seguiteci in queste pagine e lo saprete.*

di Renzo Zonin

Quando si gira un video, soprattutto se si tratta di una vacanza, una cerimonia, una festa, ci sembra che tutto quello che riprendiamo sia, diciamo così, autoesplicativo. Un'immagine vale più di mille parole, no? Certo: l'immagine è significativa per noi, ma vi siete mai chiesti se lo sarà anche per chi guarderà il video? Oggi tutti in famiglia riconoscono il prozio Gianni, ma i nipotini che guarderanno il video fra 10 anni siete sicuri che sappiano chi è? E la splendida chiesetta a picco sul mare, secondo voi tutti sanno dove l'avete ripresa, come si chiama, quando è stata costruita?
Abbiamo fatto solo un paio di esempi, ma ce ne sono infiniti. Il fatto è che il video parla da solo, ma fino a un certo punto. E quindi o inserite una voce narrante (ma fatta bene, altrimenti si possono avere effetti involontariamente comici - esempio: forti

AUDIO E VIDEO 114 c 3-06-2004 17:00 Pagina 25

Proviamo a comporre il nostro primo titolo usando i valori standard. Il risultato ovviamente è pessimo: Il titolo è troppo lungo ed esce dal video (notate la "safe zone", il rettangolo che sicuramente sarà visibile su ogni televisore); il colore si mimetizza con lo sfondo, e la font usata è un po' troppo seria. Urge intervenire su tutti i fronti...

Siamo andati sul pannello di sinistra e abbiamo selezionato una font (LaBambaLET) che ricorda una scritta vergata sulla sabbia con uno stecco di ghiacciolo. Poi abbiamo aumentato la dimensione del carattere, fino a 50 punti, suddiviso il titolo su due righe e selezionato il colore blu. Infine dal menu Bordi abbiamo inserito un bordo bianco da un paio di pixel

inflessioni dialettali) o ricorrete a delle scritte, che spieghino ciò che le immagini descrivono. La funzione di questi titolini, in pratica, è rispondere alle domande che si farà lo spettatore guardando il video. Ma chi è questo qui? Dove si trova quel monumento? Quando si svolge questa sagra? Che canzone stanno cantando? E via di questo passo.
Naturalmente, le domande che vengono in mente sono tante, ma noi abbiamo fatto un video, non un romanzo: quindi starà al "regista" suddividere le varie risposte fra l'audio originale ("Nonna Maria, ti piace il vestito della sposa?" ed ecco che avete definito chi è il personaggio inquadrato), il video vero e proprio (cinque secondi con la telecamera puntata sul cartello turistico, e lo spettatore saprà che palazzo state visitando), una voce narrante ("L'antico borgo di Virgoletta si trova in Lunigiana lungo la via Francigena, di cui si vedono ancora alcuni brevi tratti" ed ecco che chi guarda capisce dove siete e perché inquadrate un pezzo di strada acciottolata) e i titoli veri e propri. Nel video, ricordiamoci sempre che la regola fondamentale è "andarci piano": con i movimenti di macchina, con gli effetti speciali, con le transizioni, e anche con i titoli.
Pochi titoli ben piazzati informano, titoli una scena sì e una no annoiano e confondono. Tenete anche presente che quando lo spettatore legge il titolo, non guarda la scena e viceversa. Quindi, non fate apparire scritte proprio in un momento "topico" del video, se non volete che tutti si perdano l'azione.

Cosa scrivere

Come scegliere, fra i tantissimi messaggi che vogliamo far arrivare al nostro spettatore, quali veicolare tramite un titolo?
Una buona idea è scegliere fin dall'inizio una categoria di domande, massimo due, a cui rispondere con un titolo, e attenersi a questa scelta per tutto il video. Dovrà trattarsi, ovviamente, dell'interrogativo più frequente che si faranno i nostri spettatori. Riprendiamo una festa con un sacco di gente? Usiamo i titoli per dare un nome ai personaggi via via inquadrati. Si tratta di un viaggio avventuroso?
Lo raccontiamo come diario e quindi nei titoli scriviamo man mano posto e data. Se è una crociera assumerà ovviamente il tono da Diario del Capitano: "10 Agosto, gettiamo l'ancora a L'Avana".
Naturalmente, non è importante solo il concetto da trasmettere, ma anche come lo si trasmette, soprattutto in un settore, quello del video, dove l'estetica e la composizione sono importanti. Mc Luhan diceva che "il media è il messaggio": in un certo senso c'è una simbiosi fra ciò che viene comunicato e il mezzo con cui lo si comunica, e nel video il "mezzo" è un insieme di convenzioni e strumenti linguistici, un modo di raccontare le cose con le immagini.
Se si vogliono passare informazioni usando il video, la cosa più importante è il ritmo, l'immediatezza, la concisione. Il video obbliga alla fruizione in tempi determinati, non è come un libro dove il lettore può rallentare e tornare indietro a rileggere a piacere.
Di conseguenza i messaggi dei titoli devono essere brevi, concisi, chiari, di immediata comprensione, facilmente memorizzabili. Tradotto in parole povere, più i testi sono brevi meglio è, e comunque bisogna andare sempre al sodo, e usare termini chiari e comprensibili. Facciamo un esempio. Supponiamo di aver fatto la classica crociera ai Caraibi. Per ogni porto, mettiamo un titolino che descrive dove siamo e quando ci siamo stati. Se scriviamo

Il titolo è già molto più leggibile, e il colore blu si intona al resto dell'immagine senza stridere. Per migliorare ulteriormente la leggibilità, attiviamo anche l'opzione "Ombre" e aggiungiamo un'ombra portata (drop shadow) di una decina di pixel, con trasparenza 30%

AUDIO E VIDEO 114 c 3-06-2004 17:00 Pagina 26

Rivedendo il filmato, salta all'occhio l'importanza esagerata della data. Meglio ridurne leggermente le dimensioni, in modo da tenerla in secondo piano. Attenzione però: se troppo piccolo, un carattere così elaborato diventa difficile da leggere

"10/08/2003 L'Avana" avremo un titolino breve, ma lo spettatore dovrà decifrare mentalmente il formato della data, localizzando lo 08 e traducendolo in "agosto". Perché non risparmiargli la fatica? Facciamo invece così: Nel titolo principale all'inizio del video scriveremo in grande "Crociera ai Caraibi" e sotto, più piccolo, "Estate 2003". A questo punto, il nostro titolino diventerà "10 Agosto, L'Avana". Più semplice da decifrare e ugualmente completo.
Una cosa importante: una volta deciso un "format", ovvero uno stile per i titolini, attenetevi a quello per tutto il video. Se lo stile deve essere informale, deve esserlo sempre, e se deve essere formale, deve esserlo fino in fondo. Quindi niente cose tipo "La nonnetta del Gianni" seguito poco dopo da "Dott. Mario Rossi, otorinolaringoiatra" (caso mai "Mario Rossi, il medico di famiglia"; se si vuole tenere il "Dott.", la nonnetta diventa "La signora Maria, nonna di Gianni"). Lo stesso concetto di uniformità del format si applica non solo al contenuto ma anche alla veste estetica del titolo.

Dove scrivere

Idealmente, un titolino all'interno di un video non dovrebbe superare le due righe di testo, scritte con caratteri grandi. Se il messaggio che volete far passare non è sintetizzabile in queste misure, cominciate a chiedervi se non state raccontando le cose nel modo sbagliato.
Comunque, una volta che avete deciso cosa volete scrivere, dovete scegliere la veste estetica del titolo. Le decisioni da prendere sono poche ma molto importanti: esse influenzeranno infatti la leggibilità del vostro titolo, e rafforzeranno il tono generale del messaggio che comunicate.
La prima cosa da decidere è la collocazione del titolino all'interno dell'immagine.
La zona preferita per i titolini è il terzo inferiore dello schermo, e i titoli posizionati lì spesso vengono detti in gergo "sottopancia".
Se proprio volete mettere il titolino in alto, cercate di usare una ripresa dove ci sia un po' di "aria" sopra il soggetto: ovvero, dove rimanga un po' di spazio libero fra (per esempio) la testa dell'intervistato e il bordo dello schermo, onde evitare effetti fantozziani: scritte sulla fronte e cose del genere.
È importante anche non spingersi troppo vicini ai bordi del fotogramma, per non uscire dalla zona di sicurezza visualizzata da tutti i televisori, anche vecchi.

L'estetica del titolino

Decise collocazione e messaggio, è il momento di scegliere il font da usare e il colore del testo.
Ogni PC dispone di un vasto corredo di font fra cui scegliere - il programma di video editing spesso ne aggiunge delle sue - e altri ancora si trovano in Internet, gratis o a pagamento.
La scelta del font ideale va fatta tenendo presenti perlomeno due criteri: quello della massima visibilità, e quello del "tono" da dare al messaggio. Le migliaia di font esistenti possono essere raggruppati in poche grandi categorie: quella dei font "graziati", quella dei "bastoni", e i font speciali.
I caratteri graziati, come per esempio il Times, si distinguono dai bastoni per avere all'estremità di ogni segno un ornamento detto, appunto, "grazia".
Usare un font graziato conferirà al titolo un aspetto ufficiale, classico, statico, pomposo, serio, retrò; usare un bastone, per esempio

Naturalmente, per i casi più difficili è sempre possibile selezionare uno sfondo colorato da porre dietro al titolo. Qui per esempio abbiamo provato ad attivare l'apposita opzione ("text backdrop") ma ovviamente lo sfondo blu pieno e completamente opaco non è l'ideale, visto che maschera completamente una parte importante dell'immagine

Una soluzione potrebbe essere selezionare l'opzione sfumatura ("gradient"), e aggiungere una buona dose di trasparenza. In questo caso abbiamo usato la sfumatura dal blu al bianco, con trasparenza del 50%, e la spiaggia torna visibile, migliorando la situazione. Ma tutto sommato, in questo caso è molto meglio sfruttare come sfondo l'andamento orizzontale delle tre fasce dell'immagine

AUDIO E VIDEO 114 c 3-06-2004 17:00 Pagina 27

Ecco come è fatta la sezione di titolazione di un tipico programma di videomontaggio amatoriale. Non è particolarmente sofisticata, ma c'è già tutto quello che serve

l'Arial, comunicherà allo spettatore sensazioni di agilità, leggerezza, informalità, modernità, ritmo.
Quindi, per il video della cerimonia di laurea, si lavora con Times, Palatino, Bookman Old Style; per il video della festa di laurea con gli amici, in puro stile Animal House, si useranno Helvetica, Stencil, Marker Felt, Bazooka e altri font senza grazie, dal tono informale. Per quanto riguarda i font speciali, fra i più usati citiamo quelli che simulano il manoscritto, ottimi per i video di matrimonio, o quelli composti non da lettere ma da simboli, che possono tornare utili per occasioni speciali: per esempio, nel video di un concerto il nome di una canzone può essere preceduto dal simbolo di una chiave musicale.
Una volta scelto il font, è importante controllare che il testo, alla grandezza voluta, risulti ben leggibile. In genere, sono da evitare font con tratti troppo sottili, che per l'instabilità dell'immagine televisiva tendono a sparire; se vi piace alla follia un font che si rivela troppo sottile, controllate se magari ne esiste una versione "black", ovvero con i segni un po' rinforzati; in mancanza di meglio, impostate il grassetto mentre componete il titolo. Ovviamente, anche font dai tratti netti saranno difficilmente leggibili al di sotto di determinate dimensioni. Evitate quindi di usare un corpo troppo piccolo, per far stare su una sola riga un titolo molto lungo; piuttosto, accorciate il titolo, mettetelo su due righe, o dividetelo in due titoli più brevi. Ricordate che superare i 20/25 caratteri per riga vuol dire cercare guai - e dover rifare il lavoro.
Altro dettaglio da non trascurare è il colore. Soprattutto se il titolo è sovrapposto alla scena, l'uso di un colore sbagliato lo farà sparire, confondere con gli elementi della ripresa. È importante quindi usare un colore contrastante con il tono generale dell'immagine: se è scura, si userà un colore chiaro, e viceversa.
Ma questo spesso non basta, visto che l'immagine è in movimento e composta magari sia da zone chiare che scure. Alcuni programmi consentono di creare un bordo attorno ai caratteri del titolo per aiutare a staccarli dallo sfondo.
Un bordo nero di uno o due punti è spesso sufficiente per isolare un testo bianco da uno sfondo. Un altro metodo è l'uso dell'ombra, o "drop shadow". In pratica, il programma crea un'ombra sulle immagini dietro al titolo, come se stessimo illuminando la scritta e questa proiettasse la sua ombra sul video. Questo metodo è efficace, dà un tocco di tridimensionalità e ha il pregio di non alterare l'estetica del carattere.
Terzo metodo, per i casi disperati, è di creare sotto il titolo una banda colorata, che mascheri quella porzione dell'immagine, creando uno sfondo neutro su cui far risaltare la scritta. La banda può essere uniforme e totalmente coprente, o meglio semitrasparente, o ancora sfumata: da un colore pieno a sinistra via via a sfumare nel trasparente verso destra. Un consiglio: una volta scelta una formula, usatela per tutto il video.

Titolini in movimento

Quando il nostro titolino è pronto, rimane un'ultima decisione: come farlo entrare in campo. La soluzione classica è il taglio netto: il titolo appare di colpo, rimane fermo alcuni secondi, poi scompare. Essenziale, giornalistico, facile da fare.
Un po' più elegante è farlo apparire tramite dissolvenza: un secondo circa per farlo comparire ("fade in"), breve permanenza, e un altro secondo per farlo sparire ("fade out").
Un'altra possibilità, infine, è farlo entrare in modo dinamico, per esempio dalla parte bassa dello schermo (e farlo uscire sempre dal basso).

Scegliere il font appropriato è importante per veicolare al meglio il messaggio. Volete una prova? Guardate questi tre esempi: tre parole scritte con un font inappropriato e con uno azzeccato. Come vedete, usare un font giusto rafforza il concetto espresso dalla parola

O magari alternate due tipi di formato per due tipologie di titolini. Per esempio: banda blu digradante a trasparente con caratteri gialli per i titoli che descrivono data e luogo delle riprese, bordo nero attorno al carattere giallo e ombra spostata in basso a sinistra per i nomi dei monumenti.
Un ultimo consiglio: evitate i colori troppo saturi, e preferite toni pastello.
Per la natura del sistema PAL, in cui il video verrà codificato, le tinte sature tendono a dare problemi di leggibilità ai bordi dei caratteri, a causa di interferenze con i colori dello sfondo. Coppie particolarmente critiche, da evitare come la peste, sono rosso/blu e verde/viola.
Oppure lateralmente, con il testo che scorre da destra verso sinistra, si ferma, e poi sparisce in dissolvenza. Ricordate di non far entrare scritte da sinistra verso destra, a meno che non lavoriate per Al Jazeera e usiate quindi caratteri arabi. Invece, se fate comporre il testo lettera per lettera, tipo macchina per scrivere, allora va bene partire da sinistra. La regola è che il testo parziale deve essere comprensibile, e quindi deve essere l'inizio, non la coda, del titolo.
Rimane un ultimo dubbio: per quanto tempo il titolo deve rimanere fermo sullo schermo? Facile, c'è una regoletta empirica: il tempo deve essere sufficiente a leggere l'intero titolo ad alta voce due volte.

Le risposte dei nostri esperti alle vostre domande

Avete un problema con il vostro computer o non riuscite a far funzionare correttamente un programma?
Chiedete un consiglio ai nostri esperti! Ricordatevi però di specificare il più possibile le caratteristiche hardware e software del PC e di descrivere nel dettaglio i problemi incontrati.

Per motivi tecnici non possiamo rispondere privatamente ai quesiti pervenutici: le risposte vengono fornite solamente tramite pubblicazione sulle pagine della rivista. Scrivete via e-mail a lettere.computeridea@bp.vnu.com oppure via fax al numero 02/66034225 o ancora, via posta, alla redazione di Computer Idea, Gruppo VNU, via Gorky 69, 20092 Cinisello Balsamo, Milano.

> Cronologia scomparsa

?D ***Ho un problema con la Cronologia di Internet Explorer (la versione installata sul mio PC è la 5.5): da un po' di tempo la cartella Cronologia è vuota. Nonostante io navighi in Internet regolarmente, i siti visitati non vengono memorizzati. Peraltro, tra le opzioni è configurato un intervallo di 20 giorni per la conservazione delle pagine nella cartella, e non ho mai fatto clic sul pulsante Cancella cronologia. C'è forse qualche voce nel registro di sistema impostata in modo da nasconderli? La causa è forse un virus? Come posso rendere di nuovo visibili i collegamenti?***

Elena.

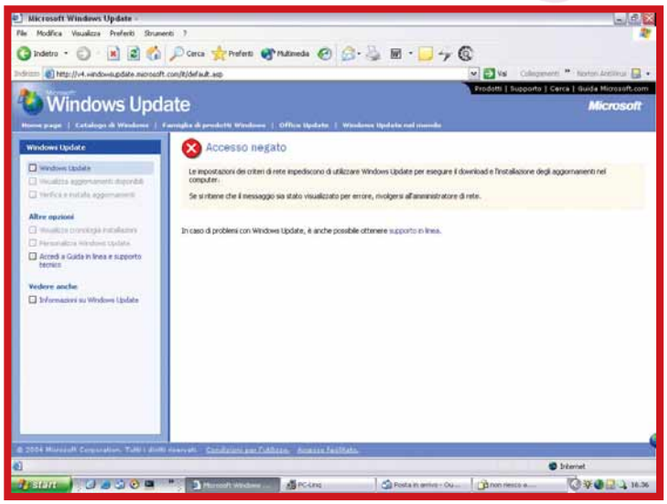
!R La cronologia di Internet Explorer resta vuota se il nome utente con cui si accede a Windows 95, 98 o NT4 contiene i simboli "@" oppure "#".
Il problema si risolve scegliendo la voce Disconnetti dal menu Avvio e ricollegandosi a Windows con un nome utente che non contenga questi simboli. Un'altra causa del comportamento descritto nella lettera può essere il programma antivirus: alcune versioni impediscono la visione della cronologia ordinata per data. In questo caso, se non si vuole disattivare l'antivirus, è sufficiente fare clic sul pulsante visualizza (sotto la barra della finestra Cronologia) e scegliere la visualizzazione per sito o per numero di visite.

> Ripristinare Windows Update

?D ***Come posso ripristinare la voce Windows Update dal pulsante Strumenti di Internet Explorer, dal momento che ora è scomparsa? Se mi collego al sito di Microsoft Windows Update mi compare il messaggio d'errore "Accesso Negato".***

Alberto Lecis

!R Il messaggio di errore "Accesso Negato" appare se il nome utente usato per accedere a Windows non ha privilegi sufficienti per eseguire Windows Update.
Per attribuire i privilegi necessari ed eliminare l'errore, bisogna collegarsi a Windows con un nome di utente che ha privilegi di amministrazione sul sistema.
Al termine del caricamento della scrivania, fare clic sul pulsante start/esegui e digitare il comando gpedit.msc, che avvia la console di amministrazione dei criteri di gruppo.



Questo messaggio appare se è stato inibito l'accesso a Windows Update

Il comando gpedit.msc è disponibile solo nella versione professional di Windows Xp. Navigare l'albero sul lato sinistro della finestra dei criteri di gruppo portandosi nella posizione Criteri Computer Locale/Configurazione utente/Modelli amministrativi/Componenti di Windows/Windows update. Nella parte destra della finestra è elencato un criterio chiamato "rimuovi l'accesso per l'utilizzo delle funzionalità di aggiornamento di Windows".
Fare doppio clic sul criterio per richiamare la finestra delle proprietà e mettere il segno di spunta su "Non configurata". Non modificare altri criteri accessibili dalla finestra dei criteri di gruppo, perché in caso di errori Windows non

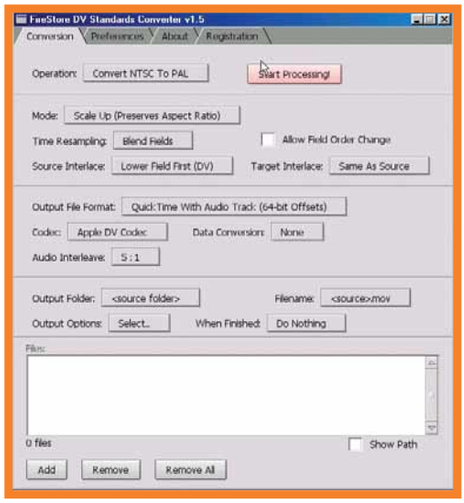
riuscirà ad avviarsi. Spesso i criteri di gruppo vengono alterati da programmi spyware; se si è certi di non aver modificato il criterio volutamente, è opportuno eseguire un programma per la rimozione degli spyware come Spybot Search&Destroy.

> Da NTSC a PAL

?D ***Vorrei sapere se c'è la possibilità di convertire un filmato dal formato NTSC al formato PAL. In caso di risposta affermativa mi sapreste indicare qualche programma per fare questa conversione?***

Floriano Scaggiante

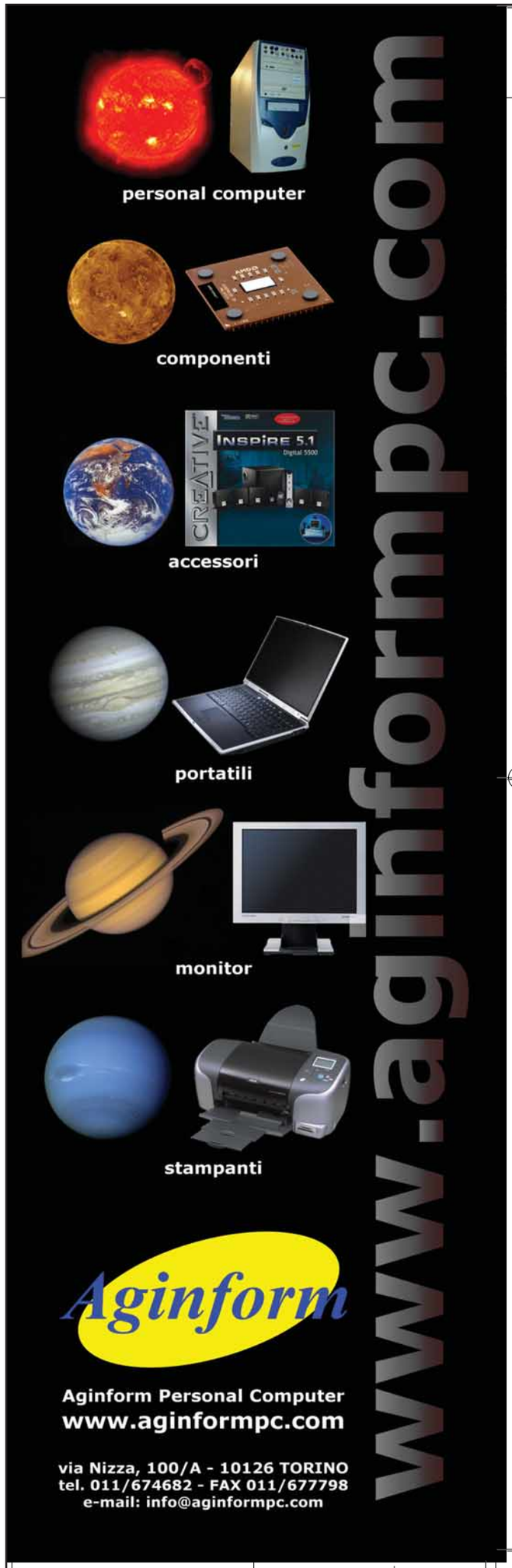
!R FireStore DV Standards Converter è tra i programmi di conversione PAL/NTSC più affermati, anche se il costo non è alla portata di tutte le tasche. Una versione dimostrativa, che aggiunge la scritta "unregistered version" all'immagine, è scaricabile dal sito **www.focusinfo.com**. La conversione PAL/NTSC è un'operazione complessa, perché lo standard NTSC prevede trattamenti differenziati per le immagini riprese da telecamera e per quelle di origine cinematografica; lo standard PAL segue altre convenzioni per il materiale cinematografico, e adotta risoluzioni e cadenze di rinfresco delle immagini completamente diverse. Una soluzione alternativa, che non applica all'immagine tutte le elaborazioni necessarie ma che, a volte, produce risultati accettabili, consiste nell'acquisire il filmato NTSC con Adobe Premiere, quindi salvarlo in formato AVI NTSC. Successivamente si può creare un nuovo progetto PAL e importare il file appena salvato.



> Nero e i DVD

?D ***Vorrei dei chiarimenti in merito al programma NeroVision Express 2, di cui avete parlato nel Passo a passo per esperti del N. 110 di Computer Idea. Lanciato il programma, mi appare una finestra diversa da quella illustrata al punto 2; in altre parole, nel riquadro di destra intitolato "Cosa vuoi fare?" la voce "Crea DVD Video" non appare. Quando faccio clic su "Crea CD\CD Video", oppure su "Altri Formati", mi appare una nuova finestra che mi avvisa: "è richiesta una licenza per il codec MPEG-2 a causa di una limitazione di una licenza di brevetto per la codifica e decodifica dei file MPEG-2. Acquistare il plug-in avanzato MPEG-2/SVCD oppure MPEG- 2 / DVD per creare SVCD o DVD Video. Utilizzando i suddetti plug-in sarà possibile codificare o masterizzare SVCD con le ultime versioni di Nero Burning Rom e Nero Express. Visitare il sito www.maneurope.com su come effettuare l'acquisto". Vi chiedo: come posso ovviare a questo inconveniente, e a che cosa è dovuto?***

Giuseppe Barbero



Il vincitore è...

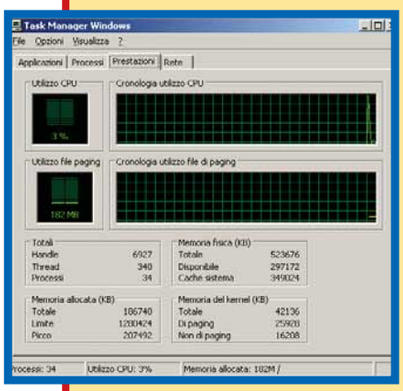
La domanda del signor Danilo vince un Mouse Pocket Blu di Kensington

> Rallentamenti improvvisi

?D ***A volte, dopo averlo utilizzato per un tempo che può variare da 15 minuti ad un ora, il mio PC rallenta paurosamente, impiegando molti minuti per aprire le applicazioni (sempre che riesca ad aprirle!) o bloccandosi del tutto. Ho notato che in queste situazioni il LED che indica l'utilizzo del disco rigido è frequentemente acceso, anche se non sono connesso a Internet e non ci sono applicazioni in uso o semplicemente aperte! Sono quindi andato a dare un'occhiata al Task Manager, e l'indicatore di utilizzo CPU rimane stabilmente addirittura sul 100%, mentre l'utilizzo del file di paging quasi raddoppia (da 133 Mb circa, la sua misura abituale, passa a più di 200 Mb e anche oltre). Tramite la scheda Processi ho visto che il ciclo "idle" del sistema assorbe il 98% delle risorse, mentre il restante 2% è utilizzato a volte da Explorer, a volte da eseguibili il cui nome non mi dice nulla! A questo punto l'unica cosa da fare è riavviare un sistema diventato inutilizzabile. Sapete darmi una spiegazione?***

Danilo

!R Il ciclo idle del sistema appare sempre nell'elenco dei processi visualizzato dal Task Manager di Windows, ma non è un programma vero e proprio. Si tratta invece di un ciclo a vuoto, che non compie nessun lavoro utile, a cui Windows assegna tutte le risorse del processore che eccedono le richieste degli altri programmi. La situazione in cui il ciclo idle del sistema consuma oltre il 90% delle risorse è la condizione normale quando nessun programma è in esecuzione. La percentuale di risorse assegnata al ciclo idle non viene considerata nella schermata Prestazioni del Task Manager, dove il grafico dell'impegno della CPU considera solo i programmi reali. Per capire l'origine del rallentamento del PC sarà necessario controllare con maggior attenzione la scheda Processi del Task Manager, poiché, se il grafico indica che la CPU è impegnata al 100%, la causa non può essere il ciclo idle di sistema. Spesso il motivo del rallentamento non è l'impegno della CPU ma l'esaurimento della memoria RAM disponibile o un'eccessiva frammentazione dei file nel disco fisso.



In entrambi i casi il processore è costretto ad attendere la lettura o scrittura dei dati sul disco, e quindi Windows assegna la maggior parte della potenza di calcolo al ciclo idle del sistema invece che ai programmi. In questa condizione è normale osservare una furiosa attività sul disco per qualche minuto dopo la chiusura dei programmi, che, per completare le procedure di deallocazione della memoria, iniziano ad accedere al file di scambio; in definitiva, il PC sembra bloccato. Per risolvere il problema, consigliamo la procedura seguente:

1) Riavvia il PC e assicurarti di avere almeno il 15% dello spazio sull'unità C libero, quindi lancia la deframmentazione del disco. Riavvia di nuovo il PC se la procedura chiede di farlo.
2) Apri il Task Manager e portati sulla scheda Processi. Scegli la voce Seleziona Colonne dal menu Visualizza, e metti il segno di spunta nelle caselle "byte scrittura I/O" e "byte lettura I/O".
3) Avvia i programmi e attendi la comparsa del rallentamento.
4) Porta in primo piano la finestra del task manager e osserva la velocità d'incremento delle colonne "Byte lettura I/O" e "Byte scrittura I/O". Se il processo di I/O più attivo è "System", probabilmente c'è un problema di carenza di memoria fisica, e la colonna "utilizzo memoria" può dare indicazioni sul processo che ha causato questa situazione. Se il processo più attivo è l'eventuale antivirus, prova a modificare le sue impostazioni (alcuni antivirus sono molto pesanti, se regolati per il massimo livello di protezione). Se il colpevole è un programma identificabile, verifica se il produttore ha reso disponibili aggiornamenti; se invece non è chiaro il suo scopo, prova a terminarlo (con un clic destro del mouse) e poi lancia un programma per la rimozione degli spyware.

!R Nero 6 OEM, cioè la versione abbinata ad alcuni modelli di masterizzatore, non contiene il pacchetto di plug-in DVD-Video indispensabile per creare i DVD. Il plug-in contiene infatti il codec video MPEG2 per i formati DVD e S-VCD e il codec audio Dolby Digital. Per questi componenti software l'azienda produttrice di Nero deve pagare una licenza d'uso, e quindi sono venduti separatamente a un prezzo non proprio economico. I plug-in DVD-Video ed MPEG-4/AAC sono però già inclusi in Nero 6 Retail, cioè nel pacchetto completo di scatola in vendita nei negozi. Per non dover più incontrare il messaggio di errore è sufficiente acquistare quest'ultima versione di Nero 6, oppure installare, sempre a pagamento, il plug-in sulla versione gratuita. Per quest'ultima soluzione, recatevi su **www.maneurope.com**, fare clic sull'icona "plug-in per Nero" e avviare la procedura di acquisto del plug-in tramite Internet.

XXXXXRP Italian Ad Dali CI 3/9/03 10:56 am Page 1

RELISYS: as seen by David

**Sciolti nei sogni immersi nei programmi preferiti. RLT1720.....
un vero display per tutte le stagioni.**

RLT1720

state of the art

RELISYS

www.relisys.com
sales@teco-info.co.uk

a cura di Lorenzo Cavalca

Avete qualcosa da dire? Un'opinione da esprimere? Una lamentela da fare? Volete sfogarvi per come siete stati trattati? Desiderate, al contrario, suggerire ad altri lettori servizi e prodotti che vi hanno particolarmente soddisfatto?

Computer Idea vi offre uno spazio speciale per condividere con gli altri lettori le vostre idee e le vostre esperienze di utenti e consumatori.Potrete disporre anche di un "filo diretto" con le aziende che inviteremoa rispondere alle vostre osservazioni, richieste di chiarimenti ed eventuali lamentele.

L'indirizzo di posta elettronica a cui scrivere è:
opinioni.computeridea@bp.vnu.com

Vi preghiamo di specificare chiaramente nell'oggetto della mail l'argomento e il tenore del messaggio ("lamentela assistenza", "contratto ADSL", "dialer"...).

Naturalmente potete dire la vostra anche via fax al numero 02/66034225, o tramite la consueta posta cartacea, scrivendo al seguente indirizzo:
VNU Business Publications Italia Computer Idea - Servizio Opinioni
Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo - Milano

La dura legge della garanzia

Nel dicembre 2002 ho comprato il DVD Recorder 980 di Philips al Mediaworld di Torino al prezzo di 999 euro. Dopo appena 14 mesi il lettore ha smesso di leggere sia i DVD originali che quelli masterizzati.
Il prodotto rende infatti inutilizzabili i +RW da 8 euro l'uno, su cui tento di masterizzare i programmi televisivi. Confidando sulla garanzia di 2 anni porto il 13 febbraio 2004 il prodotto al centro autorizzato Philips di Viterbo (città dove risiedo) per la riparazione.
Prima sorpresa: una segretaria mi avverte che purtroppo una circolare dell'azienda dispone che la garanzia debba ritenersi valida solo per un anno dalla data di acquisto. Lascio il DVD Recorder presso il centro autorizzato e contatto il numero assistenza clienti che mi conferma che il secondo anno di garanzia copre esclusivamente difetti riscontrati nel primo anno.
Tra l'altro i problemi sono effettivamente iniziati durante i primi 12 mesi (ma vallo a dimostrare adesso): CD video e SVCD che non venivano letti (con la scritta "no disc"), DVD masterizzati ma non riconosciuti nemmeno dal lettore stesso, DVD "bruciati"(con l'allarme "disc error"). Pensavo che i problemi potessero dipendere dai vari supporti e non dalla periferica. Questo almeno fino alla definitiva rottura. Nel frattempo mi confortava l'idea che per ogni evenienza c'erano due anni di garanzia su di un prodotto fabbricato da un'azienda da me considerata di assoluta qualità.
Ne sono dimostrazione gli innumerevoli prodotti da me acquistati: telefono cordless, televisore Wide Screen, videoregistratore e lettore CD. In data 19 febbraio 2004 ho ricevuto una chiamata del centro tecnico autorizzato. Mi viene detto che, dopo una sommaria ispezione dell'apparecchio, il guasto era da attribuire al gruppo ottico del laser e che la cifra per la riparazione era di circa 150/160 euro. Considerando la non validità della garanzia mi veniva quindi richiesto se procedere con la spedizione al centro specializzato di Firenze.
Ho chiesto di attendere qualche giorno per avere più informazioni sui termini della garanzia e ho chiesto se i problemi da me riscontrati nei primi 12 mesi, e non tempestivamente segnalati, potessero essere riconducibili al guasto attuale. L'operatore pur rispondendo affermativamente riferiva che non poteva assumersi alcuna responsabilità al riguardo e mi consigliava di prendere contatti con il centro assistenza clienti.
Mi chiedo se non sarebbe stato più corretto riportare sulla scatola, o almeno sul manuale d'istruzione, la presenza di questa clausola. Essendone a conoscenza, ci avrei pensato qualche giorno in più prima di procedere all'acquisto o al primo cenno di malfunzionamento sarei corso a far valere il diritto di garanzia adesso scaduto da soli due mesi. Ma la garanzia non deve assolutamente considerarsi valida per due anni? ***Lettera Firmata***

Risponde:
Servizio Consumatori Philips
PHILIPS

Innanzi tutto desideriamo ringraziare il vostro lettore e nostro cliente per la fiducia e la serietà che ha trovato nei nostri prodotti. Ci spiace per la confusione che si è creata intorno alla legge sulla garanzia dei due anni, e cercheremo di fare un po' di chiarezza sul tema. Per informazione generale, Philips, oltre ai 6 mesi di garanzia totale richiesti dalla legge, estende questa garanzia totalmente gratuita fino a 12 mesi. All'interno della confezione infatti si trova un documento chiamato "WORLD WIDE GARANTEE" interamente dedicato alla garanzia dove viene riportata l'assistenza gratuita di 12 mesi, utilizzabile con la semplice esibizione dello scontrino di acquisto.
Per quanto riguarda il secondo anno di garanzia, il decreto legislativo 24/2002 afferma che dopo i primi 12 mesi dall'acquisto il consumatore dovrà dare prova, per avere diritto al riconoscimento della garanzia, che i difetti e i vizi del prodotto esistevano al momento dell'acquisto e non siano insorti successivamente per cause non riferibili al prodotto stesso. Non si tratta quindi di una garanzia totale, ma di una usufruibile solo a particolari condizioni. È per questo motivo che non viene citata da nessuna parte, per non creare malintesi. Terremo sicuramente presente la segnalazione e faremo in modo di fare più chiarezza su questo decreto anche con i rivenditori così il consumatore sarà meglio informato prima di procedere all'acquisto di un prodotto.

OPINIONI 114 c 3-06-2004 17:15 Pagina 33

Servizio e-mail

Problemi di posta

Risponde:
Chiara Costantino
Assistenza Clienti Email.it

Da qualche mese sono un utente di Email.it e uso questo abbonamento di posta elettronica per scopi personali e professionali anche se ora sarebbe meglio dire che *usavo* quest'account!
Da una settimana, infatti, è impossibile collegarsi al server di Email.it tramite Outlook Express.
Altrettanto impossibile è controllare la propria Inbox dal sito www.email.it!
Non entrerò nello specifico dei problemi riscontrati, ma credo basti questo per segnalare l'inutilità dell'abbonamento al servizio.
I problemi sarebbero dovuti alla gestione e manutenzione del server, come è precisato dalle indicazioni sul sito. Viene anche spiegato come risolvere questi problemi. Peccato che queste indicazioni su come configurare il proprio programma di posta siano del tutto inutili, e non riesco ancora ad accedere alla mia casella di posta!
Altri utenti sono nelle mie stesse condizioni, o è un problema solo mio?

Lettera Firmata

Gentile Lettore, l'accesso alla casella tramite programma di posta, sia via server POP3 che tramite server IMAP, è sempre stato disponibile, anche nei giorni più critici della migrazione per tutte le caselle gratuite.
Per chi riscontrasse ancora problemi di accesso alla casella da programma di posta, nonostante abbia aggiornato la propria configurazione aggiungendo il dominio @email.it alla voce "Account", come indicato in **www.email.it** , suggeriamo di effettuare la procedura riportata nei nostri avvisi, ovvero:
1) rimuovere l'attuale account dal programma di posta;
2) chiudere e riaprire il programma di posta stesso;
3) ri-configurare la casella, prestando attenzione che alla richiesta di account e password: l'account deve essere scritto completo di @email.it (per default alcuni programmi, tipo Outlook Express, presentano in automatico il solo username).
Al termine, riaprire le Proprietà dell'account creato e spuntare la casella "Autenticazione del server necessaria".
In tal modo, con la rimozione e la ricreazione dell'account verranno aggiornati i registri di sistema che causavano l'errore di login o password non corretta.

Shopping on-line

Misterioso addebito di eBay

Risponde:
Andrea Polo
PR and Events Manager eBay

Mi capita, due o tre volte all'anno, di effettuare acquisti o vendite sul noto sito di aste on-line eBay.
Da circa un anno però ho notato sull'estratto conto del mio conto corrente, ma anche in quello della carta di credito, la presenza di un addebito a favore di eBay pari a 1,5 euro detratte ogni mese.
Da quattro mesi ho smesso di utilizzare i servizi di eBay. Ho già scritto molte e-mail alla società dalla pagina "Problemi con eBay" per riuscire a sapere a che cosa corrisponderebbero queste commissioni mensili. Ho richiesto anche informazioni su come comunicarne la disdetta.
Inoltre non ho alcuna intenzione di continuare a fare aste su eBay, che può tranquillamente procedere alla cancellazione del mio codice cliente. Non ho infatti alcuna intenzione di pagare, inspiegabilmente, diciotto euro all'anno per un servizio di cui non conosco la natura e che, comunque, non ho utilizzato né intendo utilizzare.
Non ho mai ricevuto alcuna risposta, ma gli addebiti sul mio conto corrente continuano ad arrivare.
Mi potete aiutare?

Lettera Firmata

A seguito della segnalazione abbiamo fatto le necessarie verifiche sul conto eBay del vostro lettore e nostro abbonato. Il nostro utente ha probabilmente inteso come debito quello che noi gli abbiamo comunicato in realtà come credito. Dai nostri dati risulta infatti che il signore ha un credito su eBay pari a 21,72 euro.
eBay non ha dunque inserito alcun addebito.
Chiaramente, se non ha intenzione di usufruire del suo credito, che ovviamente non ha alcuna scadenza, il signor Massimo può fare la richiesta del saldo attivo sul suo account direttamente attraverso le pagine de "Il Mio eBay". Se poi volesse rinunciare a essere utente eBay può farlo semplicemente compilando la richiesta accessibile dalla pagina iniziale. Cliccando sul link Assistenza clienti in fondo alla pagina, poi sul collegamento "Domande sulla registrazione" e quindi su quello Registrazione e, infine, su Chiusura dell'account, annullamento della registrazione. Colgo l'occasione per segnalare l'indirizzo corretto a cui scrivere per problemi relativi all'assistenza sui pagamenti eBay: **assistenzapagamento@ebay.com**.
Siamo chiaramente a disposizione per ogni ulteriore approfondimento e speriamo che il nostro abbonato e vostro lettore scelga di continuare a far parte della grande community di eBay.

12+
www.pegi.info
Azione, ruolo e avventura
IN UNA TERRA LEGGENDARIA UN TEMIBILE POTERE AFFRONTA UOMINI E CREATURE...
La leggenda dell'Arma Sacra
SACRED
I creatori di Sacred ti svelano tutte le chiavi del gioco su www.fxplanet.com
PC-CD-ROM
FX
La leggenda dell'Arma Sacra
SACRED
12+
COMPLETAMENTE IN ITALIANO
Personalizza il tuo eroe con centinaia di armi, armature, amuleti, pozioni e incantesimi
ASCARON
Combattimenti estremamente realistici grazie alle animazioni create dagli studi Ascaron e Spellcraft
SACRED ON-LINE
Chiave esclusiva per giocare partite su Internet sul server di Sacred in italiano
Nemici enormi che riempiono lo schermo del tuo PC, esseri mitologici, animali selvaggi... Il regno d'Ancaria è un mondo ostile denso di sfide Usa la forza dell'acciaio in combattimenti corpo a corpo o in sella al tuo cavallo Domina il potere della magia combinando incantesimi e arti di combattimento Merita l'Arma Sacra e affronta l'esercito delle tenebre.
19'95€
FX
INTERACTIVE

(passo a passo / n. 114)

>In questo numero:

> Cambiare il "look" di Windows Xp **Pag. I**

> La vostra foto in un francobollo **Pag. IV**

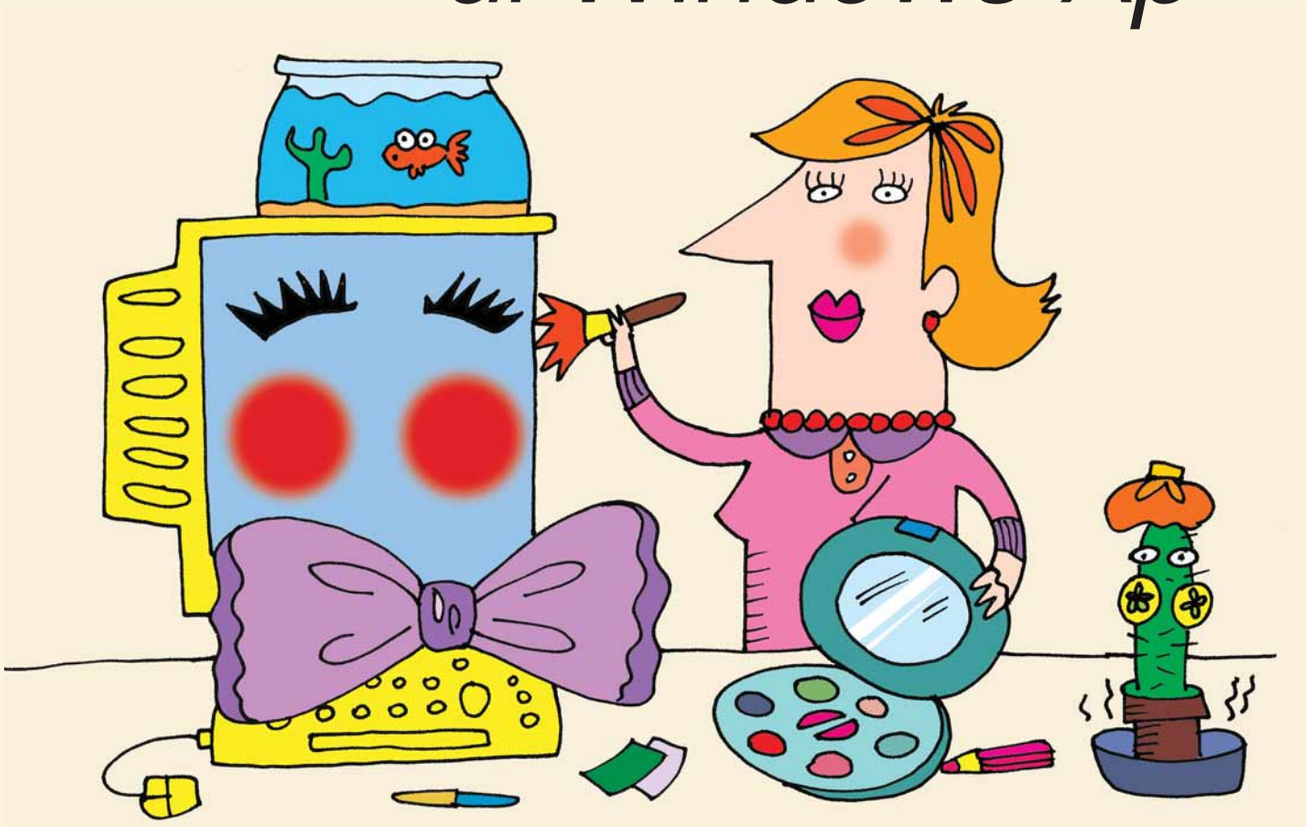
> Non solo PowerPoint! **Pag. VII**

> Il teorema di Pitagora con Excel **Pag. XI**

> Outlook Xp, liberaci dallo spam! **Pag. XII**

> Piccoli passi **Pag. XVI**

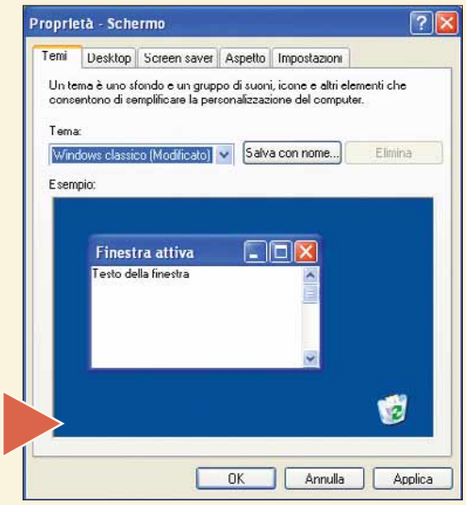
Cambiare il look di Windows Xp



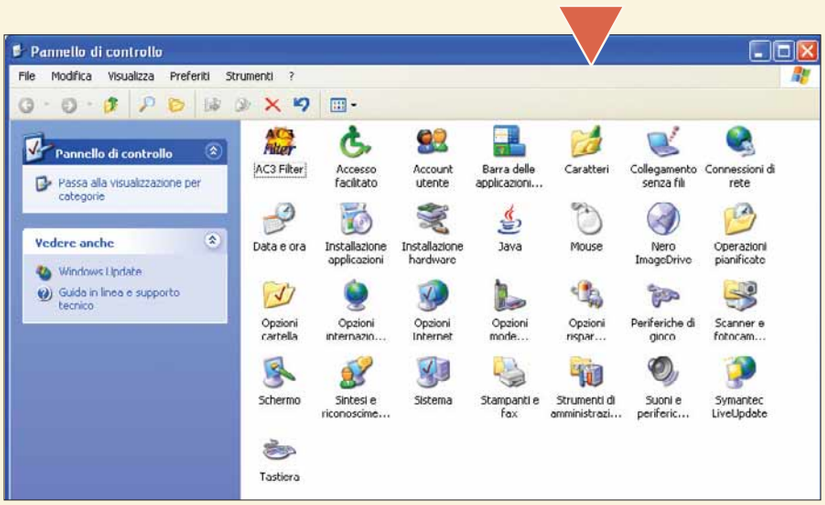
*Vi mostriamo come **personalizzare l'aspetto di Windows Xp** in pochi, semplici passaggi.*

Quando comprate un nuovo PC equipaggiato con Windows Xp, è molto probabile che il sistema operativo sia caratterizzato dall'aspetto grafico standard di Microsoft, che è piuttosto scarno. I casi sono due: o vi abituate a questo tipo di impostazione grafica, oppure ci mettete mano e la personalizzate a vostro piacere. Per facilitare quest'ultima scelta, Microsoft ha reso molto semplice il meccanismo di modifica delle impostazioni grafiche di Xp. La cosa interessante è che è possibile alterarne le impostazioni, e rendere completamente differenti le caratteristiche del PC di volta in volta, senza pericoli e senza creare problemi. In ogni caso, comunque, sappiate che potrete tranquillamente annullare i cambiamenti in ogni momento.

1 L'aspetto grafico di Windows è detto, in gergo, skin ("pelle", letteralmente). Ogni skin è composta da numerosi componenti, che andremo a dettagliare in seguito. I più grossi cambiamenti sono di carattere visuale, dunque modificheremo alcune impostazioni dello schermo. Un'operazione che, contrariamente a quanto si possa pensare, è estremamente semplice. Andate sul desktop e fate clic con il tasto destro del mouse su un'area vuota.
Selezionate la voce Proprietà dal menu contestuale: apparirà la finestra di dialogo "Proprietà schermo".
Nella parte superiore, sono presenti cinque tabelle: Temi, Desktop, Screen saver, Aspetto e Impostazioni. Queste sezioni contengono la maggior parte delle impostazioni che governano l'aspetto di Windows.

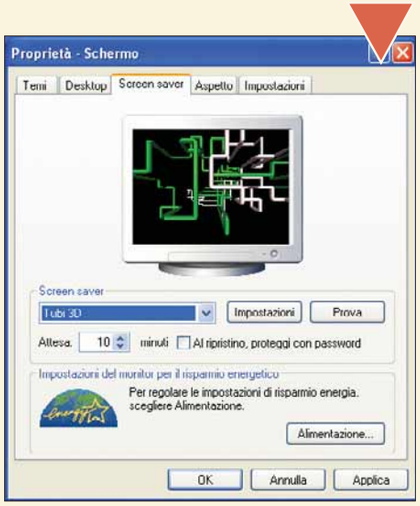


2 Esiste un'altra area nella quale è possibile mettere mano: il Pannello di controllo. Questo strumento si presenta in modo diverso rispetto alla precedenti versioni del sistema operativo, e la caratteristica peculiare, che salta subito all'occhio, è che le icone sono raggruppate per categorie. Se non si è molto contenti dell'aspetto di Xp (chiamato "Visuale per categorie") allora ci si può semplificare la vita passando alla modalità di visualizzazione classica.
Aprite il Pannello di controllo e selezionate la visualizzazione classica nella parte sinistra della schermata.

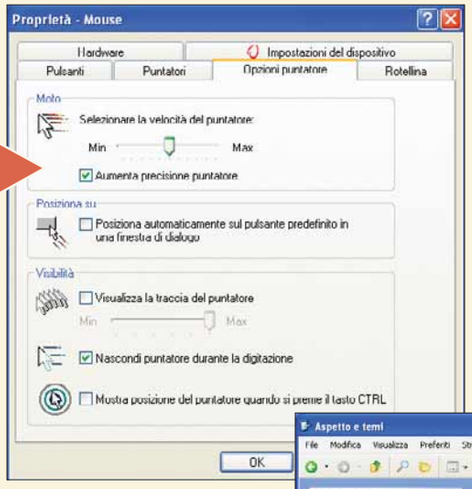


3 Per cambiare lo sfondo del desktop, aprite la finestra di dialogo "Proprietà schermo", come descritto nel passo 1 e selezionate la scheda Desktop. Con un clic sul pulsante Sfoglia, è possibile esplorarela cartella Immagini all'interno di Documenti, per selezionare una delle fotografie che Windows mette a disposizione, oppure cercarne delle proprie all'interno del disco fisso o delle altre risorse del computer. In seguito, è necessario selezionare una delle tre opzioni dal menu a tendina "Posizione": "Al centro", "Affiancata" ed "Estesa". La prima mantiene l'immagine nelle sue dimensioni effettive, "Affiancata" duplica l'immagine per coprire l'intero schermo ed "Estesa" ingrandisce la foto per occupare l'intero spazio disponibile.

4 Gli screen saver (salvaschermo), creati in origine per prevenire danneggiamenti al proprio schermo in caso di visualizzazione prolungata di immagini statiche, oggigiorno sono utilizzati per lo più per divertimento e abbellimento che come strumenti efficaci: i moderni monitor, infatti, non corrono questi rischi. Per cambiare il proprio screen saver, fate clic sulla tabella "Screen saver" e, in seguito, sul menu a tendina che si trova al di sotto dell'intestazione "Screen saver", per selezionarne uno nuovo. Con un clic sul pulsante Anteprima, si può avere un'idea di com'è lo screen saver selezionato, dell'effetto che fa. Si possono inoltre impostare i minuti di attesa, vale a dire il periodo di inattività dopo il quale partirà lo screen saver. È anche possibile attivare una password che venga richiesta per disattivare lo screen saver. È un modo rapido e diretto per proteggere il PC da un uso non autorizzato mentre si è via.



5 Il prossimo obiettivo è quello di selezionare un nuovo puntatore del mouse. A tal fine, aprite il Pannello di controllo (da Start/Impostazioni/Pannello di controllo) e fate clic due volte sull'icona del mouse. La modifica del puntatore potrebbe sembrare una mossa puramente estetica ma, a ben vedere, può rivelarsi una modifica decisiva per consentire l'uso del computer a quegli utenti con vista o mobilità limitate. Si possono configurare i pulsanti e la sfera del proprio mouse affinché rispondano a differenti velocità, inclusa quella con la quale si muove il puntatore.



6 Adesso è il momento di concentrarsi sui suoni. Sempre dal Pannello di controllo, selezionate l'icona "Suoni, voce e periferiche audio" e, in seguito, "Cambiare le combinazioni di suoni". Nella scheda Suoni sono elencati numerosi eventi legati ai programmi, e per ognuno può essere modificato il suono da riprodurre. Ciò vuol dire che ogni volta che accade qualcosa in Windows è possibile fare in modo che un suono segnali l'evento.

Per esempio, è disponibile l'avviso di "Notifica ricezione posta", al quale si può associare un suono di propria scelta. È possibile ascoltare in anteprima ogni singolo suono o selezionarne uno tra i propri file WAV. In teoria potete associare ai singoli eventi dei suoni di qualsiasi lunghezza, ma è consigliato non esagerare, e limitarsi a suoni anche di un solo secondo.

7 A questo punto vediamo come si personalizza uno dei programmi più utilizzati di Windows, ovvero Windows Media Player.

Vediamo, in particolare, come si cambia il suo aspetto, la sua skin.

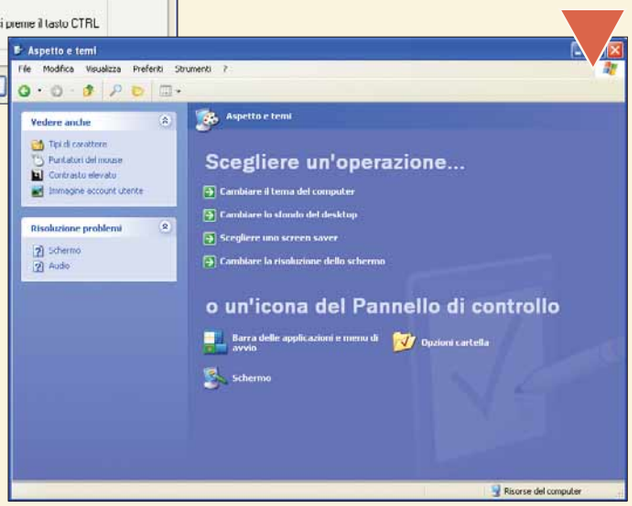
Aprite il programma e fate clic sul pulsante "Selezione interfaccia", che si trova nel menu di sinistra. A questo punto, procedete alla selezione di una skin dalla lista mostrata. Successivamente, fate clic sul pulsante "Applica interfaccia", al di sopra della lista. Questa operazione è essenzialmente di carattere estetico, ma può anche alterare la dimensione di Windows Media Player e il numero di pulsanti visualizzabili.

È possibile scaricare ulteriori skin all'indirizzo:
http://windowsmedia.com/mediaguide/Gallery/Skins.asp.

8 Ora Xp dovrebbe apparire esattamente come desiderate. Può accadere, però, che il sistema risulti un po' confuso e che vengano riprodotti suoni bizzarri ogni qualvolta si apre una finestra: ecco un modo semplice per porvi rimedio.

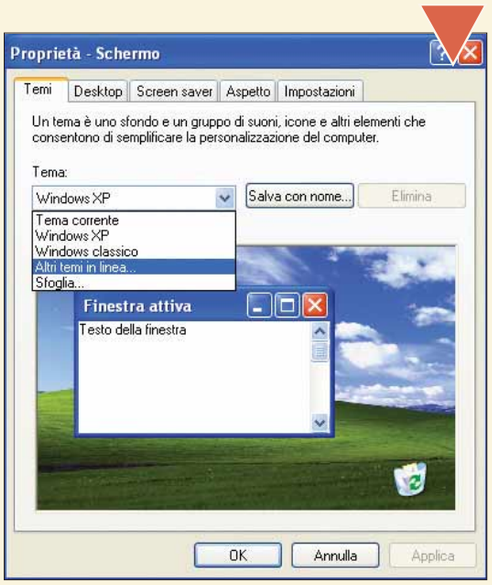
Ritornate alla finestra di dialogo "Proprietà schermo" e selezionare la scheda Temi. Un tema è una collezione di sfondi, screen saver, puntatori del mouse, icone e suoni tra di loro complementari.

Per ripristinare il tema originale, selezionatelo dal menu a tendina e fate clic sul pulsante "Applica".



9 Una delle opzioni che si trovano nella scheda Temi è "Altri temi in linea". Facendo clic su questo link, raggiungerete la pagina Web **www.microsoft.com/Windows/Plus**, dove è possibile leggere informazioni relative al pacchetto "Windows Xp Plus".

A un costo di poco superiore ai 15 euro, avrete a disposizione numerosi miglioramenti per Windows Xp, inclusi dei nuovi temi: "Acquario Plus", "Da Vinci", "Natura e Spazio", un convertitore MP3 e un creatore di etichette per CD. I temi sono davvero suggestivi e utilizzano massicciamente le capacità 3D dei PC più moderni.

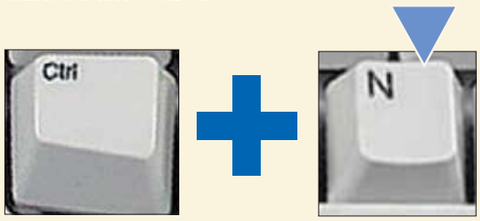


La vostra foto in un francobollo

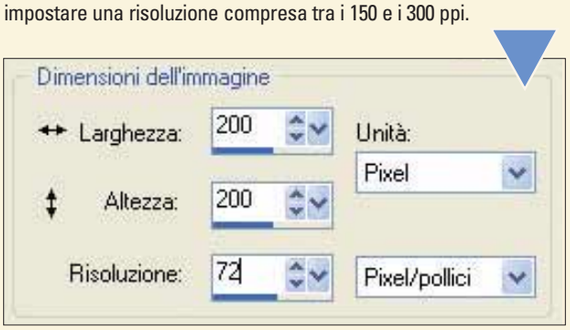
*Sui **francobolli** sono rappresentati un po' tutti: **capi di stato**, **papi**, personaggi storici e chi più ne ha... Perché non metterci anche il **vostro volto**?*

Paint Shop Pro e filatelia: apparente due cose completamente diverse. Non per noi: visto che con il fotoritocco si può fare di tutto, perché non creare un francobollo con dentro una vostra fotografia? Certo, il risultato non avrà valore legale, ma la procedura per creare il francobollo vi permetterà di imparare l'uso dei livelli e di un nuovo effetto di Paint Shop Pro 8.

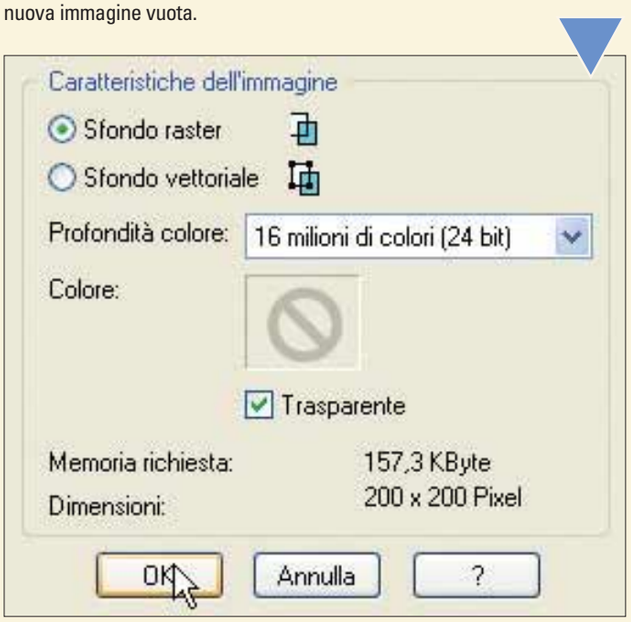
1 Invece di prendere una foto esistente e riadattarla alle dimensioni giuste, per creare un francobollo è consigliabile partire da zero, creando una nuova immagine. Dopo aver aperto Paint Shop Pro, andate nel menu File e selezionate la voce Nuovo. In alternativa è possibile premere la combinazione di tasti CTRL+N.



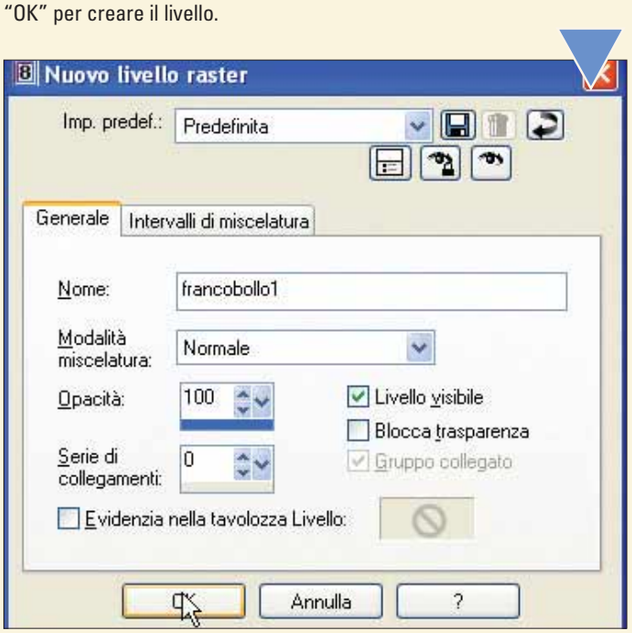
2 Si apre la finestra "Nuova immagine". Occorre quindi stabilire dimensioni e caratteristiche della nuova immagine. Nella sezione delle dimensioni, selezionate come unità di misura i **pixel**, quindi inserite come valori 200 per la larghezza e 200 per l'altezza. Per quanto concerne la risoluzione, in caso dobbiate inviare l'immagine via posta elettronica o caricarla su un sito Web, è sufficiente un valore di 72 ppi (Pixel/**pollici**).
Se invece volete stampare l'immagine con buona qualità, occorre impostare una risoluzione compresa tra i 150 e i 300 ppi.



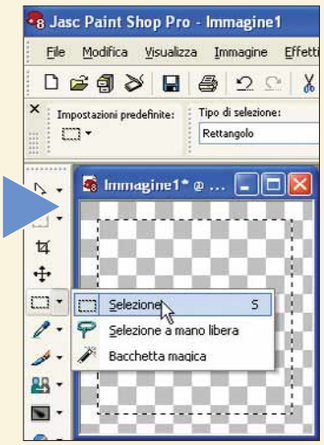
3 Per quanto concerne invece le caratteristiche dell'immagine, mettete un segno di spunta su "Trasparente". Lasciate il segno di spunta accanto a "Sfondo **raster**". La profondità di colore indica invece il numero di colori visualizzati in un pixel. Queste informazioni sono memorizzate in un dato numero di **bit** (da 1 a 24 bit). Nelle immagini a 24 bit ciascun pixel può visualizzare 16,8 milioni di colori. Nel menu a tendina "Profondità di colore", quindi scegliete l'opzione "16 milioni di colori (24 bit)" per ottenere un'immagine di ottima qualità, anche se in molti casi è sufficiente una profondità di 256 colori. Fate clic su "OK" per creare la nuova immagine vuota.



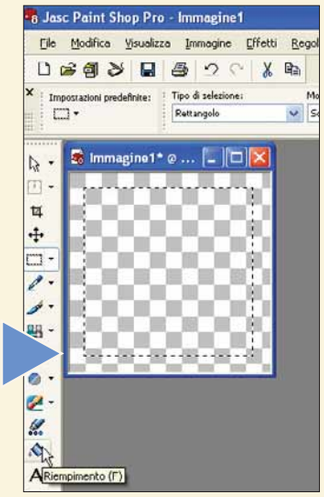
4 A questo punto occorre creare un nuovo **livello** (in inglese, layer). Andate nel menu Livelli e scegliete la prima opzione: "Nuovo livello raster". Nella finestra che appare, date un nome al livello per individuarlo facilmente in seguito. Fate clic su "OK" per creare il livello.



5 Cominciamo qui a lavorare sull'immagine. Per prima cosa occorre selezionare un rettangolo all'interno del perimetro del quadrato creato in precedenza: nella parte compresa tra quest'area e i lati che delimitano l'intera immagine, creeremo quella specie di "seghettatura" che caratterizza i francobolli, ai lati. Nella barra degli strumenti che trovate alla sinistra della schermata di Paint Shop Pro, scegliete lo strumento "Selezione", come mostrato in figura. Disegnate quindi un quadro all'interno della figura, aiutandovi anche con la griglia dello sfondo trasparente. Ricordiamo che per disegnare una forma basta premere il tasto sinistro del mouse e, senza lasciare la pressione, occorre spostarsi fino a che le dimensioni del rettangolo non siano quelle desiderate.



6 Il rettangolo selezionato, a questo punto, va colorato di bianco. Per fare questo, selezionate sempre sulla barra degli strumenti verticale, lo strumento Riempimento, quello caratterizzato dall'icona di un barattolo.



Glossario

Bit: Contrazione di "binary digit", ossia "cifra binaria". Indica l'unità di misura binaria minima riconosciuta dal computer e da tutte le periferiche a esso collegate. In quanto espressione di un codice binario, ogni singolo bit può assumere alternativamente solo uno dei due valori 0 e 1.

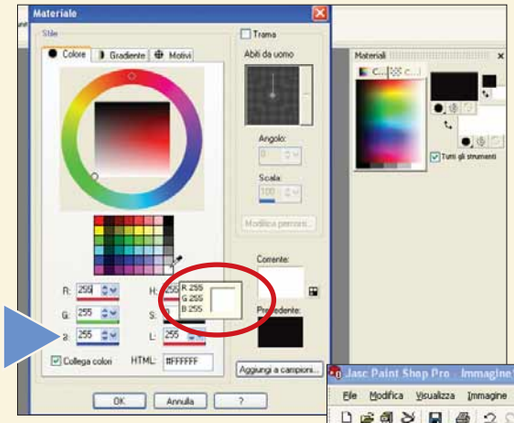
Livello: In inglese "layer". Indica gli strati contrapposti e indipendenti di un'immagine grafica.

Pixel: Il più piccolo dei punti che costituiscono un'immagine. La risoluzione delle immagini, infatti, si misura in pixel o punti, sia verticalmente sia orizzontalmente. Il numero dei pixel determina anche la definizione dello schermo: i monitor SVGA, per esempio, hanno una risoluzione di 1.024 per 768 pixel.

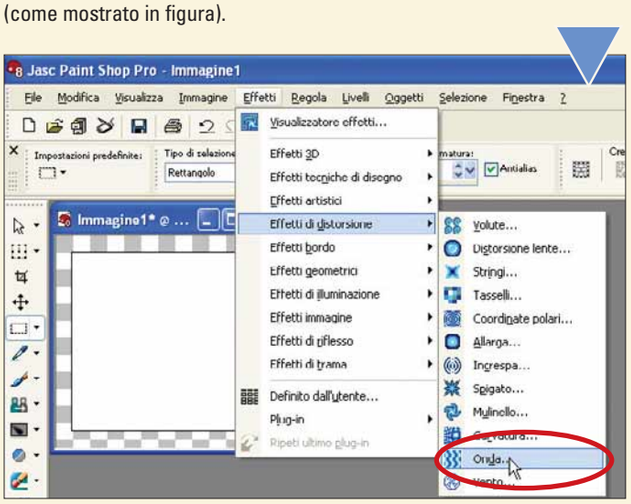
Pollice: In inglese "inch". Unità di misura anglosassone che equivale a 2,54 centimetri.

Raster: Qualsiasi immagine può essere pensata come formata da un insieme di piccole aree omogenee (pixel), ordinate secondo linee e colonne, tali da costituire una matrice. I valori associati a ogni cella possono esprimere sia informazioni di tipo grafico (colore, tono di grigio e così via), sia di tipo descrittivo (temperatura, pendenza e via dicendo).

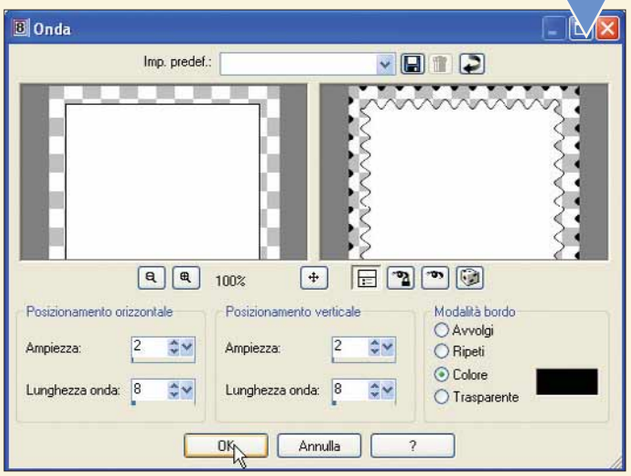
7 Per selezionare il colore del riempimento (come detto, bianco) occorre concentrarsi sulla sezione materiale, che generalmente si trova sulla destra. Se questa finestra non è disponibile, premete il tasto F6. Scegliete il colore bianco, facendo doppio clic sull'area di selezione del colore. A questo punto, sempre con lo strumento Riempimento attivato, fate clic all'interno dell'area selezionata al Punto 5, che automaticamente diverrà bianca.



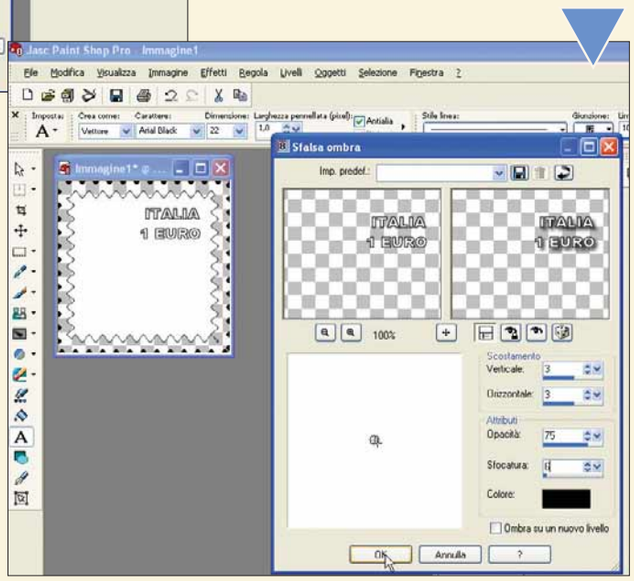
8 Deselezionate l'area centrale con un clic, quindi procedete applicando un effetto al bordo del francobollo. Aprite il menu Effetti, quindi scegliete la voce "Effetti di distorsione": si aprirà un menu a tendina, nel quale occorre fare clic sulla voce Onda (come mostrato in figura).



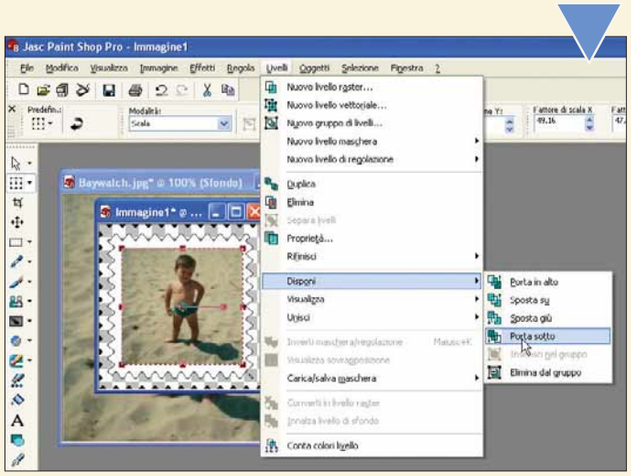
9 Nella finestra che appare (Onda) occorre impostare i seguenti parametri. In "Posizionamento orizzontale" inserite il valore 2 all'ampiezza e il valore 8 alla lunghezza dell'onda. Fate lo stesso anche nella sezione "Posizionamento verticale". Nella finestra di anteprima potrete avere un'idea di come verrà applicato l'effetto. Fate clic su "OK" per rendere effettive le modifiche.



10 Per rendere credibile il francobollo, occorre inserire anche una tipica "voce filatelica": per esempio la scritta "Italia 1 euro". Per far questo, create un nuovo livello, come visto al Passo 4. Qui inserite il testo, grazie all'icona che rappresenta una "A" della barra degli strumenti. Quindi applicate un effetto ombra, andando in Effetti/Effetti 3D/Sfalsa ombra. Impostate i parametri come mostrato in figura e fate clic su "OK".



11 È arrivato il momento di inserire la vostra immagine all'interno del francobollo. Apritela in Paint Shop Pro, adattatene l'immagine al francobollo (o tagliandola con lo strumento selezione o ridimensionandole con il comando Immagine/Ridimensiona) quindi incollatela all'interno del francobollo come un nuovo livello, grazie al comando Incolla/Come nuovo livello. Adattatene le dimensioni in modo che stia all'interno del bordo seghettato del francobollo. Poi, siccome occorre inserila tra il rettangolo bianco e il testo, andate in Livelli/Disponi/Porta sotto. L'opera è completa, quindi potete procedere a salvarla. Prima, però, bisogna unire tutti i livelli dell'immagine, grazie al comando Livelli/Unisci/Unisci tutto (appiattisci). Salvate quindi l'immagine dal menu File/Salva.

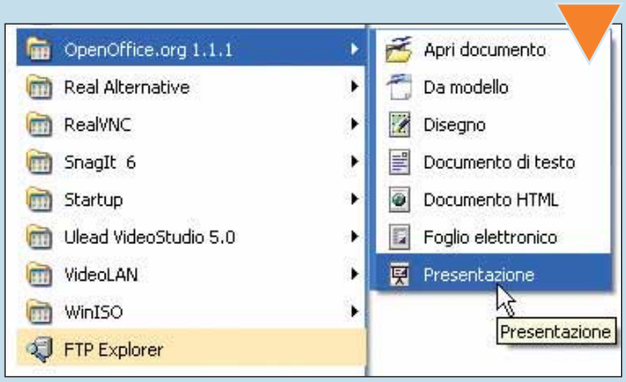


Non solo PowerPoint!

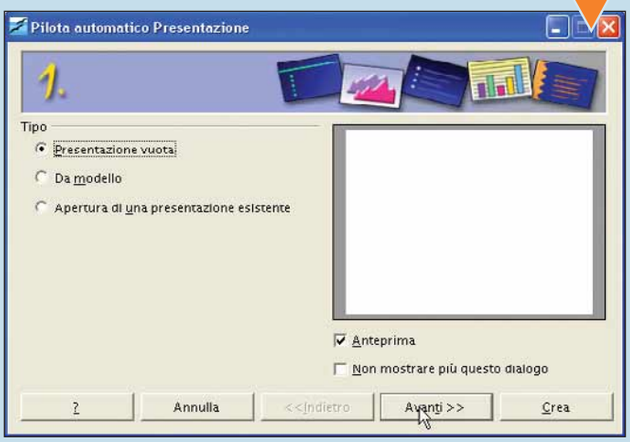
Il **pacchetto gratuito OpenOffice** offre un semplice programma per creare le **presentazioni**.

Sebbene PowerPoint di Microsoft sia di gran lunga il software per creare presentazioni più conosciuto e utilizzato, nonché - va detto - più completo, gli utilizzatori di OpenOffice (**www.openoffice.org**) hanno la possibilità di utilizzare lo strumento Presentazione per creare delle slide da mostrare durante una riunione di lavoro, la discussione della tesi o semplicemente per presentare fotografie e testi in modo accattivante.
Da un lato questo programma è molto semplice (sfrutta una comoda procedura guidata per creare le slide) ma d'altro canto risulta un po' povero, spoglio, e offre poche opzioni di personalizzazione e di inserimento di "effetti speciali". Eppure, in molti casi risulta più che sufficiente. Senza considerare, poi, che come tutti gli altri programmi inclusi in OpenOffice, è totalmente gratuito. In queste pagine mostreremo come si crea una presentazione con testo, immagini, video e suoni con la versione 1.1.1 di OpenOffice.

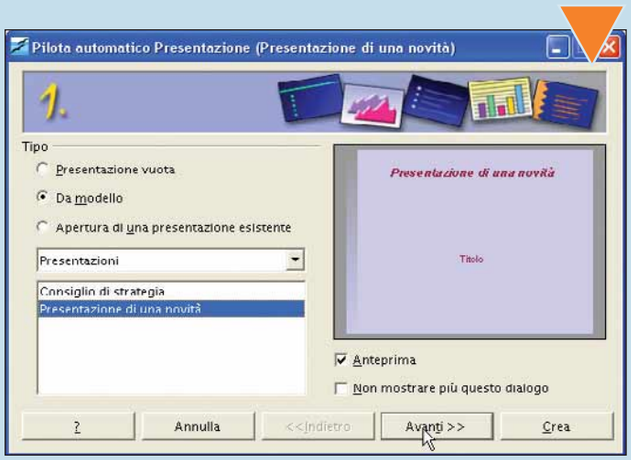
1 Dopo aver installato il pacchetto OpenOffice, per aprire il programma dedicato alla realizzazione delle presentazioni multimediali occorre andare in Start/Tutti i programmi/OpenOffice e scegliere l'ultima voce disponibile, vale a dire "Presentazione" (come mostrato in figura).



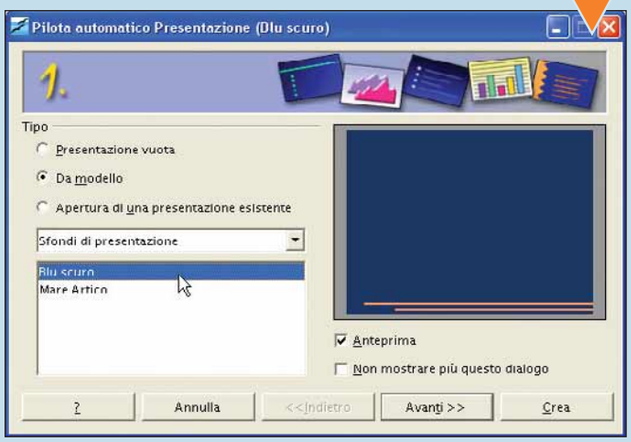
2 Si avvia in automatico la finestra "Pilota automatico presentazione" che rappresenta una procedura guidata che vi segue passo dopo passo nella realizzazione delle **slide**. Se non volete che, in futuro, si apra ancora questo **wizard**, non dovete far altro che mettere un segno di spunta accanto alla voce "Non mostrare più questo dialogo". A questo punto occorre scegliere che tipo di presentazione realizzare. È possibile partire da zero, ossia fare in modo che ci venga presentato un documento vuoto sul quale creare le schede della presentazione. In tal caso, mettete un segno di spunta accanto all'opzione "Presentazione vuota".



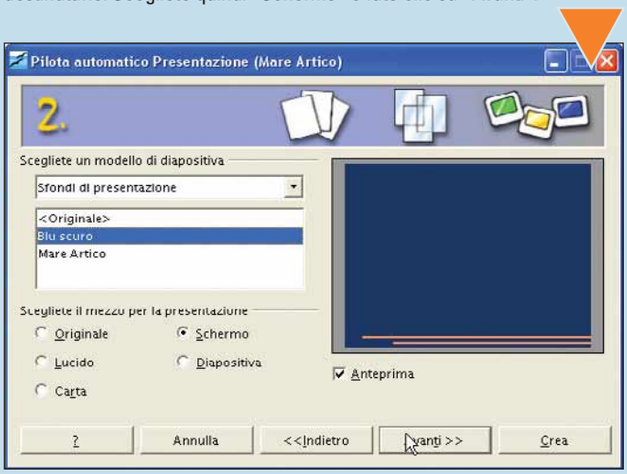
3 Se invece volete sfruttare i modelli predefiniti inclusi nel programma, dovete scegliere la seconda delle tre opzioni disponibili, mettendo un segno di spunta accanto alla voce "Da modello". Automaticamente, nella parte sottostante, appariranno due opzioni: "Consiglio di strategia" e "Presentazione di una novità". Se è attivata la casella "Anteprima", facendo clic su una delle due opzioni, nel riquadro a sinistra avrete un colpo d'occhio del modello selezionato.



4 Nel menu a tendina dove appare la voce Presentazioni, potete selezionare anche "Sfondi di presentazione". Qui avete la possibilità di scegliere tra due sole alternative, vale a dire i colori "blu scuro" o "mare artico".

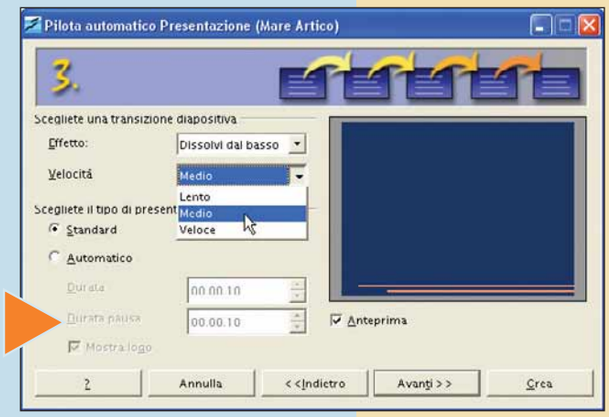


5 Nella finestra successiva, che equivale al secondo passo della procedura guidata, occorre selezionare il tipo di **output**, vale a dire lo strumento che utilizzerete per mostrare la presentazione. È possibile scegliere tra schermo, lucido, carta o diapositiva. Per questo esempio, supponiamo di voler preparare una presentazione da spedire via posta elettronica, e che quindi verrà visualizzata sul monitor del destinatario. Scegliete quindi "Schermo" e fate clic su "Avanti".



6 Nella terza sezione di questa procedura, occorre anzitutto scegliere il tipo di transizione, ossia il metodo con cui si passerà da una scheda all'altra. È possibile utilizzare alcuni effetti, dai più semplici (come "Sfoglia da sinistra") ai più suggestivi (come "Dissolvi dal basso"). Scegliete quella che preferite, facendoci clic sopra con il tasto sinistro del mouse.

7 Il menu a tendina "Velocità" invece permette di determinare quanto tempo passerà tra la visualizzazione di una scheda e quella successiva. Le opzioni sono solamente tre, vale a dire lenta, media e veloce. Consigliamo di utilizzare la velocità lenta solo se nelle schede c'è molto testo e occorre dare più tempo ai destinatari della presentazione per concludere la lettura.



8 Nella parte inferiore della finestra, occorre determinare quale tipo di presentazione utilizzare. In particolare, se standard o automatica. Consigliamo di utilizzare quest'ultima, la predeterminata, visto che dà la possibilità di stabilire il tempo durante il quale le diapositive rimarranno aperte sullo schermo, oltre al tempo della pausa tra una slide e l'altra (a proposito: consigliamo di impostare questo parametro sullo zero). Se lasciate selezionata l'opzione "Mostra logo", nelle pause della presentazione verrà mostrato il logo di OpenOffice.

Glossario

Clip art: Disegno o immagine che può essere inserito all'interno di un documento digitale. I più diffusi programmi per la composizione di testi o, pagine Web hanno un loro archivio di clip art. Anche online si possono trovare tante clip art gratuite o a pagamento per arricchire i documenti.

Layout: In inglese significa "aspetto". Si riferisce all'impaginazione di un documento (per esempio, una pagina Web o una pagina di Word) e quindi alla disposizione di testo, grafica, immagini, bordi, sfondi, margini e via dicendo.

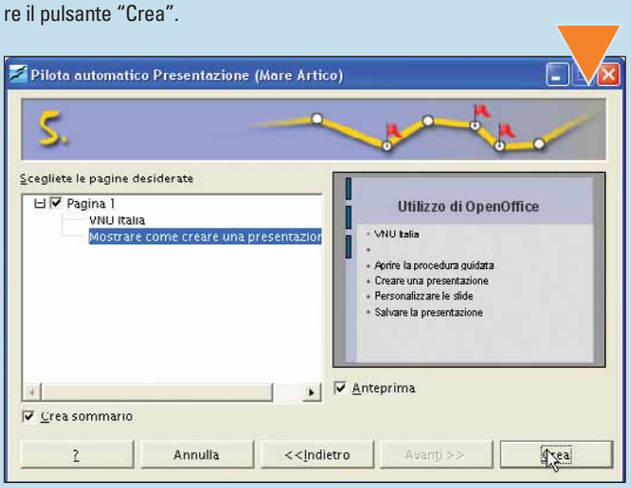
Output: L'uscita, la modalità di comunicazione a partire dall'elaboratore verso l'utente. È opposto all'input (inserimento).

Slide: In inglese significa "diapositiva". È una schermata che fa parte di una presentazione. Un programma per creare slide e presentazioni, alternativo a Presentazione di OpenOffice, è Microsoft PowerPoint.

Wizard: In inglese indica la "Procedura guidata".
Spesso i software e i sistemi operativi permettono di svolgere le loro principali funzioni con un "wizard", ossia una procedura che guida passo a passo l'utente, istruendolo su tutto quello che deve fare senza il rischio di incorrere in errori.

9 Il quarto passo della procedura guidata consiste nell'inserire alcune informazioni che illustrino le idee fondamentali che faranno parte della presentazione, in particolare nella prima slide.
Per esempio è chiesto di immettere il nome della ditta (o del realizzatore), il tema della presentazione e ulteriori note. Potete saltare questa fase, lasciando vuoti i vari campi e premendo il pulsante "Avanti".

10 Nella quinta fase della procedura, è possibile selezionare le pagine tipo della presentazione che andremo a creare. Selezionando l'apposita opzione, è anche possibile creare un sommario.
Queste operazioni possono essere fatte anche in seguito (cosa che consigliamo). Questo è l'ultimo passo che precede la creazione della presentazione vera e propria, infatti a conclusione della procedura occorre premere il pulsante "Crea".

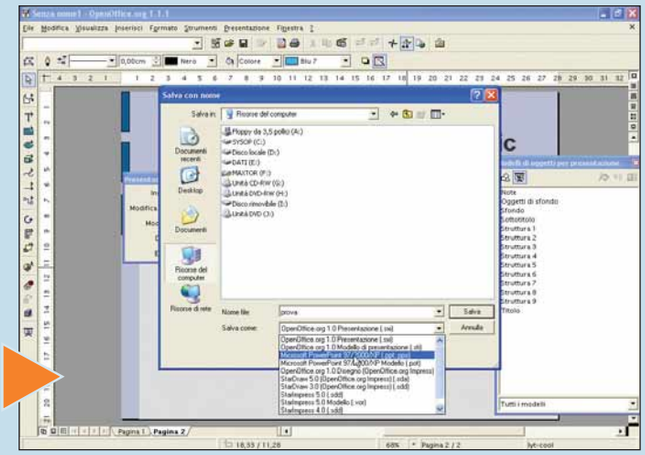


11 Dopo qualche istante si apre un'area di lavoro che permette di avere il controllo totale di tutti gli elementi della presentazione. Per prima cosa, però, procediamo al salvataggio del nostro lavoro. Fate clic su File/Salva, decidete in quale cartella salvare il tutto, assegnate un nome e fate clic sul pulsante Salva.
L'estensione applicata in automatico al file è SXI, associata solo ai file creati con "Impress", ovvero lo strumento Presentazione di OpenOffice.
Esiste anche la possibilità di salvare i documenti con la stessa estensione di Microsoft PowerPoint. Dal menu a tendina "Salva come", fate clic sulla voce "Microsoft PowerPoint 97/2000/Xp (.ppt, .pps)", in modo da non avere problemi di compatibilità quando si spedisce il file a un utente che non ha installato OpenOffice.

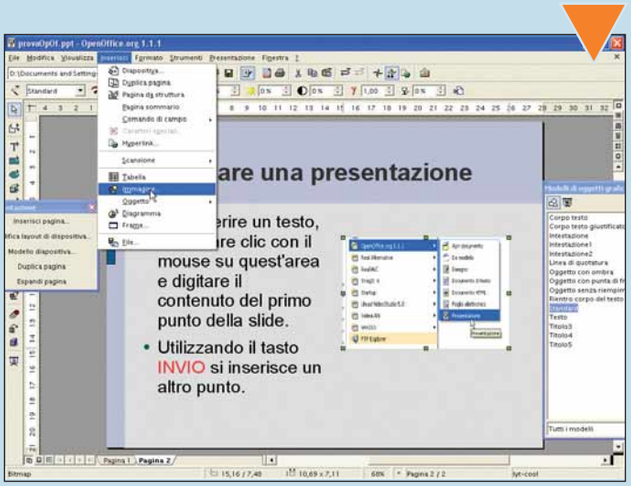
Dove si trova OpenOffice?

Il pacchetto gratuito di programmi per l'ufficio OpenOffice, suite alternativa a Microsoft Office, è disponibile per il download sul sito ufficiale **www.openoffice.org**.
L'ultima versione, vale a dire la 1.1.1, è disponibile da qualche tempo anche in lingua italiana, direttamente alla pagina: **http://it.openoffice.org/varie/downloads.html**. Il file di installazione, un archivio con estensione ZIP, è di circa 64 Mb.

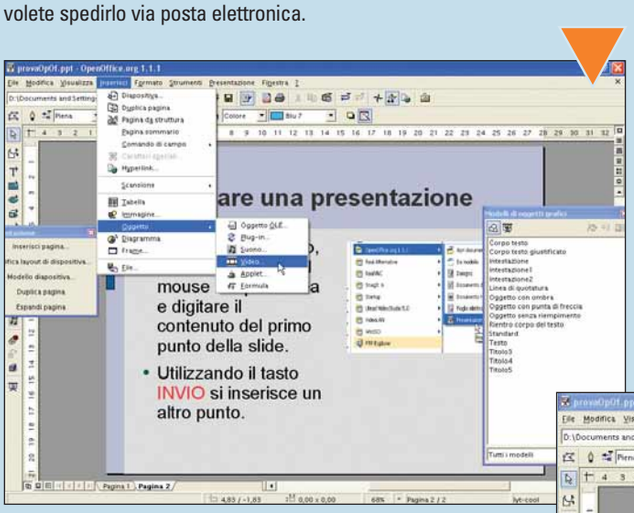
12 Vediamo ora come si inseriscono i contenuti all'interno della presentazione. Per prima cosa, immettete i testi della prima diapositiva, che in realtà è la seconda slide della presentazione (la prima è infatti quella creata con la procedura guidata). Fate clic sul riquadro che contiene il titolo: automaticamente apparirà il cursore che permette di selezionare, e cancellare, il contenuto di questa sezione. In tal modo potete inserire il vostro titolo. Lo stesso va fatto nella parte sottostante, dove si può inserire il contenuto della prima slide. Andando a capo con il tasto INVIO, in automatico si crea un altro punto. Tutte le aree di testo possono essere ridimensionate: basta fare clic sui quadrati verdi che si trovano sul perimetro dell'area, tenere premuto il tasto sinistro e spostare il mouse.
Per modificare il font, la dimensione e il colore dei testi basta utilizzare la barra degli strumenti che si trova nel menu principale.



13 Per inserire un immagine nella diapositiva, è sufficiente aprire il menu Inserisci del menu principale e selezionare l'opzione Immagine. Una finestra vi permette di andare alla ricerca dell'illustrazione sul disco fisso o su altri supporti (CD-ROM, DVD, floppy), selezionarla e inserirla. Anche le immagini possono essere spostate e ridimensionate facendo clic sul perimetro dell'oggetto.

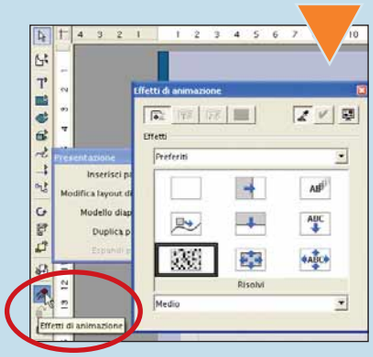


14 Così come finora abbiamo inserito testo e immagini nella diapositiva, è possibile anche includere altri oggetti, come per esempio un filmato, un sottofondo musicale, un grafico e via dicendo. Tutte queste opzioni sono disponibili nel menu Inserisci. Attenti però a non appesantire troppo il file, soprattutto se volete spedirlo via posta elettronica.

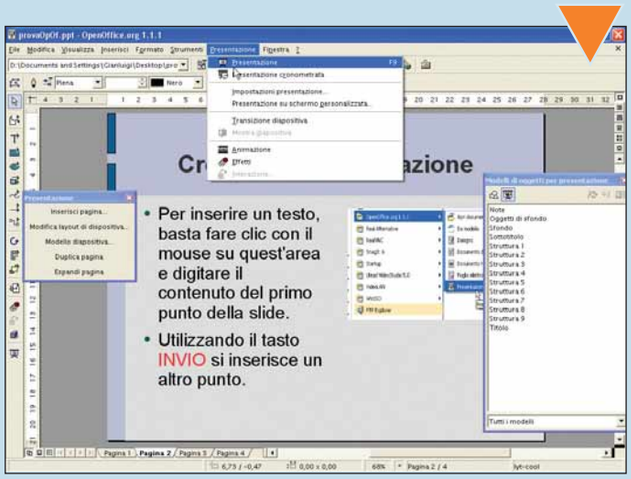


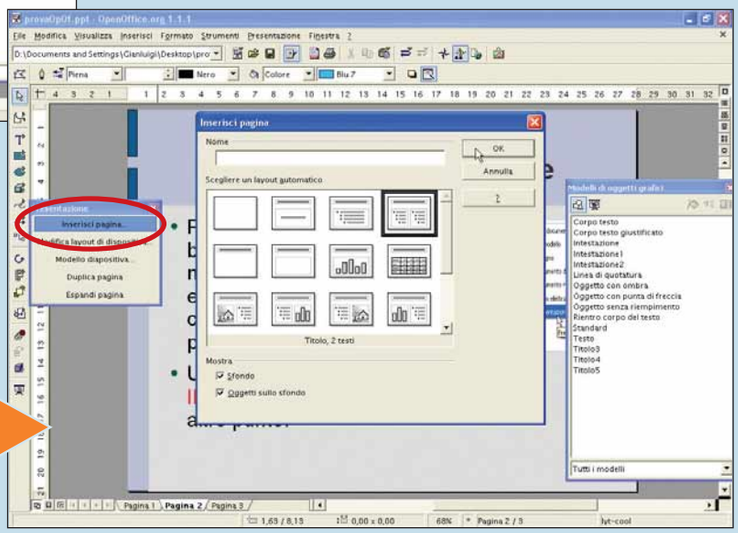
15 Creata la prima diapositiva, vediamo come se ne possono inserire delle altre. Nella finestra "Presentazione" che rimane sempre in primo piano durante il lavoro, scegliete la prima opzione: "Inserisci pagina". Esiste la possibilità di scegliere il **layout** predefinito della prima pagina, a seconda che all'interno inserirete una tabella, un diagramma, una pagina con delle **Clip art** e via dicendo. Selezionate il modello che preferite e fate clic su "OK". Una volta inserita la nuova diapositiva, personalizzatene il titolo, le immagini o gli oggetti come visto nei Passi precedenti.

16 Una volta inseriti tutti gli elementi che comporranno la presentazione, vediamo com'è possibile inserire qualche "effetto speciale". Anzitutto selezionate la slide alla quale aggiungere questi effetti (ci si sposta da una diapositiva all'altra grazie alle linguette che si trovano nella parte inferiore della finestra). Nella barra verticale che si trova sulla sinistra, premete il pulsante "Effetti di animazione". Nella finestra che appare, se ne possono scegliere molti: dall'espansione al dissolvimento, dalle sovrapposizioni alle proiezioni. Scegliete quella che più vi piace (utilizzando il menu a tendina "Effetti") quindi fateci clic sopra due volte.



17 Una volta terminata la realizzazione della diapositiva, possiamo procedere a visualizzare il lavoro fatto. Andate nel menu Presentazione e selezionate la prima opzione, vale a dire "Presentazione". In alternativa è possibile premere il tasto F9. In entrambi i casi, la presentazione si avvia a schermo interno e potete vedere l'effetto che fa. Se c'è qualcosa che non vi piace, tornate subito nell'editor e provvedete a fare tutte le modifiche del caso.



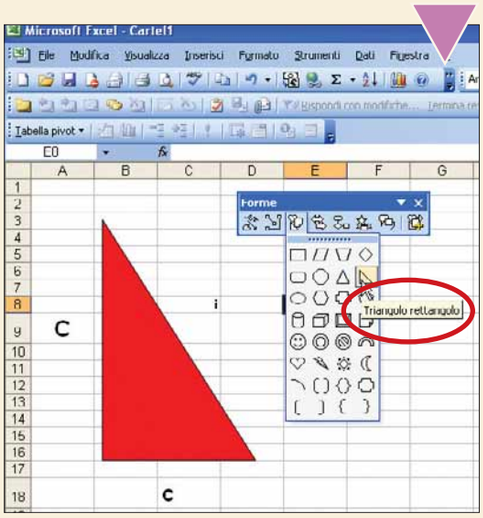


Il teorema di Pitagora con Excel

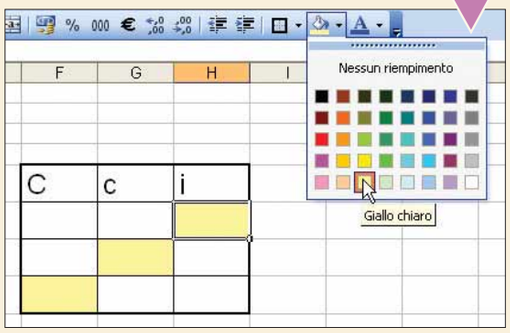
Perché **calcolare la misura dei cateti e dell'ipotenusa** se il **foglio di calcolo** di Microsoft può farlo al posto vostro?

Ragazzi delle scuole elementari e medie, questa pagina è dedicata a voi: in questo Passo a passo vi spieghiamo come utilizzare Excel per calcolare il famigerato teorema di Pitagora. Sì, proprio quello che recita: "In un triangolo rettangolo, la somma dei quadrati costruiti sui cateti è uguale al quadrato costruito sull'ipotenusa". Anche se, come disse una volta un noto comico: "Ma chi va in giro a costruire quadrati sull'ipotenusa?"

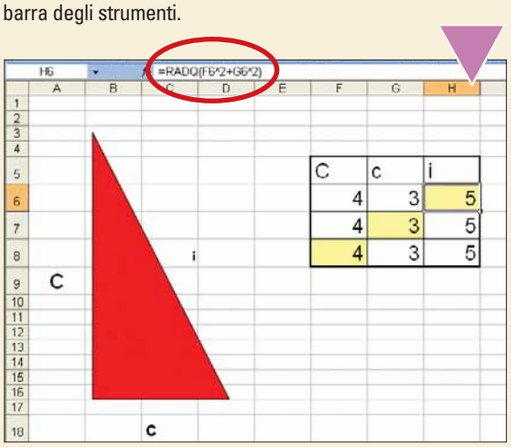
1 Aprite Excel e, per prima cosa, disegnate un bel triangolo rettangolo. Per fare questo, andate nel menu Inserisci/Immagine/Forme. Nel menu che appare ("Forme", appunto) premete il terzo pulsante e, tra le forme disponibili, scegliete il triangolo rettangolo, come mostrato in figura. A questo punto, trascinando il mouse, disegnate la forma geometrica. Quindi fateci clic sopra con il tasto destro del mouse e, nel menu contestuale, scegliete l'opzione "Formato forme". Qui potete decidere di colorare il disegno, il suo interno, i bordi e via dicendo. In ultimo aggiungete delle lettere che rappresentino i lati nella formula: "C" per il cateto maggiore, "c" per quello minore e "i" per l'ipotenusa.



2 A questo punto occorre creare una tabella, nella quale andremo a inserire i dati utili al calcolo dei lati del triangolo, e le relative formule. Individuate un'area di tre colonne per quattro righe. Delimitatela con un bordo scuro, e dividetene le celle con righe più chiare: queste operazioni possono essere effettuate con il tasto Bordi. La prima riga deve contenere le intestazioni delle colonne, con le lettere che individuano i lati. Come potete vedere in figura, lo sfondo delle celle che stanno sulla diagonale vanno colorate in modo diverso, per indicare che lì non andranno inseriti dei dati a mano, bensì verranno visualizzati i risultati dei calcoli. E quindi conterranno le formule.

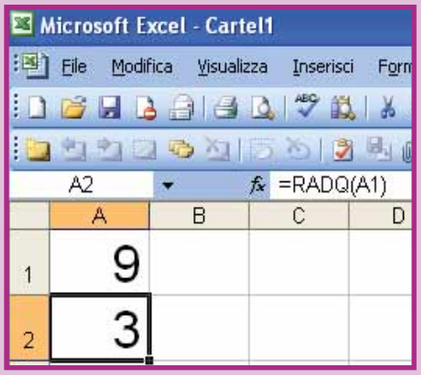


3 Procedete quindi a inserire le formule nelle celle colorate di giallo. In H6 inserite la formula "=RADQ(F6^2+G6^2)", senza la virgolette. In G7 inserite la formula "=RADQ(H7^2-F7^2)". Infine in F8 digitate "=RADQ(H8^2-G8^2)". Vi ricordiamo che le formule vanno scritte direttamente nella relativa casella, nella barra degli strumenti.



La formula "RADQ"

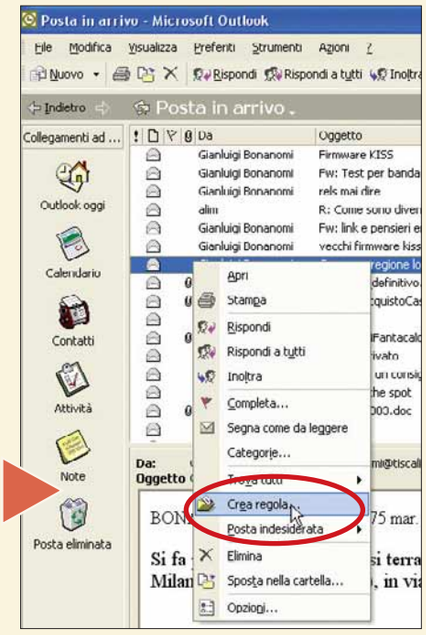
Questa formula, la cui sintassi esatta è "=RADQ(num)", restituisce la radice quadrata positiva del numero indicato tra parentesi. All'interno della parentesi è possibile anche inserire il riferimento a una cella, nella quale inseriremo il numero sul quale effettuare il calcolo. Se il valore inserito in parentesi è negativo, la formula restituirà un messaggio di errore ("#NUM!").



Outlook Xp, liberaci dallo spam!

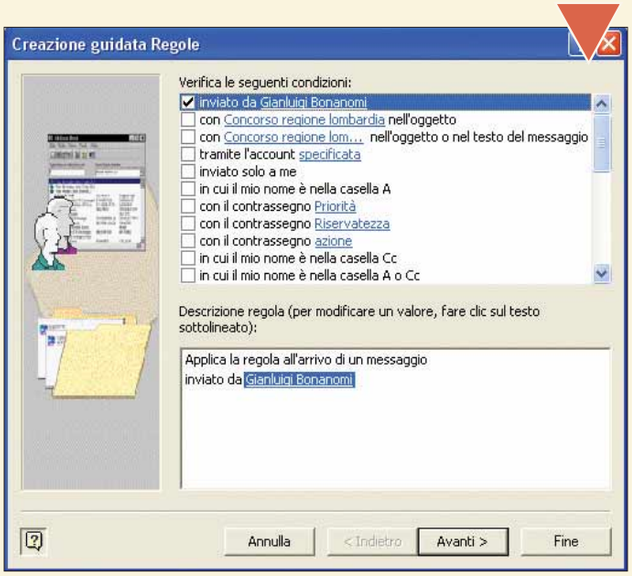
*Se non ne potete più di **viagra on-line**, **diplomi in vendita**, messaggi a **luci rosse** e tutto il resto della **spazzatura** che ricevete in posta elettronica, impostate il programma di Microsoft affinché "**pulisca**" le vostre **e-mail**.*

Quotidianamente la nostra casella di posta elettronica è sommersa da decine di messaggi indesiderati, pubblicità, proposte indecenti e chi più ne ha... più ne riceve.
Una cosa davvero fastidiosa, alla quale non si fa mai l'abitudine. I produttori di software sono corsi ai ripari, proponendo programmi appositi per filtrare la posta. Eppure, chi ha installato Microsoft Office sul proprio PC, ha a disposizione il client di posta elettronica Outlook Xp che, come il "fratello minore" Outlook Express, offre la possibilità di utilizzare dei filtri che passano al setaccio la posta elettronica, permettendo di visualizzare solo i messaggi che interessano. Questi filtri agiscono a due livelli: prima di tutto filtrano i mittenti della posta, e in secondo luogo analizzano il contenuto dell'oggetto e del testo della e-mail, eliminando quelli con contenuti osceni o indesiderati. Chiaramente, invece di eliminare direttamente i messaggi sospetti, è bene fare in modo che questi vengano stipati in una cartella secondaria, per poter testare l'efficacia dei filtri, e soprattutto per evitare che vengano eliminati per errore dei messaggi importanti.

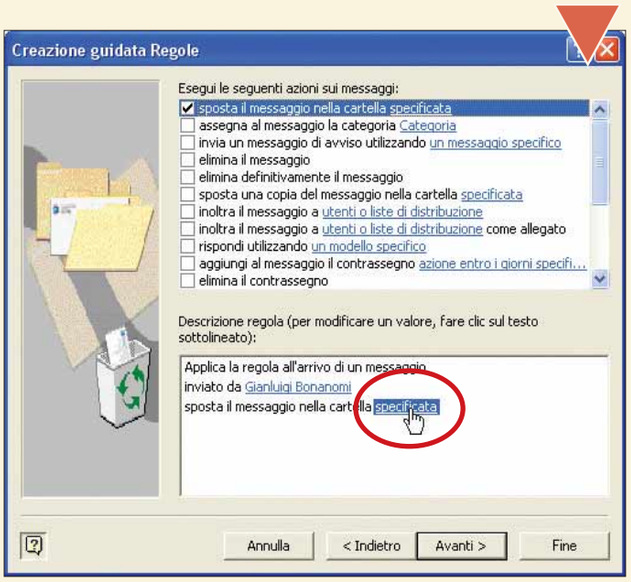


1 Lo strumento dei filtri di Outlook Xp offre la possibilità di creare regole di analisi dei messaggi in arrivo a partire dalle e-mail già ricevute. In tal modo, i mittenti dai quali abbiamo già ricevuto posta, non saranno filtrati. A tal proposito, selezionate il messaggio inviato da un vostro amico o collega, quindi fateci clic sopra con il tasto destro del mouse. Nel menu contestuale che appare, fate clic sull'opzione "Crea regola".

2 A video appare una nuova finestra, ovvero una procedura guidata che permette di creare le regole di ricezione della posta elettronica. Nella lista di opzioni visualizzata, ve ne sono alcune che fanno al caso nostro. Per esempio, selezionate la prima voce ("Inviato da"), che permette di applicare la regola a tutti i messaggi che arrivano da quel mittente. Fate clic sul pulsante "Avanti" per proseguire.



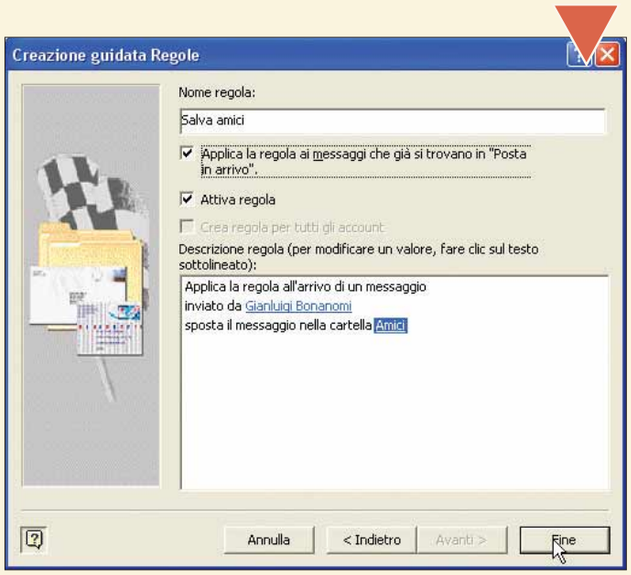
3 Nella finestra successiva, occorre dire a Outlook che fare quando arriva una e-mail dal mittente selezionato. Selezionate la voce "Sposta nella cartella specificata", in modo che nella finestra sottostante abbiate la possibilità di specificare in quale cartella spostare le e-mail di quel mittente. Fate quindi clic sul link "Specificata".

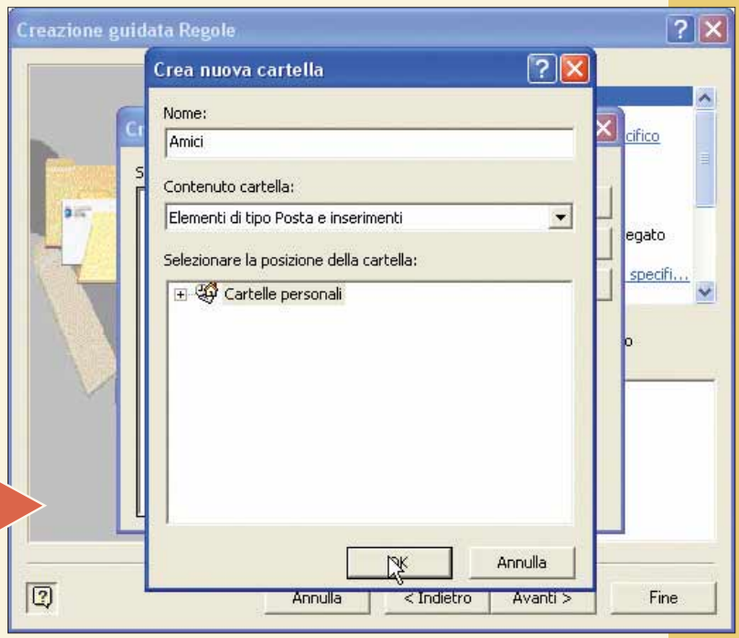


4 Nella finestra che appare, occorre indicare in quale cartella spostare il messaggio in arrivo. Un'idea potrebbe essere quella di creare una cartella specifica, che conservi tutte le e-mail che arrivano dagli amici. Quindi fate clic sul pulsante "Nuovo" e, nella schermata che appare, date il nome alla nuova cartella ("Amici", per esempio"). Fate clic su "OK", in entrambe le schermate aperte a video per tornare alla creazione delle regole. Qui, fate clic su "Avanti".

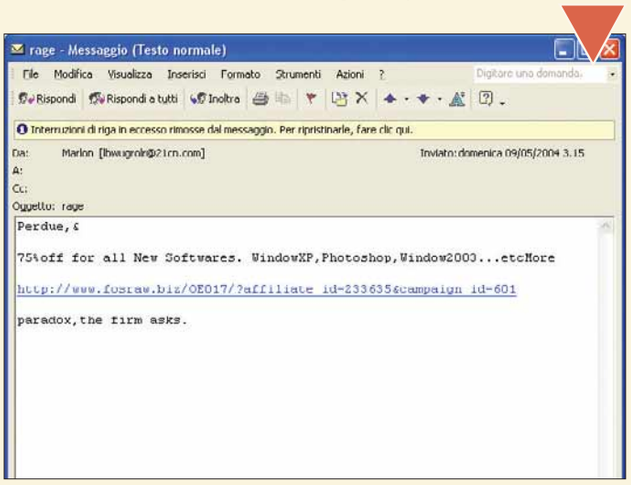
5 Arriviamo quindi all'ultima fase della creazione di questa regola. Nella schermata che vedete, occorre inserire il nome della regola (per esempio "Salva amici"), quindi decidete se applicare questa regola anche ai messaggi già ricevuti, mettendo un segno di spunta accanto all'opzione relativa. Tutte le caratteristiche di questa regola, quindi, sono impostate correttamente, tant'è che nella casella di descrizione si può leggere "Applica la regola all'arrivo del messaggio inviato da Gianluigi Bonanomi; sposta il messaggio nella cartella Amici". Proprio quello che ci si era ripromessi.

Vediamo ora come rendere effettive queste impostazioni. Lasciate selezionata la casella "Attiva regola", quindi fate clic su "Fine" per concludere la procedura. Nella cartella "Amici" troverete tutti i messaggi inviati dal mittente specificato. Ripetete la procedura per tutti gli indirizzi dei vostri amici, e create altre regole per i colleghi di lavoro o altre categorie di utenti. Non solo i messaggi ricevuti da queste persone non verranno bollati come spazzatura ed eliminati, ma in tal modo farete un po' di ordine nella vostra posta elettronica.

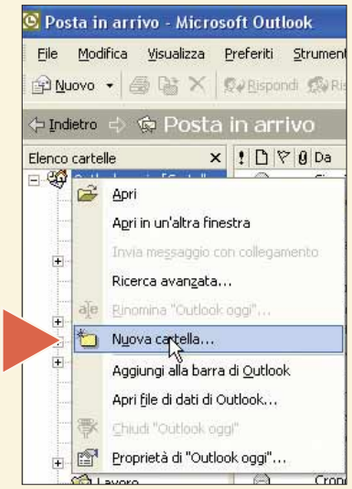




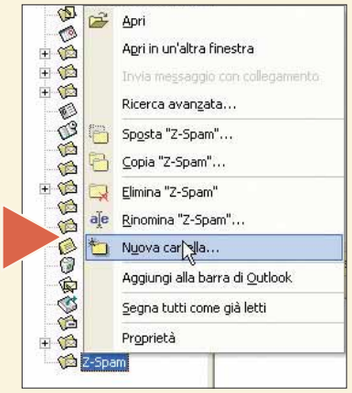
6 Messi al sicuro i messaggi che arrivano da mittenti conosciuti, ora vediamo com'è possibile combattere lo spam. In teoria potremmo creare una regola per ogni mittente che invia spam, ma in pratica questo è impossibile. Va detto, infatti, che gli indirizzi utilizzati dagli spammer per molestarci sono milioni in tutto il mondo, e in alcuni casi sono creati casualmente proprio per superare questo tipo di filtri. Quindi dobbiamo utilizzare uno stratagemma particolare.



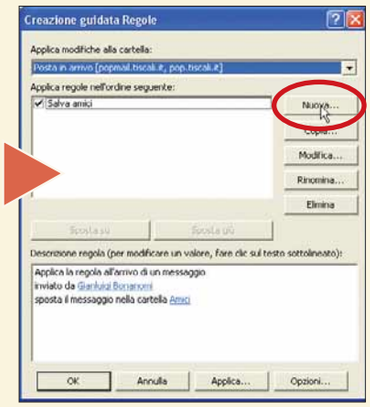
7 Create una cartella che contenga i messaggi spazzatura. A tal fine, visualizzate l'elenco delle cartelle di Outlook (Visualizza/Elenco cartelle), spostatevi sulla cartella "Outlook Oggi - [Cartelle personali]", premete il tasto destro del mouse e, nel menu contestuale, fate clic sul comando "Nuova cartella". Assegnate il nome alla nuova cartella, per esempio "Z-Spam", quindi fate clic su "OK". La lettera Z davanti al nome della cartella permette di collocarla in fondo alla lista delle cartelle, in modo che sia sempre ben visibile e facilmente accessibile.



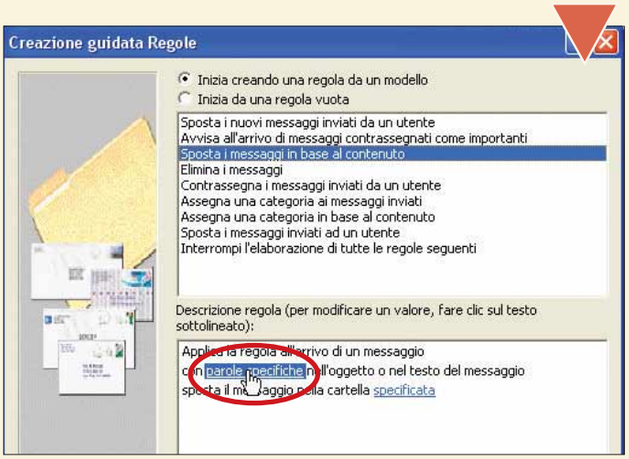
8 A questo punto, selezionate la nuova cartella creata e fateci clic sopra con il tasto destro del mouse. Nel menu che appare, fate clic sulla voce "Nuova cartella", per creare una sottocartella. Chiamate quest'ultima "Filtrati". L'idea è quella di organizzare lo spam, per capire quali e-mail sono riconosciute dal programma e quali inseriamo noi manualmente. E soprattutto permette di separare le missive filtrate automaticamente dalle altre, tra le quali potrebbero trovarsi e-mail scartate per errore. Cosa che, nelle prime fasi di questa operazione, può accadere.



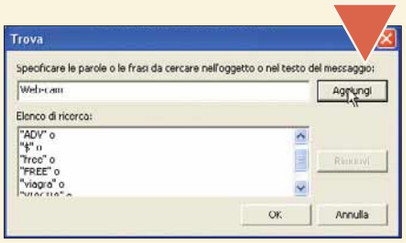
9 A questo punto potete iniziare a creare i filtri che riconosceranno la posta indesiderata. Per creare un'altra regola, aprite il menu Strumenti e scegliete la voce "Creazione guidata regole". Nella finestra che appare, troverete la regola creata in precedenza, vale a dire "Salva amici". A tal proposito, ricordate che è bene ordinare le regole gerarchicamente, mettendo in cima alla lista quelle più importanti: i filtri anti-spam vanno in fondo alla lista. Le regole si spostano con i pulsanti "Sposta giù" e "Sposta su" che si trovano in questa finestra. Fate clic sul pulsante Nuova per creare una regola.



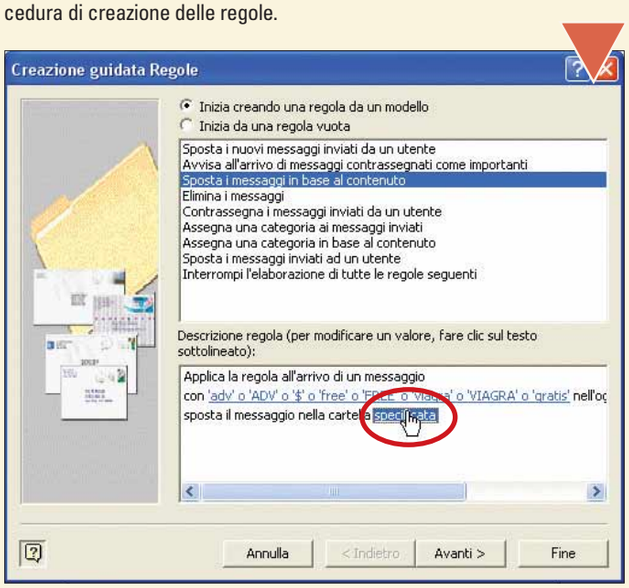
10 Create un nuovo filtro che permetta ad Outlook di riconoscere la posta indesiderata analizzando il contenuto della e-mail ricevuta. Nel primo riquadro, selezionate la voce "Sposta i messaggi in base al contenuto" e, nella sezione sottostante, fate clic sul collegamento "Parole specifiche".



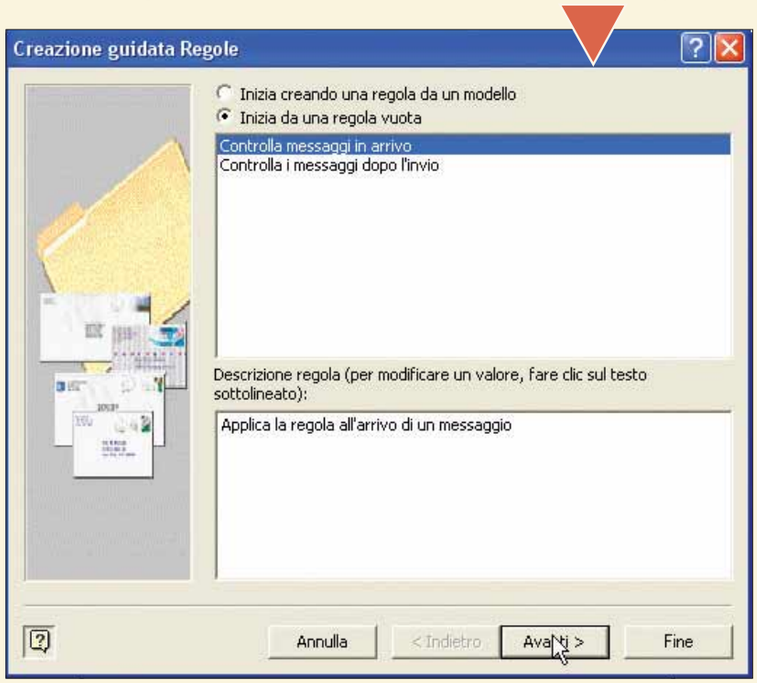
11 Nella finestra che si apre digitate la parola "adv" (contrazione di advertise, pubblicità), poi fate clic sul pulsante "Aggiungi" per registrare la parola inserita. Occorre inserire anche la stessa parola in maiuscolo, perché altrimenti non verrà riconosciuta. A questo punto inserite anche altre parole e simboli che generalmente si trovano nei messaggi di spam, come per esempio "$", "viagra", "xxx", "free", "Credit card", "approved" e tutte quelle che vi vengono in mente. Come potete osservare, le varie condizioni vengono separate dall'operatore logico "o": questo significa che basta che appaia una sola delle parole specificate affinché la regola venga applicata. Non sempre questo sistema risulta efficace, perché gli spammer sono furbi e cercano di aggirare questi ostacoli scrivendo le parole nei modi più strampalati, come per esempio "via-gra", "vi@gr@", "ViAgRa" e così. Ma almeno una buona percentuale di e-mail verrà filtrata. È solo un primo passo nella lotta allo spam.



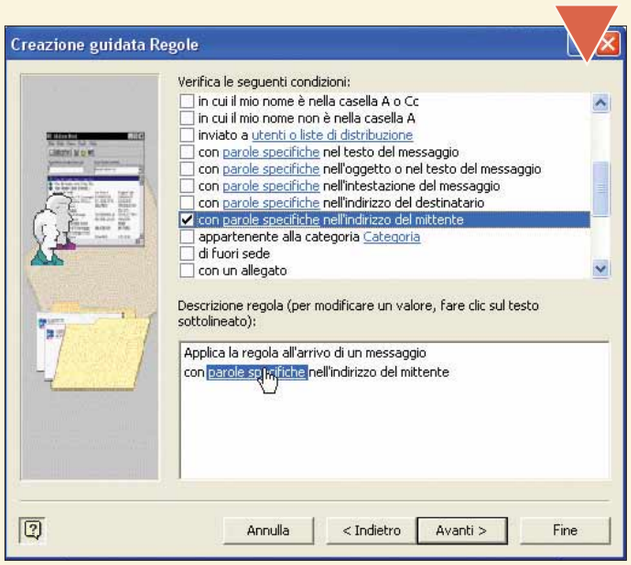
12 A questo punto fate clic sull'altro collegamento della medesima sezione, vale a dire "Specificata". Qui occorre specificare il percorso della sottocartella "Filtrati" (all'interno di "Z-spam") che avevate creato al passo 8.
Fate clic nella procedura guidata, fino a raggiungere l'ultima schermata, dove occorre inserire un nome alla regola che state creando.
Anche in questo caso, mettete un segno di spunta accanto all'opzione "Applica la regola ai messaggi che già si trovano in Cartelle personali".
Fate clic su "Fine" per concludere la finestra e su "OK" per uscire dalla procedura di creazione delle regole.



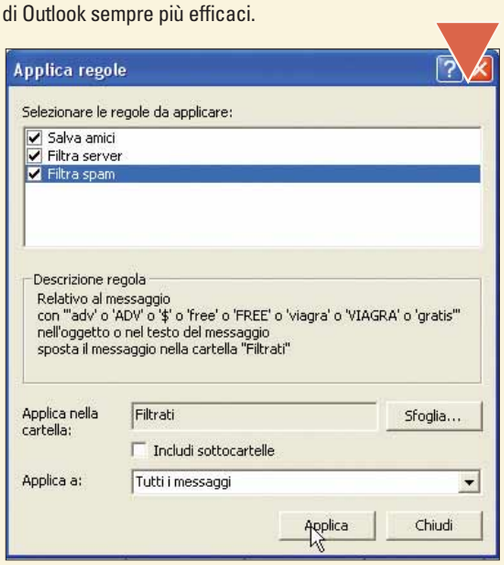
13 Un altro sistema efficace per combattere lo spam è quello di cercare delle caratteristiche comuni ai messaggi di posta spazzatura. Per esempio, molte e-mail indesiderate arrivano dagli stessi server.
Vediamo come sfruttare questa informazione. Create una nuova regola, come visto al passo 9; solo che, in questo caso, occorre selezionare la voce "Inizia da una regola vuota". Fate clic su "Avanti".



14 Nella finestra successiva occorre mettere un segno di spunta accanto alla voce "Con parole specifiche nell'indirizzo del mittente". Quindi, nel riquadro in basso, fate clic sul collegamento "Parole specifiche": nella finestra che segue, come visto al passo 11, inserite i domini che vi sembrano più frequenti. Per esempio potete impostare questa regola in modo che vengano filtrate tutte le e-mail che arrivano da un indirizzo che termina con "bboy.com" (come ci è capitato) o addirittura ".com", anche se questo potrebbe coinvolgere indirizzi non pubblicitari. Valutate voi. Concludete la regola dicendo dove spostare le e-mail filtrate e dandole un nome.



15 Una volta creati i filtri, occorre renderli operativi. Nella finestra principale delle regole, fate clic sul pulsante Applica. Nella schermata che appare "Applica regole", selezionate le regole da applicare con un segno di spunta, verificate che nella casella "Applica a" sia selezionata la voce "Tutti i messaggi", quindi fate clic su "Applica" e infine su "Chiudi". Verificate la posta contenuta nella cartella "Filtrati": dovrebbero esserci un po' di messaggi. Controllate inoltre che non ci siano finite e-mail di conoscenti. Effettuate questa operazione per i primi tempi, e soprattutto di tanto in tanto aggiornate l'elenco dei mittenti "buoni" e dei messaggi "cattivi", in modo da rendere i filtri di Outlook sempre più efficaci.



(piccoli passi)

FTP

La gestione dei... Preferiti

Un buon client FTP deve prevedere, oltre ai classici strumenti di download e upload dei file, alcune funzioni che consentano di facilitare il nostro lavoro. Una di queste è certamente un buon gestore degli indirizzi che si utilizzano di frequente, e che non si vuole inserire ogni volta; esattamente come i Preferiti di Internet Explorer. La maggior parte dei programmi possiede questa funzionalità, eppure non tutti offrono delle possibilità gestionali dello stesso livello.
È importante soprattutto analizzare quanti parametri possono essere inseriti al momento di registrare un sito tra i preferiti. Oltre ai consueti "Indirizzo", "Nome Utente", "Password", "Porta di Connessione", è utile poter inserire dati come il tipo di trasferimento (ASCII, Binario e via dicendo) o le cartelle che si apriranno a seconda del luogo a cui ci colleghiamo. Se stiamo lavorando con un numero considerevole di siti, sarà anche utile un campo dove poter introdurre un piccolo commento, come promemoria.

CuteFTP (www.cuteftp.com) offre un'ottima gestione degli indirizzi FTP preferiti

> Nel prossimo numero

- > I numeri romani con Excel
- > Sostituire una scheda audio
- > Comunicate all'interno di una LAN
- > Usate Word, ma con "stile"!

Windows Xp

Installazione a prova di errore

Il programma di installazione di Windows Xp contiene una opzione che può essere utilizzata per verificare il processo di aggiornamento del sistema operativo, prima di realizzarlo. Questo modo di installazione crea un archivio del registro che include tutti i potenziali problemi che potrebbero sorgere durante l'upgrade, per esempio questioni di compatibilità con dispositivi hardware o software che non possono essere aggiornati. Per eseguire questa verifica, fate clic su "Verifica compatibilità di sistema" quando compare la finestra dell'autorun, oppure digitate "Winnt32.exe" con il parametro "/checkupgradeonly".

Prima di installare Xp, potete verificare che non vi siano problemi di compatibilità

Audio digitale

Fate a pezzi i brani musicali!

Quando desideriamo digitalizzare diverse canzoni presenti su di un unico supporto (per esempio un vinile), possiamo registrare canzone per canzone, oppure effettuare una registrazione unica in un solo archivio e procedere successivamente a separare le singole tracce. Il primo metodo è più diretto, ma richiede molto lavoro. Il secondo metodo è più immediato e può essere effettuato con il programma shareware GoldWave (**www.goldwave.com**).

GoldWave vi permette di tagliare un brano musicale

Word

Parole, fatevi spazio!

Sebbene non sia molto frequente, quando scriviamo un testo in Word, in alcuni casi è possibile che sia necessario modificare lo spazio tra i caratteri di tutto un paragrafo, o tra le singole parole. La ragione è puramente estetica: spesso quando si giustifica un paragrafo, alcune parole sembrano "saltare", avere spazi fastidiosi tra loro. Basta andare nel menu Formato, selezionare Carattere, quindi scegliere la scheda centrale: "Spaziatura e posizione". Qui si può "giocare" con i diversi valori del parametro Spazio, osservando il risultato nella finestra di anteprima.

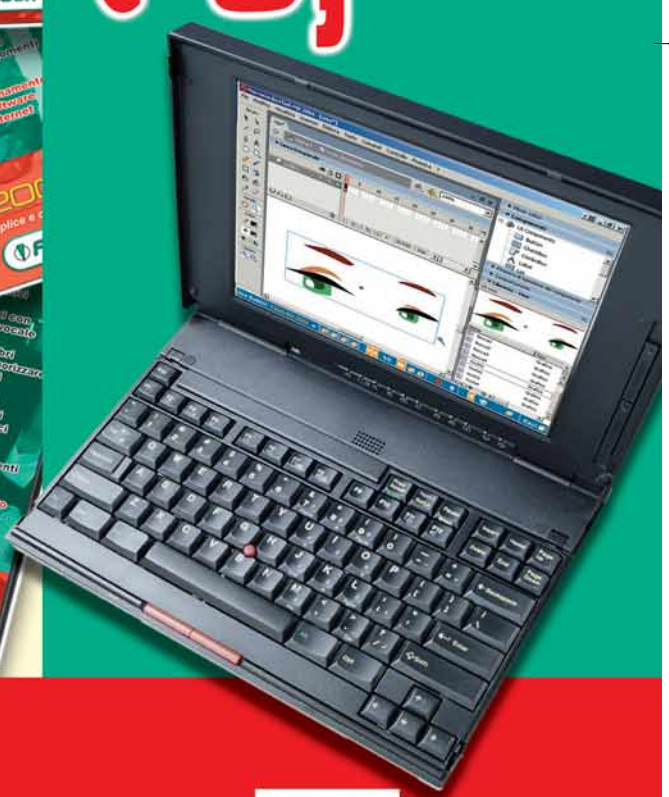
La scheda Carattere di Word permette di definire quanto spazio ci deve essere tra le parole

usa subito!

I corsi interattivi più semplici e completi!

Access 2003
AutoCAD 2004
Excel 2003
Flash MX 2004
Front Page 2003
HTML
Linux
Outlook 2003
Photoshop CS
Visual Basic 6
Windows XP
Word 2003

€ 9,99



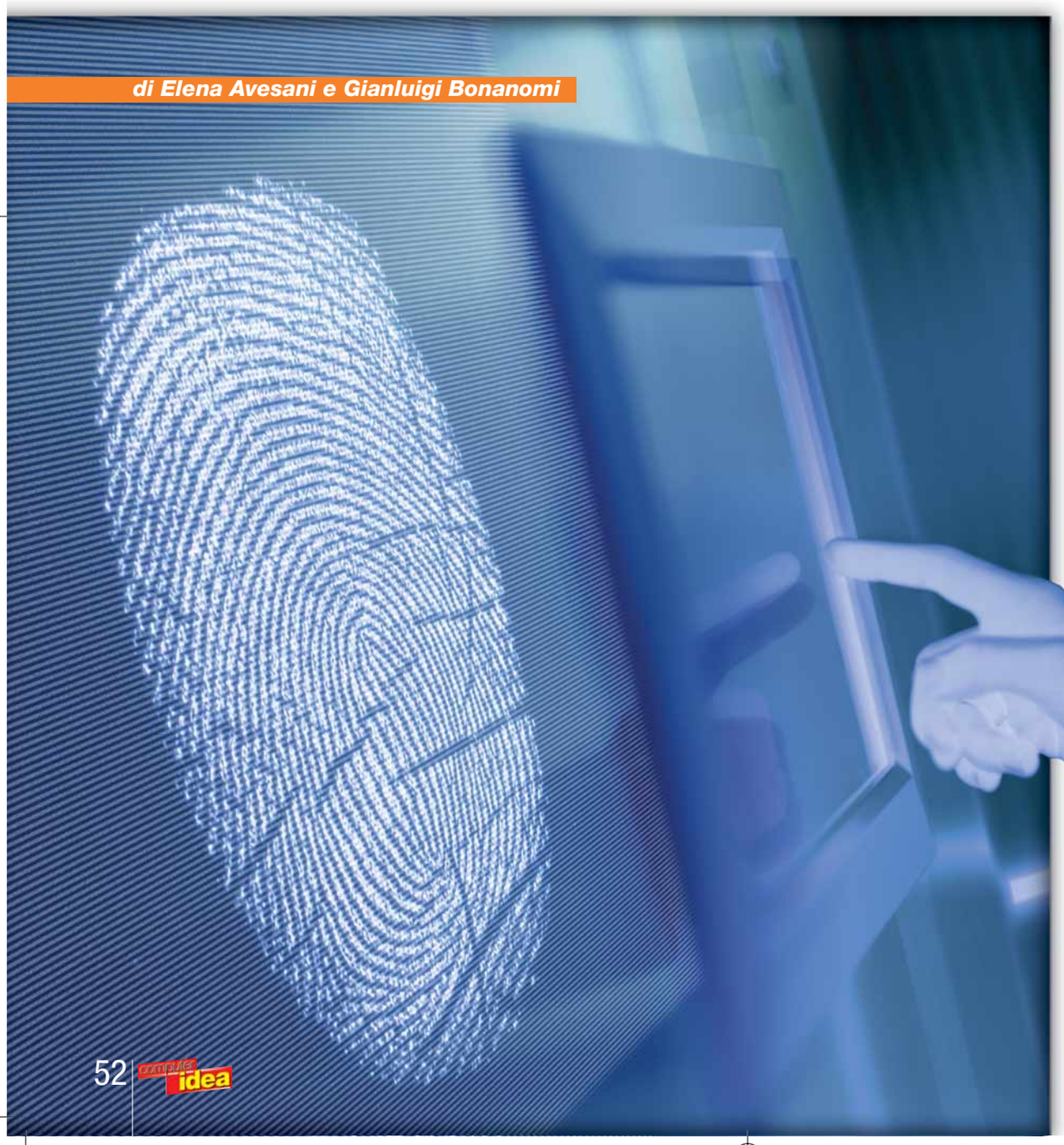
Nei migliori ipermercati, centri commerciali, librerie e negozi di informatica della tua città! Trova quello più vicino a casa tua:

www.finson.com/sottocasa

A prova di segugio

Perché cancellare le proprie tracce dal PC?
Per esigenze di privacy, prima di tutto.

di Elena Avesani e Gianluigi Bonanomi



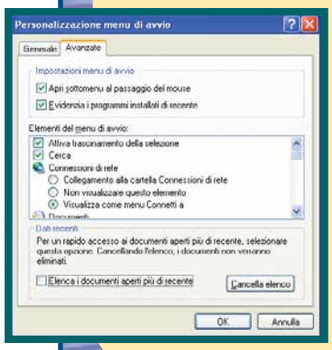
I nostri computer, soprattutto se utilizzati con frequenza quotidiana per motivi di tempo libero e di lavoro, sono uno scrigno di dati che fanno gola a molti. Il maggior indiziato di "distribuire come il pane" le vostre informazioni è Internet Explorer, utilizzato dalla maggior parte dei navigatori sul Web. In forma perlopiù anonima (ma riferibile al vostro computer) i siti che visitate di più, le parole chiave che inserite nei motori di ricerca, i nomi dei programmi che avete installato nel computer, la risoluzione video, il sistema operativo in uso, stanno facendo il giro del mondo, imbottendo le banche dati di società di marketing nonché di siti commerciali. Questo accade grazie ai cookie e ai programmi spyware. Ma sarebbe ingiusto imputare alla Rete tutte le colpe. Le tracce del nostro passaggio su un PC non sono solo in balìa di perfetti estranei venuti dal Web. I curiosi che potrebbero trovare la vostra storia sul PC hanno la faccia dei vostri figli,

segue a pag. 55

Windows Xp

Documenti recenti

La funzione di "Documenti recenti" si trova facendo clic su Start/Documenti recenti. Apparirà un menu contenente i collegamenti ai documenti aperti o modificati più recentemente. La funzione è stata creata per velocizzare l'accesso ai dati su cui si sta lavorando, tuttavia, poiché l'elenco è persistente, qualsiasi persona che accende il PC può leggerlo. Per eliminare la lista fate clic su Start/Pannello di controllo e poi sull'icona "Barra delle applicazioni e menu di avvio". Nella finestra che apparirà fate clic sulla scheda "Menu di avvio", fate clic su pulsante "Personalizza". Nella finestra di dialogo successiva fate clic sulla scheda Avanzate e, nella sezione "Dati recenti" fate clic sul pulsante "Cancella elenco". Se ritenete inutile la funzione Documenti recenti potete disattivarla togliendo la spunta alla voce "Elenca i documenti aperti più di recente".

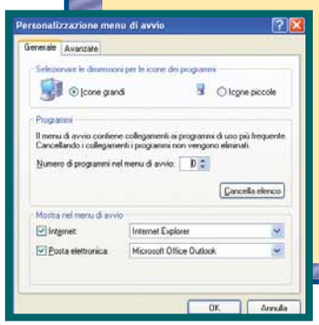


Svuotare il Cestino

Qualsiasi documento cancellato non viene eliminato completamente dal computer Viene archiviato nel Cestino, una cartella apposita da cui i file possono essere recuperati. Il Cestino si trova sul Desktop ed è facilmente accessibile da tutti, soprattutto grazie alla sua posizione così visibile. Per svuotare il Cestino, fate clic con il tasto destro del mouse sulla sua icona sul Desktop e selezionate la voce "Svuota Cestino" e confermate la cancellazione facendo clic su "Sì". Se preferite che i file non siano mai più depositati nel Cestino fate clic con il tasto destro del mouse sull'icona del Cestino, scegliete l'opzione Proprietà. Nella scheda Globale selezionate la voce "Non spostare i file nel Cestino. Rimuovi i file immediatamente".

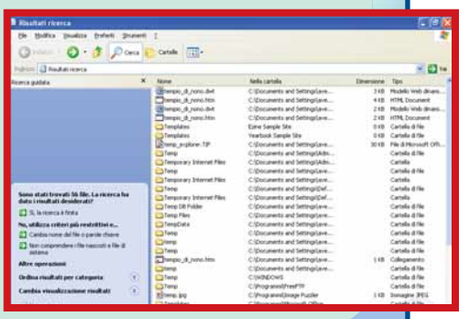
I programmi

Windows Xp ha introdotto una funzione che possiamo definire "Programmi recenti", del tutto analoga a Documenti Recenti. In sostanza mantiene un elenco ben visibile e facilmente accessibile dei progammi avviati più frequentemente. La lista dei programmi si elimina e disattiva facendo clic su Start/Pannello di controllo/Barra delle applicazioni e menu di avvio. Fate clic sulla scheda "Menu di avvio" e fate clic sul pulsante Personalizza. Nella scheda Generale, sezione Programmi (la vedete in immagine), fate clic su "Cancella elenco". Per disattivare la funzione potete indicare il valore "0" nella casella "Numero di programmi nel menu di avvio".



I file temporanei generici

Qualsiasi programma ha la necessità di creare file temporanei "di appoggio" alle proprie funzioni. I file temporanei, oltre a essere una traccia tangibile di documenti e software installati, occupano spazio inutile nel disco fisso. Windows ha delle proprie cartelle di file temporanei, posizionate di solito in "C:/Documents and Settings/Nome utente/Impostazioni locali/Temp", tuttavia i singoli programmi spesso ne creano di ulteriori, aumentando la dispersione dei vari file temporanei. Per rendervene conto fate una ricerca per file e cartelle all'interno del computer (Start/Cerca) con la parola chiave "temp*": tutte le cartelle che vedete apparire col nome "Temp" e non fanno capo al percorso sopra indicato, sono state create dai vari software che avete installato, nei più disparati anfratti del disco fisso. Il modo più semplice per cancellare i file temporanei è quello di servirsi dell'utilità di Pulitura Disco incorporata in Windows, di cui vi parliamo in queste pagine.

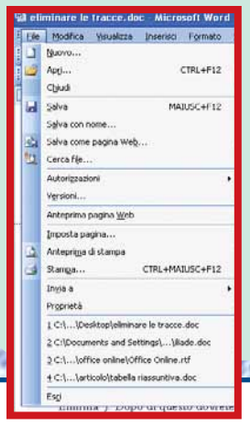


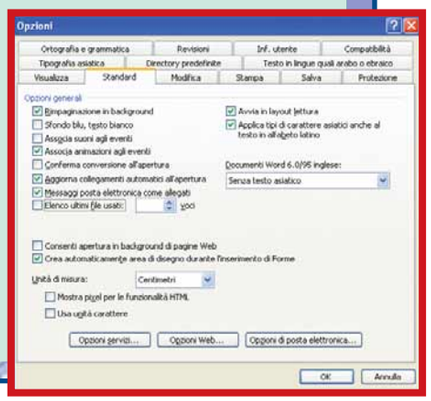
Outlook Express

Per impostazione predefinita Outlook Express memorizza nella cartella "Posta inviata" tutte le e-mail che voi scrivete. Se non volete lasciare tracce dovete disattivare questa funzione.
In un contesto familiare è sicuramente opportuno creare delle identità separate protette da password (avviato Outlook Express fate clic su File/Identità/Aggiungi nuova identità). Tuttavia se vi capitasse di inviare delle e-mail da un computer non vostro (da un Internet Café, dal lavoro e così via) ricordatevi di controllare sempre la casella "Posta Inviata", ed eventualmente cancellare i messaggi (un clic con il tasto destro sulla loro intestazione e selezionare la voce "Elimina"). Dopo di questo dovrete svuotare la cartella della Posta eliminata.

I documenti recenti di Office

I programmi di Office mantengono, all'interno del menu File, l'elenco degli ultimi documenti aperti e modificati. Volete svuotare questo elenco? Ecco come procedere: in Word 2003/2002/2000. Fate clic su Strumenti/Opzioni e accedete alla scheda chiamata "Standard". Deselezionate la voce "Elenco ultimi file usati". In Excel e PowerPoint, invece, fate clic su Strumenti/Opzioni e scheda "Generale", deselezionando sempre la voce "Elenco ultimi file usati".



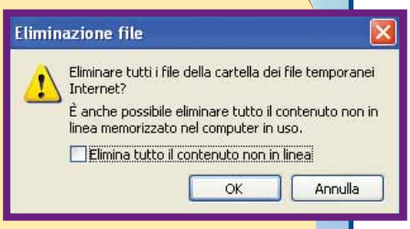


Internet Explorer

Eliminare la Cronologia

Tutti gli indirizzi, e quindi il collegamento diretto, ai siti Web visitati tramite Internet Explorer sono organizzati in ordine cronologico, in base a giorni, settimane ed, eventualmente, mesi. Avviate Internet Explorer, fate clic su Opzioni/Strumenti Internet. Nella finestra "Opzioni Internet", scheda Generale, sezione Cronologia, fate clic sul pulsante "Cancella Cronologia". Alla finestra successiva vi sarò richiesto di confermare la volontà di cancellare: premete "Sì" per confermare la cancellazione. Ricordiamo che la cancellazione della Cronologia non influisce sui File Temporanei di Internet Explorer. Per evitare che la Cronologia si accumuli nel PC creando un archivio di informazioni risalente a settimane o mesi trascorsi a navigare, nella stessa finestra è possibile inserire il valore "0" laddove si richiede di indicare per quanti giorni deve essere conservata la traccia: così resteranno solo i riferimenti alle pagine visitate il giorno corrente.

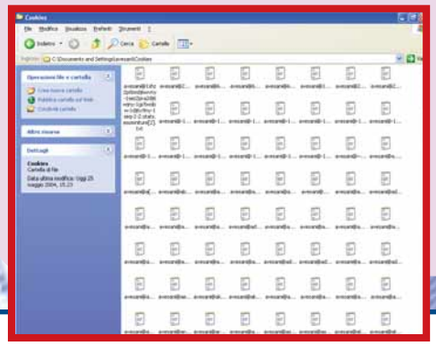
Eliminare i dati temporanei di Internet Explorer



Quando navigate sul Web tutte le pagine, i dati, le immagini che visualizzate con Internet Explorer si memorizzano nel computer in una specifica cartella, accessibile senza difficoltà da chiunque abbia accesso al PC.
Avviate Internet Explorer, fate clic su Opzioni/Strumenti Internet. Nella finestra "Opzioni Internet", scheda Generale, sezione "File Temporanei di Internet", fate clic su pulsante "Elimina file".
Nella finestra di conferma che apparirà, selezionate la voce "Elimina tutto il contenuto non in linea" e fate clic su "Sì".

Eliminare i cookie

Molti cookie sono utilizzati per tracciare gli interessi dell'utente in base alle parole chiave inserite nei motori di ricerca personalizzata. Poiché spesso l'accesso personalizzato automatico a molti siti Web è gestito da cookie che hanno memorizzati i vostri nome utente e password, qualsiasi persona che naviga sul vostro computer può in teoria accedere ai siti con la vostra utenza, in quanto i dati di accesso sono nel cookie dedicato. Avviate Internet Explorer, fate clic su Opzioni/Strumenti Internet. Nella sezione "File Temporanei di Internet" fate clic su "Elimina cookie" e confermare facendo clic su "OK". In questo modo dovrebbero essere cancellati tutti i cookie presenti nel PC, tuttavia verificate che siano davvero scomparsi dalle cartelle dove di solito sono depositati, ossia "C:/Documents and Settings/Nome utente/Impostazioni locali/Temporary Internet Files" e "C:/Documents and Settings/Nome utente/Cookies". Per mantenere il controllo sul traffico di cookie in ingresso e in uscita dal computer, vi consigliamo di personalizzare le impostazioni di Internet Explorer come segue (quelle predefinite consentono il traffico senza nessuna notifica all'utente): fate clic su Opzioni/Strumenti Internet, scheda Privacy. Nella sezione Impostazioni fate clic su "Predefinite" e accederete alla gestione dei cookie amministrata da Explorer. Selezionate l'opzione "Blocca cookie" trascinando l'indicatore verso l'altro e confermate la modifica facendo clic su "OK".

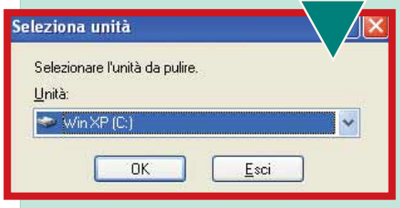


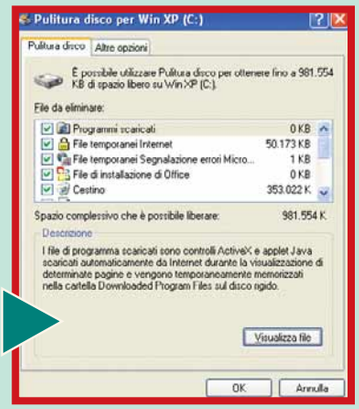
Cancellare moduli, password e completamento automatico

Quando inserite dei dati all'interno di pagine Web (parole chiave nei motori di ricerca, nomi utente, password, dati personali, indirizzi URL), Internet Explorer li memorizza per facilitare eventuali ulteriori immissioni delle stesse parole tramite la funzione del completamento automatico. Chiunque acceda al PC e utilizzi il browser avrà la possibilità di vedere che dati avete immesso nel motore di ricerca. Avviate Internet Explorer, fate clic su Opzioni/Strumenti Internet. Fate clic sulla scheda chiamata Contenuto e, nella sezione "Informazioni personali" fate clic su "completamento automatico". Fate clic prima sul pulsante "Cancella moduli" e poi su Cancella password". In entrambi i casi vi sarà richiesta conferma dell'azione.

La Pulitura Disco di Windows Xp

1 Molti file temporanei o non essenziali che si accatastano nel disco fisso possono essere cancellati attraverso la procedura di Pulizia disco di Windows. Per accedere a Pulitura disco fate clic su Start/Tutti i programmi/Accessori/Utilità di sistema/Pulitura disco. Selezionate il disco da pulire e fate clic su "OK" (vi consigliamo di applicarla successivamente a tutte le unità).





2 La finestra successiva è costituita da un elenco di opzioni che vi permettono di scegliere cosa cancellare: molte di queste voci servono proprio per eliminare in un'unica soluzione molte tracce presenti nel computer. Appena selezionate una voce, nella parte inferiore della finestra appare la descrizione di ciò che essa indica. Noi vi consigliamo di selezionare tutte le voci, perché tutte quante rappresentano dati che non sono fondamentali per la vita del computer (detto in altre parole, non state rischiando di perdere nessun file di sistema). In questo modo non solo eliminate in un'unica soluzione eventuali tracce all'interno del PC, ma avrete modo di liberare molto spazio su disco inutilmente occupato. Se volete "vedere" questi file inutili, sempre nella stessa finestra potrete fare clic sul pulsante "Visualizza file".

continua da pag. 52

mariti, mogli, datori di lavoro, persone che hanno acquistato di seconda mano il computer portatile che non usate più. Non si tratta di avere per forza qualcosa da nascondere: si tratta di agevolare il rispetto della propria privacy e, sotto un altro punto di vista, di attenzione nei confronti di chi potrebbe sentirsi in imbarazzo se venisse a conoscenza di qualche vostra informazione strettamente personale.

Cancellare definitivamente

Avete presente i "trita-documenti"? Sì, proprio quelle macchinette che riducono i documenti a carattere strettamente confidenziale in tante piccole strisce illeggibili.
Anche nel mondo dei computer esistono strumenti (del software, per la precisione) per "tritare finemente" i documenti. Perché esistono tali programmi? Non è forse sufficiente cancellare un file e svuotare il Cestino per essere sicuri di averlo eliminato del tutto? La risposta, come avrete intuito, è "No!". I cosiddetti programmi di "Data Recovery" riescono a recuperare dati cancellati dal computer, dati memorizzati su dischi fissi rotti, o su dischi formattati: sono strumenti più o meno professionali chiamati "Data recovery" di cui abbiamo anche parlato su Computer Idea N. 98 pagina 20. Tali programmi talvolta riescono a riesumare file vecchissimi: non vorrete che i vostri "scheletri nell'armadio" riemergano a causa di un software troppo zelante! Scherzi a parte: se volete rendere davvero impenetrabili anche i documenti cancellati, non dovete affidarvi al tasto CANC, ma a un software per l'eliminazione permanente e irreversibile dei dati. Se avete Norton System Works, al suo interno troverete l'applicazione Wipe Info, una delle tante che è in grado di rendere praticamente irrintracciabile il contenuto di un documento: questa, come tutte le altre, sovrascrive più volte il file da cancellare con sequenze di "00" e "FF" e alcuni valori casuali. Di fronte a documenti cancellati così, solo potenti e costosissimi macchinari riuscirebbero

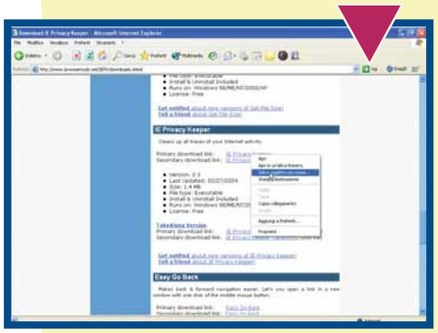
ISCRIVITI SUBITO ALLA NEWSLETTER DI VNUNET
GRATIS
TUTTI I GIORNI SUL TUO PC
LE NOVITÀ
del mondo dell'informatica
Collegati a www.vnunet.it ed segui le istruzioni per la registrazione.
vnunet.it
vnu business publications italia
La connessione al mondo delle nuove tecnologie

L'ESPERTO 3-06-2004 18:10 Pagina 56

Ripulire automaticamente Internet Explorer!

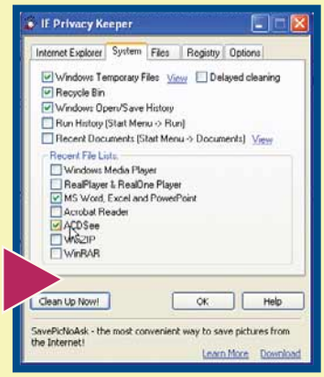
In queste pagine abbiamo visto come salvaguardare la propria privacy, visto che, tutte le volte che si naviga in Rete, si lasicano tante, troppe tracce. Esiste però un modo per ripulire il sistema in modo completamente automatico, grazie a un programma gratuito che risponde al nome di "IE Privacy Keeper".
Il programma, che si scarica all'indirizzo **www.browsertools.net/IEPK**, elimina in un colpo solo tutte le tracce della vostra attività on-line: la cronologia dei siti visitati, la memoria del completamento automatico degli indirizzi Web e dei moduli, i File temporanei di Internet (compreso il famigerato "Index.dat"), i biscottini cookie. Ma non solo: il programma lavora non solo a livello di Internet, ma anche di sistema locale, ripulendo il vostro PC. È in grado, infatti, di cancellare l'elenco dei documenti aperti di recente, i File temporanei di Internet, il Cestino e via dicendo. I comandi sono in inglese ma con le seguenti istruzioni Privacy Keeper non sarà più un mistero.

1 Per prima cosa, vediamo dove recuperare e come installare il programma. Collegatevi alla Rete e aprite la pagina Web **www.browsertools.net/IEPK/downloads.shtml**. Qui, scorrete la pagina fino alla sezione "IE Privacy Keeper", quindi fate clic con il tasto del file sul link omonimo, accanto alla voce "Primary download link" (o su quello sottostante) e scegliete la voce "Salva oggetto con nome". Una volta terminato lo scaricamento del file di installazione, di 1,4 Mb, fateci doppio clic sopra. Seguite la procedura guidata di installazione, quindi aprite il programma.

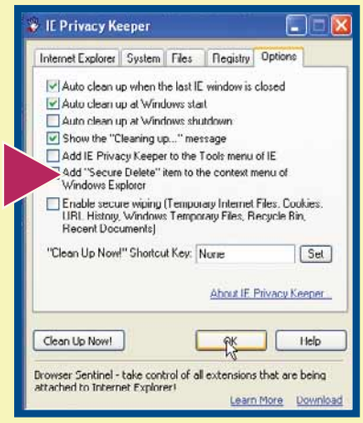


2 La prima scheda che appare, vale a dire "Internet Explorer", offre cinque opzioni che permettono di cancellare tutte le tracce che si lasciano navigando con il browser di Microsoft. Mettete il segno di spunta accanto alle singole voci: una volta completata la selezione, fate clic su "Clean up now" (Pulisci adesso) per procedere alla cancellazione. Nella finestra di conferma che appare, fate clic su "Sì".

3 Passate ora alla scheda successiva: "System". Questa permette di cancellare tutte le tracce che lasciate nel sistema, utilizzando Windows. Nella parte centrale della finestra, che potete vedere in figura, c'è anche una lista delle applicazioni più comuni generalmente installate nel sistema: potete fare in modo che venga eliminata la lista dei documenti aperti di recente con quei programmi. Fatte le vostre scelte, come al Passo precedente, fate clic su "Clean up now".



4 Infine, passate all'ultima scheda: "Options". Serve per personalizzare le impostazioni del programma.
Le opzioni più interessanti sono quelle che permettono di cancellare le tracce tutte le volte che chiudete Internet Explorer o che terminate una sessione di Windows: basta mettere un segno di spunta accanto alle prime due voci della finestra.
Per chiudere il programma, basta fare clic sul pulsante OK.



a recuperarne qualche traccia concreta. In particolare Wipe Info assicura l'eliminazione del contenuto del file, ma non quella del suo nome.

Cancellazioni "di routine"

Al di fuori della necessità inconsueta di cancellare dei dati in modo irreversibile, l'utente dovrà sempre porre attenzione alle tracce che quotidianamente lascia sul computer. Se non sapete quali sono, non c'è problema: siamo qui per aiutarvi e mettervi in allerta. Le procedure indicate in queste pagine dovranno diventare una "routine" nella vostra vita informatica.
Un'avvertenza: se il vostro sistema operativo è Windows Xp e avete creato molti utenti per accessi differenziati al PC, il "fattore privacy" deve essere moltiplicato per ciascun utente. Le utenze sono un sistema per facilitare e personalizzare l'accesso a componenti diversi della famiglia (Desktop diversi, Preferiti di Explorer separati, e così via); in relazione a Internet Explorer ogni singolo utente ha una propria cartella dove sono archiviati i suoi cookie, i file temporanei di Internet, la Cronologia, la cartella Temp, l'elenco dei Dati Recenti. Inoltre, le utenze non sono mondi a sé stante, a tenuta stagna. Ciascuno può visualizzare molto facilmente i contenuti delle cartelle di cookie e Cronologia (e così via) degli altri. In conclusione se volete mantenere la vostra privacy nei confronti di altri utenti del PC, eliminate sempre le tracce della vostra utenza.
Se, oltre a ciò, tenete anche alla privacy di tutti gli altri utenti del computer (magari dei familiari per i quali avete creato un accesso dedicato), dovrete procedere alla cancellazione dei dati per ciascuna utenza, ossia accedere nel PC con quell'utenza e svolgere nuovamente le operazioni di pulizia.

concorso > it awards 2004

VOLA IN KENIA CON GLI IT AWARDS 2004!

Qual è il miglior personal computer, e il videogioco più entusiasmante o il sito internet più accattivante? Non perdere tempo, facci sapere la tua opinione!

Diventa protagonista, vota il meglio dell'informatica segnalandoci i prodotti che preferisci usare a casa o in ufficio, per divertimento o per la tua attività lavorativa.

Sei tu a decidere il vincitore, basta esprimere almeno 5 preferenze tra le categorie Personal Computer, stampanti, schede video e audio, videogiochi, portatili, scanner, monitor, fotocamere, antivirus, software, provider e sito internet, rivenditore.

Computer Idea premierà i più fortunati con un meraviglioso viaggio di 9 giorni in Kenia per 2 persone e con decine di altri fantastici premi... stampanti, monitor, schede grafiche e altro ancora!

Come fare per partecipare? Basta compilare e spedire agli indirizzi indicati entro il **30 luglio 2004** il coupon all'interno della rivista, indicando almeno 5 preferenze tra le categorie presenti. È possibile votare anche online all'indirizzo **www.vnunet.it**, all'interno dell'area **IT AWARDS 2004**.

Per conoscere il montepremi completo e per visionare il regolamento **www.vnunet.it**

SE TI COLLEGHI TI AGGIORNI!

1

VUOI AVERE SOTTOMANO TUTTE LE PROVE E GLI ARTICOLI DAL PRIMO ALL'ULTIMO NUMERO?

2

REGISTRATI E SCARICA GRATUITAMENTE L'INDICE COMPLETO DI COMPUTER IDEA

3

Lo trovi all'indirizzo: www.computer-idea.it

computer idea

vnu business publications italia

Semplice, pratico tutto in italiano

C_IDEA_460x287 6-04-2004 17:36 Pagina 1

It Awards 2004

computer idea

DIVENTA PROTAGONISTA
RICORDATI DI VOTARE
IL MEGLIO DELL'INFORMATICA

PUOI VINCERE FANTASTICI PREMI

✓ Compila il coupon, esprimi almeno 5 preferenze, invialo in busta chiusa a: VNU Italia - Concorso It Awards 2004 Via M. Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI).

✓ Puoi fotocopiare il coupon ed inviarlo via fax al N. 02 66034448.

vnu business publications italia

Vota on line su www.vnunet.it

Turisanda TOUR OPERATOR DAL 1924

EPSON

LG Life's Good

MSI Link to the Future

palmOne

PLANTRONICS World Leader in Communications Headsets

Durata concorso: dal 15-04-2004 al 31-10-2004. Valore montepremi: 3827,32 Euro.
Regolamento completo sul sito: www.vnunet.it o presso VNU Business Publications Italia.

1° premio
UN VIAGGIO PER 2 PERSONE DI 9 GIORNI E 7 NOTTI IN KENYA

2° premio MONITOR LG L1920P

3° premio STAMPANTE EPSON ACULASER C900

4° premio SCANNER EPSON PERFECTION 4870 PHOTO

5° premio CUFFIA PER UFFICIO PLANTRONICS C560

6° premio MSI MEGA PC 865

7° premio PALMARE PALMONE ZIRE 71

8°-9° premio STAMPANTI EPSON STYLUS PHOTO R300

10° premio MSI FX5600 ULTRA

11° premio MSI COMBO CD-RW+DVD-ROM

12°-14° premio CUFFIE PER CELLULARI PLANTRONICS M3000

15° premio MSI MEGA STICK 128 MB

16° premio MSI PT880 NEO

17° premio MSI 848P NEO

18° premio MSI PC WIRELESS CARD BUS

19° premio MSI WIRELESS 11B USB ADAPTER

20°-25° premio MSI BTOES

SCHEDA DI VOTAZIONE COMPUTER IDEA IT AWARDS 2004

Categorie	Prodotto	Produttore	Categorie	Prodotto	Produttore
Personal Computer			Fotocamere		
Portatili			Software		
Stampanti			Antivirus		
Scanner			Provider Internet		
Schede audio			Videogiochi		
Schede video			Miglior sito Internet		
Monitor			Miglior rivenditore		

Compila e spedisci entro il 30 luglio 2004
(farà fede il timbro postale) oppure invia via fax al N. 02 66034448

Nome _____
Cognome _____
Via _____ N. _____
CAP _____ Città _____ Prov. _____
Tel / _____ Fax / _____
e-mail _____
Professione _____ anno di nascita _____

Consenso ai sensi dell'art.11 e dell'art.28 della Legge 675/96
Letta la nota informativa, esprimi il tuo consenso al trattamento ed alla comunicazione dei tuoi dati personali ed ai correlati trattamenti, ai soggetti che svolgono le attività indicate nella informativa stessa al solo fine della partecipazione al concorso. In mancanza del tuo consenso la registrazione non potrà essere eseguita e conseguentemente non potrà partecipare al concorso. Accetto ☐ Non accetto ☐ Esprimi/nega il tuo consenso alla comunicazione dei tuoi dati personali ed ai correlati trattamenti ad aziende terze che ne facciano richiesta a fini pubblicitari e di marketing. Accetto ☐ Non accetto ☐

INTERNET 114 c 3-06-2004 18:03 Pagina 60

Le vacanze intelligenti

***Come sarà** il tempo? **È meglio** viaggiare in aereo o in treno? **Come posso** procedere al rimborso di quanto acquistato in caso di disservizi? Per tutti questi legittimi interrogativi **c'è una sola risposta: Internet**.*

di Matteo Prioschi

Navigare un po' nella Rete può essere di grande aiuto in vista delle prossime vacanze estive. Comodamente seduti a casa, prendendosi tutto il tempo necessario, si possono recuperare una gran quantità di informazioni per decidere dove, quando e come trascorrere l'ormai imminente periodo di ferie. Così non si corre il rischio di prendere una decisione affrettata, ritrovandosi inconsapevolmente ai Caraibi nel bel mezzo della stagione delle piogge o nei cinquanta gradi del deserto africano. Poi, ovviamente, ognuno può decidere di partire lo stesso, anche se le condizioni non sono ideali; ma grazie a Internet potrà comunque gestire al meglio il tempo e i soldi a disposizione, programmando i trasferimenti, valutando l'opportunità di visitare una determinata località, conoscendo in anticipo pezzi di ingresso a musei e siti archeologici.

Dove andare?

Per farsi un'idea sulla destinazione da scegliere o per saperne un po' di più su quella già selezionata, si può visitare un sito di guide, come **www.lonelyplanet.com** (la versione in italiano è all'indirizzo **www.edt.it**). Qui si trovano "miniguide" contenenti tutte le informazioni principali quanto a clima, geografia, situazione economica, politica e particolarità delle principali mete turistiche del mondo. Servizio analogo, ma più istituzionale, è offerto dalla BBC, la famosa TV britannica: all'indirizzo **www.bbc.co.uk/worldservice/index.shtml** si trovano approfondimenti dedicati a gran parte delle nazioni del mondo, con dati e informazioni sempre aggiornate ma in inglese.
Mappe e informazioni geografiche sono disponibili sul sito **www.geography.about.com** incluso il collegamento al Cia World Factbook, strumento analogo a quello offerto dalla BBC ma redatto dai servizi segreti americani: si tratta di un libro che descrive le principali caratteristiche geografiche, storiche, economiche, politiche

INTERNET 114 c 3-06-2004 18:03 Pagina 61

I consigli di Adiconsum per una vacanza senza imprevisti

● Scegliete sempre agenzie o tour operator conosciuti e autorizzati: potete verificarne l'iscrizione nell'apposito Albo presso l'Assessorato al turismo della Regione, ufficio licenze agenzie di viaggio - oppure presso l'associazione di categoria Fiavet, altrimenti non potrete beneficiare di quanto prevede il decreto legislativo 111/95. Gli estremi dell'autorizzazione a esercitare l'attività devono essere riportati nel contratto.

● Leggete attentamente il contratto e verificate che il contenuto coincida con quanto dichiarato dall'agente o dal tour-operator e quali servizi non rientrano nel prezzo superscontato. Verificate anche che gli estremi della polizza assicurativa, che il venditore è obbligato a stipulare, compaiano nel contratto. Eventualmente chiedete una copia della polizza stessa.

● Tra i disservizi più comuni, al primo posto si trova la non corrispondenza di quanto promesso o pubblicizzato nei cataloghi o depliant, seguita dai ritardi nei trasporti, che possono comportare anche un giorno di vacanza in meno. Non mancano poi il danneggiamento o smarrimento bagagli, la richiesta di pagamento di una penale per annullamento della prenotazione causa improvvisa malattia o infortunio prima della partenza.

● In caso di imprevisti o disservizi verificatisi durante il viaggio, conviene subito far saper l'accaduto alla persona responsabile in loco. Nel contempo raccogliete prove e documentazioni dei fatti. Una volta rientrati il reclamo sarà fatto per iscritto e inviato entro 10 giorni lavorativi all'agente o al tour operator tramite raccomandata A/R. Se il disservizio ha riguardato più persone è bene agire congiuntamente, con un reclamo collettivo.

e militari dei paesi del mondo. Per gli aggiornamenti recenti in termini di previsioni meteo si può visitare **www.cnn.com/weather**, il sito dell'emittente americana "all news" che offre una copertura mondiale del tempo che fa e che farà nell'arco di qualche giorno. Per l'Italia non c'è che l'imbarazzo della scelta a partire da **www.meteolive.it**. È poi tutto italiano, il sito **www.viaggiaresicuri.mae.aci.it**, gestito dall'Automobile Club Italia e dal Ministero degli Esteri, che offre tutti gli aggiornamenti riguardanti il grado di sicurezza dei paesi stranieri. All'indirizzo **www.travelclinic.it**, invece, si trovano indicazioni e consigli relativi alla salute personale, fornite dall'Azienda Sanitaria Locale Roma-E, specializzata nella diagnosi e cura delle malattie del viaggiatore.

Chi va piano...

Una volta decisa la meta, in base al mezzo di trasporto scelto si possono visitare siti di settore, per ottenere informazioni in merito. Per i treni in Italia il punto di riferimento è **www.trenitalia.com**, il sito delle Ferrovie dello Stato in cui è possibile consultare gli orari e comprare anche biglietti on-line. In termini di precisione e di completezza di orari, soprattutto a livello europeo, è però nettamente superiore **www.bahn.de**. Si tratta del sito delle ferrovie tedesche che offre numerose informazioni tramite un semplice sistema di consultazione offerto in ben quattro lingue, tra cui l'italiano. Al di là dell'oceano la ferrovia è meno utilizzata; tuttavia, per chi ha in programma un viaggio in treno in Canada o negli Stati Uniti (un'opportunità per ammirare il paesaggio piuttosto che arrivare in fretta alla meta) ecco a disposizione gli indirizzi **www.amtrak.com** e **www.viarail.ca**. Rimanendo in Europa, gli amanti dei viaggi su strada ferrata possono scambiare opinioni e consigli collegandosi al sito **www.inter-rail.net**, che, come si può intuire dal nome, raggruppa chi utilizza il treno per visitare il vecchio continente anche grazie al biglietto valido in più stati. Indicazioni sui principali aeroporti del mondo sono raggiungibili tramite **www.airlineandairportlinks.com**, una vera via d'accesso privilegiata per chi si muove in aereo, con link ai siti degli scali di tutti i continenti: un ottimo strumento per evitare di ritrovarsi a vagare a lungo nei grandi spazi aeroportuali in cerca del parcheggio per l'auto o del banco di check-in giusto. Per chi resta in Italia, invece, è sufficiente **www.assaeroporti.it**, il portale che riunisce tutti gli aeroporti italiani, mentre sempre in lingua italiana ecco **www.infoair.it** che offre collegamenti ai siti delle principali compagnie aeree di tutto il mondo. Un quadro completo e aggiornato dei trasporti via mare (quantomeno per tutto il Mediterraneo, ma anche un po' oltre) lo si può ottenere all'indirizzo **www.informare.it**, che contiene numerose informazioni sul settore: nella sezione che corrisponde all'indirizzo **www.fun.informare.it** il sito offre la possibilità di conoscere tutti i collegamenti di linea, le compagnie di navigazione, orari, prezzi e in molti casi anche di acquistare on-line i biglietti stessi. Se invece, anche in vacanza, non si vuole rinunciare alla propria auto o a una presa a noleggio, le informazioni più aggiornate sulle condizioni della rete stradale italiana si trovano all'indirizzo **www.autostrade.it** (della società Autostrade) oppure

Per conoscere i riferimenti legislativi a tutela dei nostri diritti e le azioni da compiere in sede giudiziaria, lo sportello virtuale Sosturista offre ampie garanzie in materia

Problemi all'estero: a chi rivolgersi

Le principali associazioni di consumatori sono in grado di assistere chi ha avuto problemi in vacanza fuori dai confini nazionali. Ma è bene sapere che c'è un centro di assistenza specializzato nei problemi connessi al consumo trasfrontaliero. Si tratta del Centro Europeo Consumatori che fa anche parte di una rete europea di sportelli presente in quasi tutti gli stati membri dell'Unione Europea. Nel sito del Centro Europeo Consumatori sono pubblicate numerose informazioni e opuscoli riguardanti anche i viaggi all'estero e, più in generale, i trasporti. Inoltre è possibile rivolgersi all'organizzazione per ottenere una consulenza su problemi specifici. Centro Europeo Consumatori, **www.euroconsumatori.org**, Tel. 0471/980939, fax 0471/980239.

La parola al Tour Operator

Come evitare brutte sorprese? Internet è veramente un canale efficace e privo di rischi per prenotare le vacanze? Computer Idea lo ha chiesto a Giovanna Garlati Pr & Communication Manager IT del gruppo Lastminute.com.
Ecco quello ci ha raccontato.

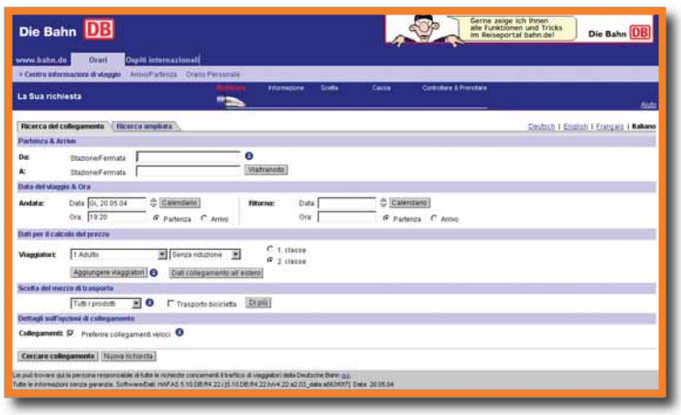
In estate si moltiplicano le offerte di viaggi e soggiorni proposte da numerosi operatori e venduti tramite canali diversi. Quali sono gli elementi a cui fare attenzione per non correre il rischio di acquistare una vacanza inferiore alle aspettative?
Sicuramente è importante vedere chi ti vende la vacanza. Affidarsi a canali conosciuti è un elemento fondamentale. Diffidate di siti sconosciuti o agenzie improvvisate. Occhio alle informazioni: se qualcosa non è specificato verificate sempre per non incorrere in cattive sorprese. Il prezzo non è necessariamente una discriminante perché molte offerte, all'ultimo minuto, hanno prezzi bassissimi ma possono far capo ad affidabilissimi tour operator. Internet è un mezzo utilissimo per reperire informazioni di ogni genere su luoghi, strutture e servizi quindi il mio consiglio è quello di sfruttarlo!

Internet, agenzie di viaggio, call center, televideo. C'è un canale migliore per acquistare la propria vacanza?
Dipende molto dall'utente, non c'è un canale migliore. Io sponsorizzo Internet perché sono una persona che ama scegliere e decidere con calma o non ho spesso tempo per aspettare il mio turno in un'agenzia. C'è chi invece ha bisogno di essere consigliato e rassicurato e preferisce sempre l'intervento umano.

Per quanto riguarda Internet, quali sono vantaggi e svantaggi nello scegliere e acquistare una vacanza on-line?
Si può operare 24 ore al giorno per 365 giorni all'anno, e un'agenzia di viaggi accessibile da casa, elimina lo "stress da agenzia di viaggi", specie in alta stagione, elimina la pressione psicologica all'acquisto che il consumatore ha nelle agenzie tradizionali, fornisce informazioni di viaggio interattive e in misura superiore a quelle ottenibili in agenzie tradizionali e, infine, permette una facile comparazione di prezzi e servizi.

Le vendite "last minute" sono più rischiose delle altre? Anche in questo caso, quali sono gli elementi da prendere in considerazione per compiere una buona scelta?
I last minute sono vacanze esattamente come le altre solo che si basano su posti rimasti invenduti e che pertanto vengono "svenduti", non sono strutture più brutte o diverse.
Quindi il rischio, in realtà, non esiste. Va anche sottolineato il fatto che la maggior parte dei last minute è disponibile in bassa stagione.
Chi ha ben in mente un solo prodotto potrebbe non essere accontentato.

ricorrendo al sistema Infotraffic di Quattroruote (**www.quattroruote.it**) dotato anche di diverse Web cam per controllare in tempo reale il traffico nei punti più a rischio.
Per informazioni a tutto campo a livello europeo, risulta molto utile **www.viamichelin.it** che, oltre alle mappe, offre anche la possibilità di calcolare il proprio itinerario, indicazioni su alberghi e ristoranti nonché informazioni turistiche.
E, per non perdersi, mentre ci si sposta all'interno di una grande città, non vanno dimenticate le utilissime mappe online.
Tra i tanti indirizzi, ricordiamo **http://mappe.libero.it**, **http://mappe.virgilio.it**, **www.maporama.com**, **www.mapquest.com**.



Efficienza germanica: il sito delle Ferrovie Tedesche contiene un elenco ferroviario per tutte le tratte europee

Viaggi e bidoni

Una vacanza, oltre che essere un momento di svago, comporta anche una spesa pittosto consistente.
Un motivo in più per cercare di organizzarla al meglio in modo da godersi un meritato periodo di riposo e, al contempo, spendere bene i soldi a disposizione, tenuto conto che in alta stagione in una settimana di viaggio o di soggiorno si può spendere tutto lo stipendio di un mese.
Tuttavia, anche se si è posta particolare attenzione nella preparazione possono comunque capitare dei contrattempi tali da compromettere l'esito della vacanza.
Per questo motivo è molto importante conoscere i propri diritti, le leggi a tutela di chi viaggia (anche per lavoro) o va in vacanza, in modo da ridurre al minimo i disagi in caso di inconvenienti ed eventualmente richiedere e ottenere un rimborso per quanto accaduto.
A questo proposito esistono diverse norme e regolamenti validi a livello nazionale e internazionale. La tutela più ampia (e probabilmente quella più utile quando si parla di vacanze), è quella relativa ai viaggi "tutto compreso", intesi come pacchetti di servizi di durata superiore alle 24 ore o comprendenti almeno una notte e che includono due elementi tra trasporto, alloggio e servizi turistici non accessori al trasporto e all'alloggio, quali visite ed escursioni: rientra in questa definizione, quindi, un fine settimana a Parigi - volo più hotel - ma non il solo l'affitto di una casa al mare anche se effettuato tramite agenzia.
In questo caso il Decreto Legislativo 111/95 (emanato in attuazione della Direttiva CEE 90\314 sui "Viaggi, vacanze e circuiti tutto

INTERNET 114 c 3-06-2004 18:03 Pagina 63

Il sito della TV "all news" CNN, un servizio di previsioni meteorologiche su scala mondiale

compreso") stabilisce una serie di diritti per chi acquista, iniziando dalle informazioni relative ad orari, sistemazioni e servizi che devono essere fornite prima della prenotazione. Molto importante, per esempio, la possibilità di recedere dal contratto senza penali nel caso in cui prima della partenza venga modificato il programma: se si accetta comunque di partire per la vacanza si ha diritto invece a usufruire di servizi alternativi di valore uguale o superiore senza pagare nulla, oppure, di ricevere un indennizzo se la nuova soluzione è di qualità inferiore. Nel caso di rincari superiori al 10% è possibile recedere dal contratto. Ricordate comunque che non sono permessi aumenti a meno di 20 giorni dalla partenza. Se i disservizi, invece, si verificano durante la vacanza, è importante segnalare, se possibile subito, il fatto a un responsabile dell'organizzazione e documentare nel modo più completo possibile quanto successo. Una volta rientrati a casa, si hanno dieci giorni di tempo per notificare l'accaduto all'agenzia e al tour operator tramite raccomandata con ricevuta di ritorno e chiedere un eventuale rimborso o indennizzo. In caso di rifiuto, le soluzioni più semplici per tutelare i propri diritti sono quelle di rivolgersi al servizio di conciliazione presente presso le Camere di commercio, oppure al giudice di pace o, ancora, chiedere assistenza a un'associazione di consumatori.

Cercate un volo per le vacanze? Sul sito di Infoair potete trovare le informazioni che fanno al caso vostro

In solitario

Se invece ci si organizza le vacanze da soli, o se comunque non si acquista un "pacchetto viaggio", la situazione si complica un po', poiché occorre informarsi delle regole previste per situazioni specifiche. Nel trasporto aereo, per esempio, sono in vigore diverse norme a tutela dei passeggeri, norme raccolte nella Carta dei diritti del passeggero (disponibile sul sito **www.enac-italia.it**). Utile quindi tenerne una copia a portata di mano se si deve andare in aeroporto, così come per i treni il testo di riferimento è la carta dei servizi di Trenitalia (**www.trenitalia.com**). Più ridotte le tutele di chi viaggia per mare, nello specifico in traghetto. Le compagnie di navigazione battenti bandiera italiana fanno riferimento al Codice della navigazione, mentre quelle greche, per esempio, si attengono alla Convenzione di Atene. In entrambi i casi, però, gli obblighi di assistenza e i rimborsi a fronte di ritardi, disservizi o danni alle cose sono piuttosto limitati. Queste norme possono essere recuperate in Internet nei siti delle compagnie di navigazione (**www.tirrenia.it**, uno dei più completi al proposito), in portali tematici (**www.fog.it**, diritto della navigazione e dei trasporti) o tramite motore di ricerca. Per quanto riguarda i problemi legati alla sistemazione alberghiera o all'affitto di case, invece, il testo di riferimento è costituito dal codice civile che si occupa dell'argomento in diversi articoli. A questo proposito, ma anche per avere un quadro completo delle norme a tutela dei propri diritti e delle azioni da compiere in caso di disservizi nonché per scaricare testi di legge e modelli di richiesta di risarcimento danni, si possono consultare i siti di alcune associazioni di consumatori: **www.telefonoblu.org**, **www.sosvacanze.it** (sportello "sos turista", creato da Adiconsum, Federconsumatori e Movimento consumatori), **www.ultimotreno.com** (gestito da Altroconsumo e dedicato esclusivamente al trasporto su rotaia), **www.codacons.it** (ha due sportelli turistici a Roma e a Milano).

Che problemi avete?

Le aree più critiche secondo le segnalazioni alle associazioni dei consumatori.

Tipo di problema	Percentuale
Pacchetti	46,2
Trasporto aereo	18,9
Albergo	10,7
Campeggi-villaggi	4,1
Locazioni di immobili-Bed & breakfast	3,1
Trasporto ferroviario	1,6
Trasporto marittimo	1,4
Notizie sull'agenzia	1,2
Multiproprietà	1
Scuola di lingue-vacanza studio	0,4
Agriturismo	0,4
Bar-ristoranti	0,4
Trasporto terrestre	0,4
Altro	10,2

Fonte: Sportello SOS Turista

Particolarmente interessante per gli amanti di Internet è il sito dell'Aduc che utilizza molto questo canale per comunicare con i consumatori. All'indirizzo **www.aduc.it** sono pubblicate numerose risposte ai quesiti inviati all'associazione di consumatori per cui semplicemente inserendo alcune parole chiave nel motore di ricerca si trovano numerose informazioni e soluzioni per i casi più comuni.

Il Web è facile

di Flavio Muci

***Strumenti** sempre più **semplici permettono** anche ai meno esperti **di improvvisarsi creatori** di pagine Web.*

Le pagine Web, così come tutte le altre forme di comunicazione, non si generano da sole, ma sono il frutto della fantasia e del lavoro di menti umane. In passato, per ottenere buoni risultati in questo settore era necessario conoscere a menadito i segreti dell'HTML (il principale linguaggio con cui vengono create le pagine Internet) e utilizzare complessi programmi testuali non proprio alla portata di tutti. Oggigiorno, per fortuna, le cose si sono fatte decisamente più semplici, grazie alla nascita e allo sviluppo di applicazioni sempre più intuitive, in grado di rendere la creazione di siti Internet un gioco di "collage" svolto quasi interamente con il mouse.

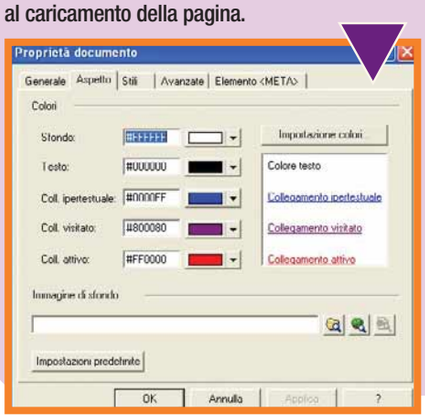
Esistono dunque strumenti che permettono proprio a tutti di creare e mettere in Rete il proprio sito... Ma perché qualcuno dovrebbe averne voglia? Innanzitutto perché la Rete si basa sulla condivisione di pensieri, esperienze e idee, e proprio per questo motivo non bisognerebbe limitarsi a guardare il lavoro altrui, ma contribuire alla crescita di questa grande banca dati mondiale con il proprio spazio. Inoltre, un sito può essere il metodo più comodo e veloce per comunicare qualcosa a persone lontane. Per esempio, supponete di essere appena tornati dalle vacanze e di voler mostrare gli scatti più riusciti della vostra nuova fotocamera ad amici e parenti. Tramite il vostro sito personale riuscireste a mettere a loro disposizione tutte le vostre foto, magari ordinate per argomento e corredate di simpatiche didascalie. Potreste anche avere un hobby particolarmente creativo, che vi porta a produrre testi, canzoni o video. Anche in questo caso, il modo migliore per far sapere al mondo che ci siete è quello di creare un sito Internet dedicato. Chiaramente, anche chi ha una piccola attività lavorativa in proprio potrebbe pubblicizzarla con un sito personale.

SOFTWARE 114 c 3-06-2004 17:56 Pagina 65

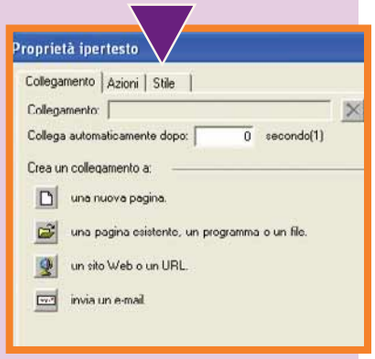
Impostare sfondo e proprietà

Lo sfondo di una pagina Internet è fondamentale per creare l'ambiente cromatico adatto e permettere una buona lettura dei testi. Con entrambi i programmi è possibile modificarlo accedendo alle proprietà della pagina.

1 In Namo WebEditor premete il tasto destro sulla pagina di cui volete cambiare lo sfondo e selezionate "Proprietà documento". La finestra delle Proprietà (che qui vi mostriamo) vi permette anche di scegliere il colore di tutti i tipi di testo. Inoltre, facendo clic sulla sezione "Stili" in alto, sarà possibile impostare margini e azioni particolari, come la dissolvenza in entrata al caricamento della pagina.



2 All'apertura di Web Creator invece, dovrete andare nel menu File, quindi fare clic su "Nuovo" e selezionare "Nuovo progetto". Arriverete in una finestra dove potrete scegliere un modello già pronto per la vostra pagina fra quelli disponibili nella colonna a sinistra (oppure selezionare una pagina vuota). Dovrete quindi immettere il nome della pagina nel campo in basso e scegliere il numero di sottopagine collegate automaticamente.
Facendo clic su "OK" vi ritroverete nella finestra principale del programma dove potrete iniziare a modificare la pagina proposta con estrema facilità!



Web Creator propone una serie di sfondi già pronti ogni volta che si inizia a lavorare su un nuovo progetto. Se voleste utilizzare invece un'immagine di sfondo preparata da voi, all'inizio scegliete "Pagina vuota". Successivamente, fate clic sullo spazio vuoto col tasto destro del mouse e selezionate "Proprietà della pagina". Apparirà una finestra molto semplice che permetterà di scegliere un colore o una foto per lo sfondo.

Insomma, i motivi per sbarcare nella grande Rete sono molteplici e, una volta che si decide di fare il grande passo, è necessario avere le idee chiare e organizzare il proprio lavoro in base a ciò che si vuole creare.

Un gioco da ragazzi

Namo WebEditor 5.5 e Web Creator 2 sono due programmi per la creazione di siti Internet accomunati da un'eccezionale facilità d'uso ma anche da una versatilità che permette agli utenti più esperti di creare pagine dall'aspetto quasi professionale. Entrambi i programmi, disponibili in italiano, possono essere scaricati da Internet in versione di prova.
Namo WebEditor può essere scaricato dal sito **www.questar.it** (sono circa 40 Mb, e per procedere al download occorre effettuare la registrazione). La versione di prova di Web Creator 2 è invece disponibile solo in inglese o francese sul sito **www.mindscape.co.uk** (tuttavia la versione che trovate nei negozi è in italiano).
L'utilizzo dei due programmi è molto simile, anche se abbiamo trovato Web Creator leggermente più intuitivo per i novizi assoluti, laddove Namo rimane invece uno strumento più completo anche per chi ha già un po' d'esperienza nel settore.
Ogni pagina che creerete sarà un insieme di vari elementi: parti di testo, immagini, collegamenti, tabelle, livelli e applicazioni speciali. Vediamo di esaminare da vicino tutte queste componenti. Le parti testuali vengono gestite come in un normale elaboratore di testo: sarà sufficiente scrivere ciò che volete, controllare i rientri, gli allineamenti e scegliere il carattere e il colore delle parole. Anche le immagini sono molto facili da inserire grazie al menu Inserisci: basta infatti trovare sul proprio hard disk la posizione del file prescelto per vederlo apparire magicamente sulla pagina. Fortunatamente questi nuovi programmi salvano tutte le foto nella stessa cartella del sito, cosa che altrimenti dovreste fare voi per permettere alle pagine di funzionare una volta on-line. Passando ai collegamenti, questi sono fondamentali per mettere in relazione fra di loro le varie pagine e segnalare eventuali link ad altri siti. Ricordatevi che un collegamento può essere abbinato a parole, disegni, pulsanti speciali e documenti che volete siano scaricati dal vostro sito. Le tabelle servono invece per suddividere lo spazio della pagina in varie colonne e righe, similmente a quanto accade in Word. Un sistema di gestione più avanzato è però quello dei livelli, che permette di spostare e sovrapporre i vari elementi di una pagina semplicemente utilizzando il mouse. In particolare, Web Creator è pesantemente basato su questo sistema e vi obbligherà a creare livelli diversi per testi, foto e pulsanti. A lavoro ultimato sarà necessario inviare tutto ciò che avrete creato su un server Internet.

Web Creator 2

Produttore: Mindscape (www.mindscape.com)

Distributore: DLI Multimedia (Tel. 02/39257337; www.dli-multimedia.it)

Prezzo: 34,99 euro

Requisiti:
Windows 95/98/Me/NT/2000/Xp, Pentium II 233 MHz, 128 Mb di RAM

Namo WebEditor 5.5

Produttore: Namo Interactive (www.namo.com)

Distributore: Questar (Tel.800-7837827; www.questar.it)

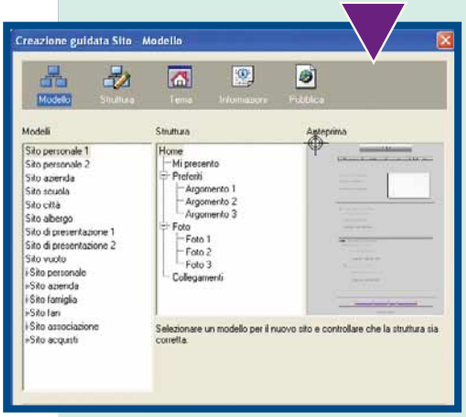
Prezzo: 99,90 euro

Requisiti:
Windows 98/Me/2000/Xp, Pentium II 233 MHz, 64 Mb di RAM

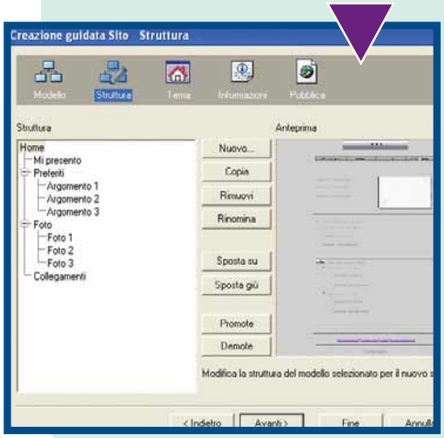
I modelli di Namo WebEditor

Non tutti sono in grado di creare un sito gradevole da visitare partendo da una pagina vuota. Fortunatamente i programmi presi in esame consentono di conseguire ottimi risultati in pochi clic utilizzando dei modelli pronti, adattabili a quasi ogni circostanza. In particolare Namo fornisce un gran numero di maschere preconfezionate di siti belli da vedere e strutturati in modo razionale.

1 Avviato il programma, andate nel menu File, fate clic su "Sito" e quindi scegliete la voce "Creazione guidata nuovo sito". Vi ritroverete nella finestra in immagine. La colonna a sinistra mostra il nome di alcuni modelli di sito generici. Fate clic su quello che preferite e nella colonna a destra apparirà una struttura provvisoria del sito. Per esempio, per creare un sito sulle foto delle vacanze vi consigliamo di scegliere fra i modelli proposti "Sito personale 1".
Anche se non è esattamente come lo desiderate, non ci sono problemi: fate clic su "Avanti" e nella schermata successiva potrete apportare il vostro tocco personale.

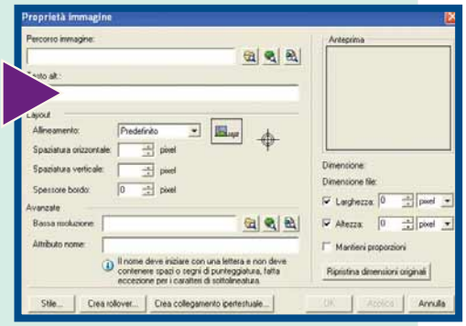


2 La finestra successiva vi permette di aggiungere, togliere e rinominare le pagine che formano il vostro sito. Notate che la struttura proposta è "ad albero": a partire dalla home page il diagramma mostra come si collegano le pagine successive e in quale ordine. Per il sito fotografico, la sezione Preferiti non è di nessuna utilità, quindi selezionatela a sinistra e cancellatela facendo clic su "Rimuovi". Come potete vedere nell'anteprima, ogni pagina "Foto" può contenere tre immagini.
A seconda di quante volete inserirne, aggiungete altre pagine simili selezionando sulla sinistra una pagina "Foto" e facendo clic su "Copia", oppure su "Rimuovi". Quando la struttura vi sembrerà ottimale, fate clic su "Avanti".

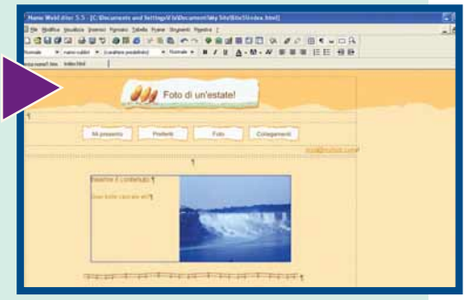


3 Il passaggio successivo permetterà di scegliere l'aspetto grafico.
Selezionate sulla sinistra uno dei modelli proposti e guardate sulla destra l'anteprima, magari ingrandendola facendo clic su "Ingrandisci". I siti più simpatici si ottengono con i modelli del gruppo "Arte" e "Stagioni", ma ci sono veramente tantissime valide alternative. Quando avrete trovato lo schema di colori che più si adatta ai vostri gusti premete su "OK".

4 Vi troverete di fronte al diagramma delle pagine del vostro sito. Per inserire i contenuti dovrete, per ciascuna pagina, fare clic col tasto destro e selezionare il comando "Apri": vi consigliamo di iniziare sempre dalla home page. Si aprirà un'altra finestra del programma dove potrete modificare il modello base aggiungendo testi e fotografie. Fate per esempio clic sullo spazio bianco dedicato a una fotografia e quindi andate nel menu Inserisci e selezionate "Immagine". Questa finestra di dialogo, che vi mostriamo, vi permetterà di scegliere sul vostro disco fisso l'immagine da inserire nello spazio prescelto. Facendo clic su "Crea collegamento ipertestuale" potrete anche rendere la foto ipertestuale, nella pagina finita.
Sulla destra inoltre, questa finestra vi permette di ridimensionare la fotografia in modo da adattarla alla perfezione allo spazio disponibile sulla pagina.



5 Una volta tornati nella pagina di creazione, selezionate uno dei tanti testi "Inserire il contenuto", cancellatelo e scrivete con la tastiera ciò che preferite, come quando utilizzate Word.
Se volete modificare un collegamento ipertestuale dovrete invece fare clic col tasto destro sullo stesso e scegliere la voce "Proprietà collegamento ipertestuale".
Una volta finita la pagina, salvatela (basta andare nel menu File e selezionare la voce "Salva") e tornate al gestore siti (che rimarrà attivo nella Barra delle Applicazioni). Procedete quindi con la modifica delle pagine successive.



Per fare questo dovrete avere a disposizione, uno spazio Web in grado di ospitare tutte le pagine, scelto magari fra le tante offerte gratuite dei provider italiani (di solito chi vi fornisce la connessione vi mette anche a disposizione dello spazio Web per le vostre pagine personali). Una volta in possesso dei dati del server FTP che ospiterà il vostro sito, potrete pubblicare il tutto sulla Rete con estrema facilità. Web Creator 2, in particolare, s'è rivelato veramente semplice da usare in questa fase. Basta dirigersi sul menu File, selezionare la voce "Prepara e pubblica questo sito" e un percorso guidato, molto semplice, vi spiegherà per filo e per segno cosa fare per mettere on-line tutto il sito in una volta sola.

I siti con Word

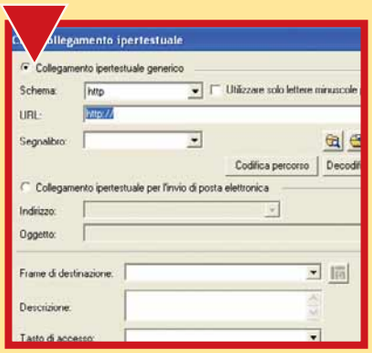
Forse non tutti sanno che anche Word, l'editor di testi più famoso del mondo, permette di creare pagine Web. Certo, è molto più facile ottenere buoni risultati con un software dedicato completamente a questa

funzione, ma il prodotto Microsoft è talmente conosciuto e diffuso che in molti si sentono a proprio agio con questo programma senza utilizzarne uno specifico.
Non sarà necessario fare nulla di particolarmente complicato per rendere i vostri documenti Word dei file HTML. Usate il programma come al solito, inserite tabelle, sfondo e immagini a vostro piacimento.
Per creare dei collegamenti selezionate le parole da rendere ipertestuali e quindi fate clic col tasto destro e scegliete la voce "Crea collegamento ipertestuale". Quando vi sentirete soddisfatti del lavoro svolto, non dovrete fare altro che andare nel menu File e selezionare la voce "Salva come pagina Web".

Come creare un collegamento

I collegamenti, o link, rendono le parole e le immagini a cui sono abbinati "cliccabili", indirizzando il navigatore verso la destinazione scelta da voi: può essere una pagina del vostro sito, la pagina di un altro sito, un'immagine, un documento, una canzone, un indirizzo e-mail. Qualsiasi sia la destinazione finale, la procedura è sempre la stessa: questo è importante da sapere, visto che molti lettori spesso ci chiedono come far scaricare documenti dal loro sito. Vediamo come creare i link con i due programmi.

1 Con Namo Web Editor, dopo aver inserito qualche foto e qualche testo nella pagina, selezionate col mouse le parole o l'immagine che volete rendere ipertestuali. Fate quindi clic con il tasto destro del mouse sull'area selezionata e scegliete dal menu che appare la voce "Crea collegamento ipertestuale". Si aprirà la finestra che vedete in immagine. Il campo Schema di norma non va utilizzato, mentre l'indirizzo a cui volete fare corrispondere il link andrà scritto nel campo URL. Se non si vuole creare un collegamento a un sito esterno, ma a un'altra pagina del sito, la cosa più semplice è fare clic sull'icona della cartella e scegliere l'altro file "htm" sul proprio disco fisso. Se volete collegare un documento fate clic sul pulsante Sfoglia (icona della cartella con sopra la lente di ingrandimento) e individuate la posizione del documento. È molto importante anche il campo "Frame di destinazione": infatti se si sceglierà "_blank", il collegamento, una volta attivo, aprirà al navigatore una nuova finestra del browser. Scegliendo invece "_parent", il collegamento funzionerà nella pagina corrente.



2 Per creare un link ipertestuale con Web Creator selezionate il livello di testo dove si trova la parola che volete rendere ipertestuale facendoci sopra clic col tasto sinistro del mouse. Selezionata la parola prescelta, fate clic col tasto destro del mouse. Scegliete "Proprietà ipertesto" fra le voci che appariranno e vi ritroverete nella finestra qui sopra. Scegliete una delle possibilità di collegamento offerte a seconda di ciò che avete intenzione di creare. Nel caso scegliate una pagina esistente, dovrete indicarne la posizione sul disco fisso; in caso siate diretti a un indirizzo esterno, dovrete scriverlo in una finestra di dialogo successiva. Potete anche creare un link tramite cui il visitatore sarà in grado di spedirvi direttamente un'e-mail. In quel caso scegliete in questa finestra "Invia un e-mail" e inserite il vostro indirizzo. Notate anche che in cima alla finestra è presente il menu Azioni. Questo è molto utile per accoppiare facilmente effetti grafici al collegamento, come la comparsa di foto e testi al passaggio del mouse sul link.

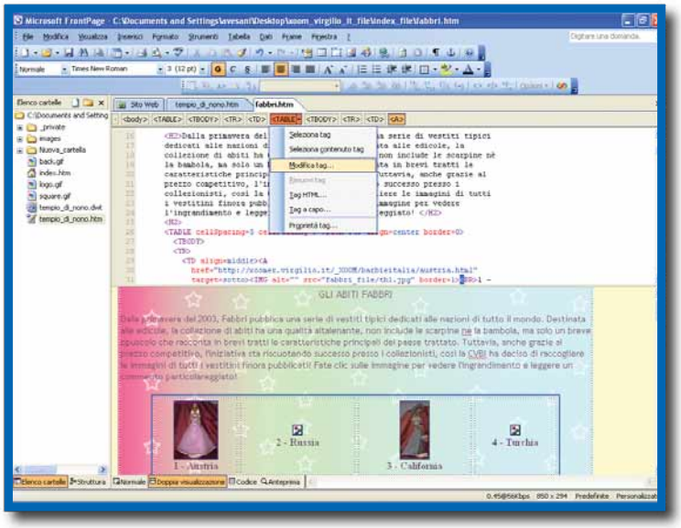
Il progetto

Quale che sia il programma scelto, la creazione di un sito Internet passa sempre attraverso alcune fasi da seguire nel giusto ordine per non perdere tempo e procedere in modo corretto. La prima fase si svolge tutta nella propria testa: bisogna decidere quali saranno i contenuti delle pagine e crearsi un'idea di quello che servirà per raggiungere i propri scopi. Un sito sulle vacanze appena trascorse non dovrà contenere foto della vostra infanzia o l'elenco dei dischi che possedete: allo scopo andranno bene semplicemente le foto che volete mostrare e un paio di didascalie da abbinarvi. Questo passo, anche se può apparire scontato, si rivela fondamentale per organizzare correttamente il lavoro e non cadere in facili "fuori tema" che renderebbero le pagine poco interessanti da visitare.
Quando si pensa di dover inserire molte foto in un sito, è bene ricordarsi che la risoluzione delle stesse non deve essere troppo alta, sia per i lunghi tempi di caricamento necessari a visualizzarle, sia per la resa estetica del sito stesso.
Fortunatamente, la maggior parte dei programmi per la creazione di pagine Web (compresi i due che abbiamo preso in esame), permettono di ridimensionare le immagini inserite nel documento con estrema facilità. A voi spetta invece il compito di inserire soltanto immagini con estensioni GIF e JPG, per rendere il sito navigabile velocemente.
Una volta pronto il materiale sul quale lavorare, si passa alla fase successiva, ovvero quella della progettazione.
La principale caratteristica di una pagina Internet è quella di presentare vari collegamenti ad altre pagine. Un sito va pensato dunque come un'insieme di pagine collegate fra loro e divise per argomenti, in modo da rendere la navigazione chiara e veloce. La prima domanda da farsi è quindi: "quante pagine mi serviranno per questo sito?". Tornando al nostro esempio, un sito sulle vacanze può essere gestito molto semplicemente con due o tre pagine. Ciò che non deve mai mancare è una home page introduttiva, in grado di presentare il tema del sito e i vari collegamenti alle pagine successive.
Se per esempio voleste dividere le foto a seconda dell'anno in cui sono state scattate, dovreste mostrare nella pagina principale dei collegamenti alle pagine seguenti, chiamati "2001", "2002", "2003" e così via. La prima pagina va sempre nominata "index.htm" (o ".html") per poter funzionare correttamente, ma i programmi presi in esame si accorgono di eventuali inesattezze e rinominano automaticamente il progetto durante il salvataggio.
Tenete sempre presente che il navigatore potrà raggiungere tutte le aree del vostro spazio Web, solo se riuscirete a indirizzarlo con chiarezza in ogni sezione. Se, per esempio, desiderate creare un collegamento dalla prima pagina a una sezione musicale, chiamate il collegamento "Musica" e non "Avrei qualcosa da farvi sentire". Semplicità è la parola chiave! Una volta che avrete ben chiaro quante pagine creare, quali contenuti inserire in ognuna e come collegarle fra di loro, potrete passare alla realizzazione vera e propria.
Ci vediamo sul Web!

CD ROM-SHAREWARE 114 c 3-06-2004 18:16 Pagina 68

Migliorare è facile

FrontPage gira pagina e cerca di ***riconquistare il suo pubblico.***



Da sempre bistrattato da chi "di HTML se ne intende" per la sua pesantezza e la capacità di generare codice inutile, FrontPage è sempre stato il programma di creazione di pagine Web proposto da Microsoft per impieghi professionali e non. Con l'edizione 2003, FrontPage si stacca dalla raccolta Office per essere venduto in confezione a sé stante. Le novità si fanno sentire, soprattutto perché il programma fa un passo avanti rispetto le precedenti versioni, inglobando alcuni standard ormai di serie anche nei Web editor meno professionali.
L'interfaccia, che nella struttura non è molto cambiata, si rivela sempre efficace e semplice: la familiarità con Office è sicuramente prerogativa per entrare in sintonia col programma in pochi minuti, poiché le barre degli strumenti e i principali comandi sono disposti come in Word, Excel, Publisher e così via. La novità è costituita dalla possibilità di visualizzare contemporaneamente due finestre, una con la versione grafica del sito e un'altra con il corrispettivo in codice HTML: in questo modo l'utente può interagire direttamente sui dati della pagina (immagini, testi, moduli, tabelle e così via) come se fossero elementi grafici, e intervenire "a mano" all'interno dei singoli tag (ossia i marcatori HTML). Per facilitare quest'ultima operazione è stata inventata la "Barra dei tag", un sistema di selezione di porzioni di HTML (in base ai tag, alla loro apertura e chiusura) per un'immediata delimitazione delle sezioni. Grazie ai pulsanti presenti su questa barra è più semplice individuare e modificare le proprietà assegnate in fase di creazione.
Di certo questo sistema è in grado di rendere più trasparente il codice della pagina e quindi più facile il lavoro del Webmaster. Sempre in tema di trasparenza, la funzione di "Ottimizzazione del codice HTML" mira a ripulire le pagine (anche quelle create con Word) dai comandi ripetitivi, spazi inutili, attributi di formattazione e commenti non fondamentali che non fanno altro che appesantire il documento. Altra novità che deve essere per forza citata è il tanto auspicato supporto dei "livelli", l'elemento che, più di ogni altro, realizza l'interfaccia WYSIWYG (What You See Is What You Get, ossia "quello che vedi a monitor è il risultato finale", senza mediazioni di comandi testuali complicati). Con i livelli si riesce a costruire pagine Web avendo a mente la loro struttura grafica, seguendo un approccio più visuale che di rigoroso linguaggio HTML, tanto che l'utente agirà quasi come se stesse utilizzando un programma di fotoritocco. L'utente casalingo troverà in FrontPage gli strumenti essenziali per creare un sito articolato, moderno, evitando quelle strutture pedestri e semplicistiche delle prime pagine personali che fiorivano su Internet verso la fine degli anni '90 (e che, qui a Computer Idea, ricordiamo con un po' di malinconia).
Con FrontPage anche chi ha poca esperienza di Web può ottenere dei risultati appariscenti e funzionali con uno sforzo modesto. Grande neo è il prezzo, che tradisce l'intenzione di Microsoft di destinare questo prodotto a uffici e piccole-medie imprese. Infatti il prodotto è perfettamente integrabile con le funzioni più avanzate e complesse del nuovo Office 2003.

Elena Avesani

Microsoft FrontPage 2003

7 VOTO

Produttore: Microsoft (Tel. 02/7398398; www.microsoft.com/italy)

Prezzo: 286,80 euro

Requisiti:
Windows 2000/Xp, Pentium II 500 MHz, 128 Mb di RAM

230x287.imp 26-05-2004 17:30 Pagina 1

A tutta musica!

in edicola dal 18 giugno

vnu business publications italia

CD ROM-SHAREWARE 114 c 3-06-2004 18:17 Pagina 70

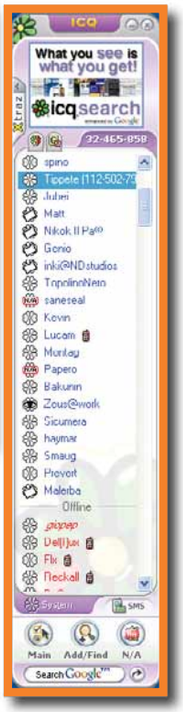
Chiacchierare e giocare

Con la nuova versione di ICQ, ***non più solo "messaggini"!***

Il più popolare software di messaggistica istantanea via Internet è arrivato alla quarta versione, introducendo una serie di nuove funzioni e possibilità di personalizzazione. ICQ 4.0 appare fin da subito un po' diverso dai suoi predecessori per l'aspetto più arrotondato e colorato: seppur un po' avara di risorse, la nuova interfaccia si è allineata con successo alle ultime tendenze grafiche. ICQ si ripresenta anche con tutte le classiche funzionalità: la finestra principale è ancora divisa tra utenti on-line e off-line e, con un po' di pazienza, si possono creare gruppi di contatti "a tema" in modo simile ai "Preferiti" di Internet Explorer. Basta però un clic su uno dei nomi della lista per scoprire le nuove caratteristiche: ICQ 4.0 permette infatti una più ampia gamma di azioni, accanto ai canonici "Invia messaggio" e "Invia file" ci sono ora "Greetings Card" (cartolina di auguri) e una serie di giochi in multigiocatore. In particolare, quella della cartolina è un'ottima funzionalità, semplice da usare e compatibile con le precedenti versioni del programma. La maggiore novità è il comando "Xtraz", collocato in alto, vicino all'onnipresente banner pubblicitario. Si tratta di un'interfaccia che consente ampie personalizzazioni.
La possibilità forse più interessante di Xtraz è il supporto per gli "avatar" (chiamati in questo caso "devils"): in sostanza, con poche operazioni, si può abbinare al proprio contatto un ritratto (il programma ne ha moltissimi in memoria) o una propria foto, in modo da avere un riferimento grafico in ogni finestra di chat. Per visualizzare il ritratto dell'interlocutore, anche quest'ultimo deve aver installato ICQ 4.0. L'altra grande novità dell'Xtraz sono i giochi, sia in singolo che multigiocatore, avviabili dall'interfaccia con un semplice clic. Si tratta di passatempi in Flash che, in un software di svago come ICQ, rappresentano la ciliegina sulla torta.
I contenuti della finestra Xtraz sono personalizzabili e non intrusivi, inoltre il supporto a eventuali plug-in offre la certezza che in futuro i servizi collegati aumenteranno a dismisura. Nel complesso consideriamo la versione 4.0 un discreto miglioramento per il già buon ICQ. Le nuove funzioni sono ben evidenziate e di facile accesso e incrementano le possibilità di interazione tra utenti (per quanto il loro utilizzo intensivo sia più adatto alle connessioni veloci).
Gli unici difetti del programma rimangono il solito banner pubblicitario (sia nella finestra principale che in quelle di chat), la solita impossibilità per noi italiani di sfruttare il supporto all'invio di SMS e il maggiore consumo di risorse hardware (già dalla versione 2003, si era notato un cospicuo appesantimento del programma). Altro difetto che, a quanto pare, sembra non interessare gli sviluppatori, è la totale dispersività della sezione Help del sito Internet ufficiale, che non facilita affatto il reperimento di informazioni nel caso si riscontrino problemi nell'utilizzo del software.

Alberto Torgano

Si può inviare una cartolina anche a chi ha una versione precedente del programma



La nuova interfaccia di ICQ è più "arrotondata", ma comunque simile a quelle delle precedenti versioni

ICQ 4.0 Lite Edition

8 VOTO

Produttore: ICQ Inc.
Sito Internet: www.icq.com
Licenza: Freeware
Lingua: Inglese
Dimensioni file di installazione: 2,79 Mb
Ultima versione: 4.0

Facilità d'uso 8
Funzionalità 8
Documentazione 5

Requisiti
Windows 98/Xp, Pentium II 500 MHz, 128 Mb di RAM

CD ROM-SHAREWARE 114 c 3-06-2004 18:17 Pagina 71

Voglio solo immagini

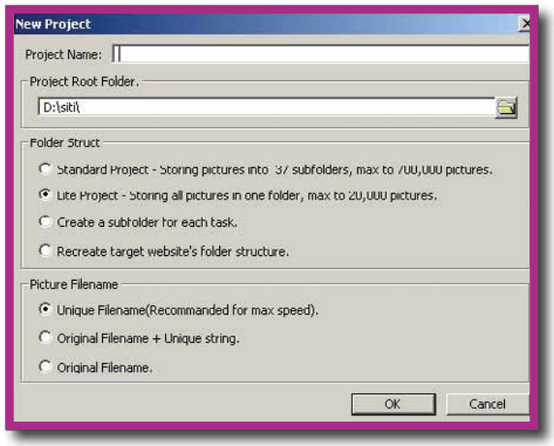
*Uno **strumento** per **scaricare immagini** dai siti Web.*

PicaLoader è un programma di download specializzato nello scaricamento di immagini di vario tipo. Il funzionamento del software non è particolarmente intuitivo: prima di iniziare a scaricare bisogna infatti creare un nuovo progetto (Project) e, al suo interno, una nuova operazione di download (Task). A questo punto basta fare Copia/Incolla dell'indirizzo del sito Web da cui si vogliono trarre le immagini, e dare il via. Naturalmente il programma prevede una serie di filtri per limitare il download di file inutili: le immagini possono essere scaricate in base alla risoluzione, al formato o alla presenza di parole chiave nel loro nome o nella pagine in cui si trovano. Particolarmente utili sono i filtri per scaricare sfondi del desktop e per evitare il download delle anteprime (thumbnail) di immagini presenti anche in dimensioni maggiori. Infine, l'ultima particolarità di PicaLoader è la finestra di "Preview", dove è visibile l'immagine attualmente in scaricamento.

Gli unici difetti del programma sono la lingua inglese e la tendenza a rinominare le immagini scaricate in modo differente rispetto all'originale.

Lo consigliamo a chi naviga sul Web: è un buon sistema per evitare di salvre le immagini una per volta!

Alberto Torgano



All'interno di un singolo progetto, possono trovare posto più operazioni di scaricamento

PicaLoader 6,5 VOTO

Produttore: VOWsoft
Sito Internet: www.vowsoft.com
Licenza: Shareware
Periodo di prova: 30 giorni
Costo di registrazione: 49,95 dollari (41 euro circa)
Lingua: Inglese
Dimensioni file di installazione: 1,56 Mb
Ultima versione: 1.41

Facilità d'uso 6
Funzionalità 7
Documentazione 6

Requisiti
Windows 98/NT/Me/2000/Xp, Pentium II 233 MHz, 64 Mb di RAM

Parola d'ordine: riciclare

a cura di Gianluigi Bonanomi

*Se avete rimpiazzato il vostro **vecchio computer, non rottamatelo**! Ci sono molte cose a cui potrebbe servire: **ecco alcune idee**.*

Se avete appena acquistato un nuovo computer, è molto probabile che consideriate quello vecchio come un ingombrante ammasso di ferraglie hardware di cui sbarazzarsi. Pensateci bene, però. Del resto, fino a oggi, vi ha servito fedelmente, e sicuramente potrebbe tornare ancora utile.

Tuttavia, avendo appena messo mano al portafogli per il nuovo computer, probabilmente non avrete alcuna voglia di sborsare altro denaro per aggiornare il vecchio. Ci pensiamo noi: in queste pagine, vi suggeriamo non meno di venticinque utilizzi sensati per un computer dismesso. Alcune richiedono una certa abilità tecnica, altre sono totalmente gratuite, mentre altre ancora richiedono di sborsare qualche euro.

VITA AL COMPUTER 114 c 3-06-2004 18:20 Pagina 73

Datelo ai bambini

I ragazzini sono attratti dalla tecnologia come le mosche dal miele (e come i giornalisti dalle frasi fatte...), ma ne avete mai visto uno fare il backup dei file importanti prima di installare un "pericoloso" salvaschermo di Britney Spears? Invece che lasciare ai pargoli mano libera sul vostro computer, abbandonate invece le redini della vostra vecchia macchina, e lasciate che il bambino ci si faccia le ossa, tecnologicamente parlando.

Specifiche minime: qualsiasi.
Preparazione richiesta: cancellate i file riservati o inadatti ai bimbi, e dite addio per sempre al vostro vecchio PC.
Costo medio: gratis.
Pro: è molto istruttivo per i ragazzi, e permette di mantenere il vostro nuovo PC al sicuro.
Contro: i ragazzi più inesperti vi chiederanno probabilmente aiuto in caso di problemi tecnici.

Lasciate che i bambini si scatenino sul vecchio PC, ma siate pronti a occuparvi di qualsiasi problema tecnico

Datelo a un parente

Siate onesti: avete un parente "tecnofobo" cui però farebbero comodo i vostri dischetti polverosi e il vostro monitor ammuffito? Siate buoni: regalategli il vostro "ferro vecchio". Ma fategli prima di tutto un favore, formattando il disco fisso, reinstallando Windows e installando un po' di software utile, incluso un antivirus. Poi create un account per accedere a Internet e per usare la posta elettronica. A quel punto, non resta che aggiungere anche 25 euro di spesa per un abbonamento a Computer Idea, e farete felice un componente della vostra famiglia, sangue del vostro sangue. Pensateci.

Specifiche minime: quasi tutte vanno bene, purché ci sia un modem.
Preparazione richiesta: assicuratevi che il PC sia pronto a funzionare senza complicazioni.
Costo medio: gratis, se disponete dei vecchi software originali.
Pro: verrete ricompensati a Natale o, altrimenti... in Paradiso.
Contro: aspettatevi che vi venga girata una copia di ogni singola e-mail con catene di S.Antonio, barzellette e truffe esistente sul pianeta per l'eternità, o almeno fino a quando il parente non avrà letto abbastanza numeri di Computer Idea.

Regalate il vostro vecchio PC a un parente!

Un jukebox per MP3

Se avete accumulato una vasta collezione di file musicali digitali in formato MP3, potreste decomprimerli e registrarli su CD, in modo da poterli ascoltare sullo stereo di casa. Ma perché invece non trasformare il vostro vecchio PC in una sorta di jukebox? Basterà collegarlo all'ingresso del vostro stereo con un semplice cavo audio. Costa molto meno di un lettore MP3 dedicato, anche se non è, ovviamente, altrettanto comodo...

Specifiche minime: una scheda audio.
Preparazione richiesta: cancellate tutto tranne Windows, Winamp e i file musicali.
Costo medio: al massimo un paio di euro per il cavo audio. Winamp (**www.winamp.com**) è gratis.
Pro: non servirà preoccuparsi di masterizzare i CD.
Contro: il PC avrà bisogno di un monitor e di un mouse per selezionare i file da ascoltare.

Musica senza limiti con un jukebox dedicato

Videoregistratore digitale

Siete solleticati da quei nuovi videoregistratori dotati di disco fisso, ma non volete accollarvi la relativa (esorbitante) spesa? Non preoccupatevi: usate invece il vostro vecchio computer. Purché abbia un ricevitore TV e l'accesso a un'antenna, dovrebbe essere in grado di ricevere e registrare i programmi televisivi. Collegate la scheda grafica al vostro televisore.

La maggior parte delle schede TV è venduta con dei semplici software per la registrazione, ma installando ShowShifter (**www.showshifter.com**) o programmi simili, avrete, capacità più avanzate, come il "time-shifting" (in pratica: vedere i video in differita).

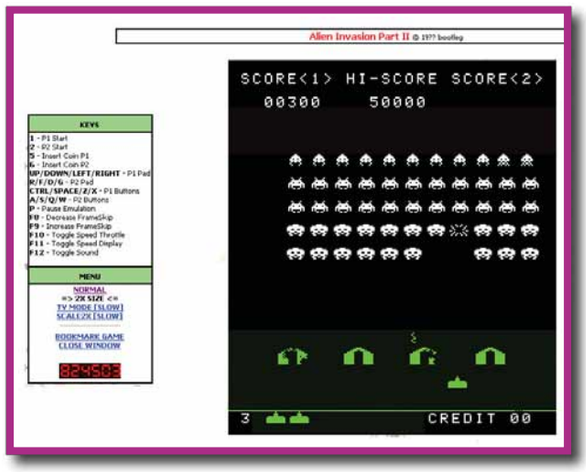
VITA AL COMPUTER 114 c 3-06-2004 18:20 Pagina 74

Guardate e videoregistrate i programmi TV col vostro computer

Specifiche minime: una scheda separata per la ricezione TV o una scheda grafica dotata di ricevitore, e un PC abbastanza recente (un software di registrazione normalmente necessita di un Pentium III da 800 MHz e almeno di 1 Gb di spazio sul disco fisso).
Preparazione richiesta: verificate la potenza del segnale televisivo, specie se usate un'antenna portatile.
Costo medio: La registrazione di ShowShifter (dopo la prova gratuita di 15 giorno) costa circa 50 euro, e una scheda TV intorno ai 50 euro.
Pro: sarà possibile copiare su CD o DVD i programmi registrati per creare una videoteca digitale.
Contro: un vecchio PC in salotto non è un bel vedere.

Console per videogiochi

Che ne dite di trasformare il vecchio PC in una console per videogiochi? Tenete conto che il PC dovrà comunque avere specifiche elevate, in particolare per quanto concerne la scheda grafica, ma vi permetterà di tenere i giochi separati dal resto delle vostre attività informatiche. Lasciate perdere, se non disponete perlomeno di uno degli ultimi Pentium II e di uno slot AGP. Per AGP si intende "Accelerated Graphics Port": in pratica un bus messo a punto da Intel per il collegamento di schede grafiche a schede madre per Pentium II e successivi, con accesso alla memoria RAM molto più veloce del Bus PCI, usato precedentemente. In alternativa, installate un software di emulazione come MAME e limitatevi a giocare con giochi classici da bar, che richiedono meno risorse.
Specifiche minime: l'ideale è disporre di un processore Pentium 4 o Athlon Xp, 128 Mb di memoria RAM, 1 Gb di spazio su disco fisso, una scheda grafica 3D e un joystick. Per usare un software di emulazione, invece, bastano 64 Mb di memoria e una scheda grafica 2D.



Giochi da bar in camera vostra, grazie a un software di emulazione

Qualche "pazza idea"

Finora vi abbiamo presentato molte idee, tutte praticabili, assolutamente serie. È arrivato il momento di divertirsi un po', azzardando qualche idea assurda per riutilizzare il vecchio PC in disuso. Del resto, come resistere all'iMac Aquarium Kit (**www.macaquarium.com**), che trasforma il vostro computer iMac in una splendida casa per i vostri pesciolini? Potete provare a fare lo stesso con un monitor per PC; ma non vi assicuriamo che sia a tenuta stagna. Potete anche provare a infettare il vostro computer con qualsiasi virus conosciuto, per vedere se muta in modo interessante. I vecchi cabinet sono eccellenti fermaporte, possono diventare simpatici tavolini da caffè se dotati di gambe, oppure li si può donare al Museo del Computer Obsoleto. Se proprio non c'è altro da fare, trovatevi una discarica e inquinate l'ambiente nei secoli dei secoli. C'è un sacco di gente che lo fa, e a noi sembra veramente la cosa più pazzesca di tutte...

Il modo più assurdo di liberarsi di un computer: buttarlo in una discarica

Che ne dite dell'iMac-acquario?

Preparazione richiesta: accertatevi che il sistema superi abbondantemente le specifiche minime dei giochi che volete utilizzare.
Costo medio: da 150 euro in su per una buona scheda grafica, e da 30 euro in su per un controller di gioco.
Il software di emulazione è solitamente gratuito.
Pro: terrete il passo con i Sony e i Nintendo...
Contro: se il vostro PC ha qualche anno di età, il costo per aggiornarlo potrebbe essere superiore a quello necessario per acquistare una PlayStation 2 o un Xbox.

Studio di registrazione

Se collegate una tastiera all'ingresso MIDI del vostro computer, potrete fare un gran baccano, o magari registrare un capolavoro. I risultati dipenderanno tanto dalla qualità della vostra scheda sonora, quanto dal vostro talento musicale. Sappiate, comunque, che con un piccolo sequencer software, praticamente chiunque può produrre della musica passabile in multitraccia.
Avere molta memoria aiuta per le registrazioni in tempo reale.
Specifiche minime: una porta MIDI, una scheda audio MIDI compatibile, una tastiera musicale MIDI, altoparlanti o cuffie.
Preparazione richiesta: saper suonare il pianoforte, almeno un po', non guasterebbe.
Costo medio: una scheda audio Creative Audigy LS costa circa 80 euro, una tastiera MIDI decente intorno ai 250 euro, e un software di registrazione come Steinberg Cubasis VST altri 80 euro.
Pro: si possono ottenere risultati di livello professionale.
Contro: l'uso di un software MIDI non è né facile, né rapido da imparare.

Uno studio MIDI virtuale a vostra disposizione

Studio televisivo

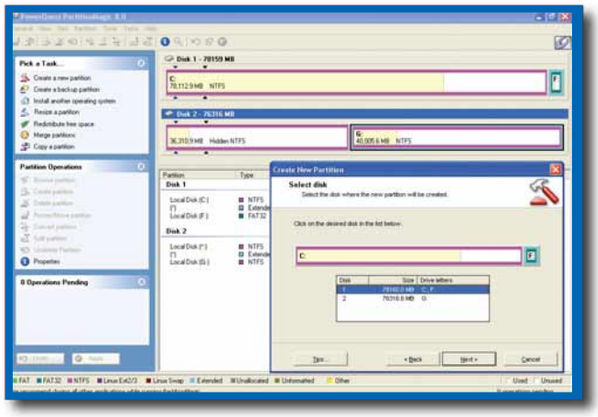
Il PC è anche un'eccellente piattaforma per il montaggio video, specialmente se disponete di una videocamera digitale e di un filo di talento. Buone specifiche aiutano (ancora una volta, la più importante è la memoria) e un disco fisso capiente è vitale, visto che determina quanto video grezzo potete mettere da parte per lavorare. Un masterizzatore di CD o DVD è utilissimo se volete salvare e condividere il prodotto finito.
Specifiche minime: un processore Pentium 4, 256 Mb di memoria, 5 Gb di spazio sull'hard disk e una porta Firewire per collegare la videocamera.
Preparazione richiesta: girare molte sequenze.
Costo medio: un software per il montaggio video costa circa 100 euro.
Pro: otterrete il massimo dalle vostre riprese.
Contro: i sistemi a bassa potenza faranno fatica.

Create video digitali (ma solo se l'hardware è adeguato...)

Installate Linux

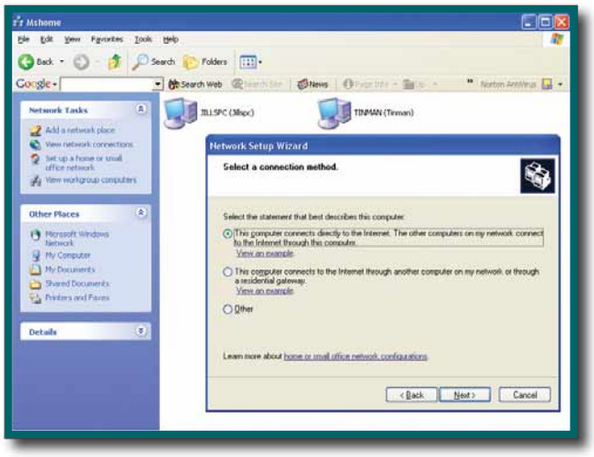
Se avete il tempo e la pazienza per imparare Linux, avrete la possibilità di entrare nel mondo del "Pinguino". Reinstallate completamente Windows, installate Linux su una partizione separata del disco fisso, oppure fatelo girare come un'applicazione all'interno di Windows.
La prima opzione significherà abbandonare tutto quello che vi è familiare. L'altra vi permetterà di conservare Windows, ma richiederà maggiori risorse.
Specifiche minime: processore Pentium 200 MHz, 128 Mb di memoria RAM e 5 Gb di spazio su disco.
Preparazione richiesta: sapere cos'è Linux e come va installato.
Costo medio: circa 179 euro per la distribuzione Red Hat di Linux (**www.redhat.it**), e opzionalmente 58 euro per Partition Magic (**www.powerquest.com**) e 106 euro per "Virtual PC for Windows" (**www.microsoft.com**).
Pro: Linux non è Windows: va come "una scheggia" anche su vecchi computer.
Contro: Linux non è Windows: non è altrettanto semplice o compatibile con altri software.

Create una partizione per Linux e usate il PC senza Windows



Mettetelo in rete

Allestite una semplice rete casalinga con connessioni via cavo o senza fili, e convertite un computer obsoleto in un ripostiglio sicuro per i file importanti. Basterà fare il backup del vostro lavoro dal PC principale attraverso la rete, e potrete stare certi di ritrovare copie dei vostri file anche in caso di disastro.
Specifiche minime: qualunque PC su cui giri Windows 98, o una versione successiva, può essere facilmente messo in rete.
Preparazione richiesta: installate una scheda di rete, se vi manca, e progettate il cablaggio.
Costo medio: una scheda di rete costa circa 25 euro.
Pro: condividere risorse e proteggere i propri file.
Contro: i cavi sono ingombranti, ma le reti wireless sono costose.



Con Windows è facile creare una rete

Gateway per la banda larga

Visto che siamo in tema di reti, perché non fate in modo che il vostro sistema superfluo sia connesso in permanenza a Internet su banda larga? Potrete poi lasciarlo costantemente acceso e condividerne la connessione con gli altri vostri computer, allestendo una semplice rete e utilizzando un hub. Questo significa che tutti i computer di casa potranno sfruttare la connessione a Internet contemporaneamente, qualsiasi cosa stiano facendo gli altri. Installate un firewall come ZoneAlarm (**www.zonelabs.com**) sul computer che fa da "server", e magari create una rete Wi-Fi per fare a meno dei cavi.
Specifiche minime: qualunque PC su cui giri Windows 98 o una versione successiva.
Preparazione richiesta: come alla voce precedente.
Costo medio: principalmente il costo della rete. NAT32 (**www.nat32.com**) costa circa 20 euro.
Pro: non dovrete mai scollegarvi dalla rete.
Contro: non adatto alle connessioni via rete telefonica.

Terminale Internet

Con la soluzione sopra descritta, più lasciate in pace il computer che funge da gateway, meglio è. D'altra parte, potreste invece allestire il vostro vecchio sistema come una macchina dedicata alla navigazione in Rete.
L'idea è quella di avere Internet sempre a disposizione. Senza dovervi preoccupare di lanciare e rilanciare i programmi necessari, fate in modo che un PC condivida la vostra connessione a Internet e lasciate girare in permanenza i programmi che vi servono. Non dovrete mai interrompere alcunché per poter tornare on-line.
Specifiche minime: Una connessione a Internet e una rete casalinga.
Preparazione richiesta: Trovate una sede opportuna al vostro terminale Internet.
Costo medio: Solo quello della rete, come sopra.
Pro: Possibilità di entrare e uscire dalla rete senza limitazioni.
Contro: Soluzione un po' limitante.

Aggiornatelo

Per ogni PC viene il momento in cui termina la sua vita utile, o almeno così vuole farci credere l'industria informatica...
Il vero problema, in realtà, è il cambio di abitudini: improvvisamente volete montare video o fare videogiochi o masterizzare DVD, ma il vostro hardware non risulta più sufficiente. Tuttavia, se il vostro sistema ha meno di cinque anni (per fare

Nuova vita ai consumabili

Parliamoci chiaro: un PC è un PC, magari con gli anni diventa troppo lento per i nuovi e sempre più esosi sistemi operativi Microsoft, ma rimane pur sempre un apparecchio perfettamente utilizzabile finché non si guasta.
Ma cosa fare di quei materiali che sono usa e getta per definizione, per esempio le cartucce della stampante ink-jet? Una volta esaurito l'inchiostro, la cartuccia finisce nel cestino, giusto? Beh, ci sono molte buone ragioni per evitare alla cartuccia questa fine ingloriosa. La più importante è di ordine ecologico: è vero che le cartucce ink-jet non sono classificate come rifiuti speciali (a differenza delle cartucce di toner per stampanti laser, che richiedono obbligatoriamente uno smaltimento particolare), ma buttandole alla fine della carica di inchiostro si crea uno spreco. La cartuccia potrebbe per esempio essere riempita con poche gocce di inchiostro, moltiplicandone la durata utile con una modica spesa.
E se proprio non volete saperne di trafficare con siringhe di inchiostro, aghi e boccette, potete sempre rispedire la cartuccia a uno dei tanti centri di rigenerazione. Qualche produttore, più sensibile ai temi dell'ecologia e della responsabilità sociale, è andato oltre. Lexmark per esempio, nel quadro della sua recente adesione alla filosofia dell'Impatto Zero - un metodo sviluppato da LifeGate che punta a compensare l'impatto ambientale dell'attività di un'azienda - ha avviato un programma per semplificare il riciclaggio delle cartucce. La confezione di ogni cartuccia Lexmark contiene una busta preaffrancata e preindirizzata: basta infilarci la cartuccia esaurita, imbucarla come una qualsiasi lettera ed essa verrà rapidamente recapitata alla fabbrica Lexmark di Orleans, dove verrà rigenerata e tornerà come nuova.

VITA AL COMPUTER 114 c 3-06-2004 18:20 Pagina 77

un esempio), perché non aggiornarlo, invece che sostituirlo? Molti aggiornamenti sono estremamente facili, come aggiungere memoria RAM, installare una scheda grafica o sonora più potente, o anche aggiungere un disco fisso più capiente.
Specifiche minime: processore Pentium.
Preparazione richiesta: considerate con attenzione gli aggiornamenti possibili siano sufficienti, a seconda delle vostre esigenze.
Costo medio: non ci sono limiti. Per esempio, un disco fisso da 120 Gb vi costerà un centinaio di euro.
Pro: prolungare la vita del vostro computer.
Contro: a volte è più semplice ed economico ripartire da zero.

Si può accedere al PC anche mentre si è in viaggio

Degradatelo

Per quanto possa suonare strano, può avere senso invertire il processo di aggiornamento e privare il vostro sistema di tutto il superfluo. Ritornate al sistema operativo Windows 98 (dopo aver formattato il disco fisso), disinstallate tutto quello che non è essenziale, installate una vecchia copia di Word, collegate una stampante e avrete un elaboratore di testi stabile e affidabile. Saprete che funzionerà sempre e riserverete il resto a un PC nuovo.
Specifiche minime: quasi tutte le configurazioni vanno bene.
Preparazione richiesta: fare a meno del superfluo.
Costo medio: zero, purché abbiate ancora a portata di mano il vecchio software.
Pro: nuovo vigore al vostro vecchio hardware.
Contro: utilizzo limitato.

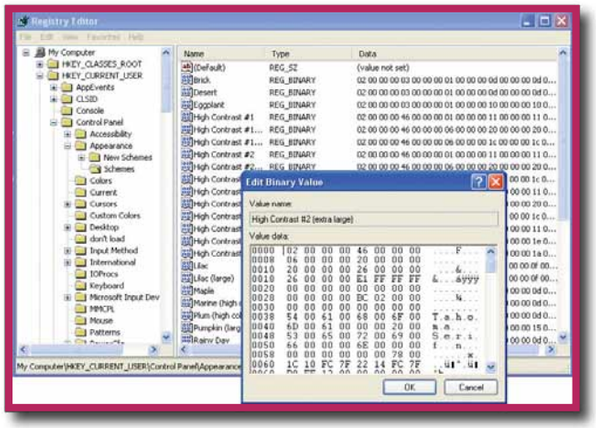
Cannibalizzatelo

Praticamente qualsiasi macchina contiene alcune parti riutilizzabili come ricambi.
Una scheda grafica PCI obsoleta andrà benissimo per essere usata in un sistema a due monitor, e un vecchio modem potrebbe essere utile a fianco di una connessione a banda larga, magari solo per recuperare la posta in caso di emergenza o per inviare occasionalmente un fax.
Specifiche minime: un computer con periferiche riciclabili.
Preparazione richiesta: armatevi di cacciavite.
Costo medio: zero.
Pro: aggiungete nuove capacità al vostro nuovo PC.
Contro: bisogna aprire il cabinet e metterci dentro le mani.

Altre dieci possibilità

Nel caso in cui non siate ancora convinti che il vostro vecchio hardware meriti di occupare spazio in casa, ecco altri dieci suggerimenti affinché ci ripensiate:
- Regalatevi un nuovo portatile, e tenete il vecchio come computer da scrivania. Potrete accedervi anche mentre siete in viaggio, usando la funzione di Desktop Remoto di Windows Xp Professional, o software come Laplink Everywhere (**www.laplink.com**).
- Usatelo come archivio fotografico e video per mostrare agli amici i vostri scatti e le vostre riprese.
- Create un sofisticato sistema di posta vocale. Tutto quello che vi serve è un modem, accesso a una linea telefonica, e un software per comunicazioni.
- Guadagnate denaro! Beh, non tanto, ma potrebbe valere la pena vendere tutti i componenti del vecchio computer su eBay (**www.ebay.it**), per esempio. Ricordatevi di ripulire completamente il disco fisso prima di spedirlo.
- Trasformate il vecchio PC in un firewall hardware per proteggere efficacemente la vostra rete casalinga.
- Mettetelo in rete, collegatelo a una stampante e usatelo come server di stampa dedicato. Questo libererà tutti gli altri PC dai problemi con le code di stampa.
- Usatelo come cavia. Servitevene per sperimentare installazioni hardware, configurazioni di sistema e trucchi vari, oppure installate qui il software sospetto prima di esporre a rischi la vostra macchina principale. Insomma, divertitevi follemente, nella consapevolezza che i vostri file importanti sono al sicuro su un altro PC.

Sperimentate con il registro usando il vecchio computer come cavia



Bando agli sprechi!

Eccovi serviti: venticinque suggerimenti per aiutarvi a trovare una nuova casa o un nuovo compito per il vostro vecchio computer. Preveggenza e tempismo sono doti essenziali: un monitor vecchio di cinque anni potrebbe non avere più un'immagine sufficiente nitida per il montaggio video, e nessun parente vi ringrazierà se gli regalerete un PC pieno di problemi che si blocca appena sente parlare di Internet.
Potreste anche decidere che non vale la pena di spendere soldi per permettere al computer di affrontare i compiti più impegnativi, ma questo non dovrebbe impedirvi di prendere in considerazione le opzioni più semplici e a funzione singola. Con un po' di diligenza, praticamente qualsiasi PC può essere mantenuto in servizio attivo, a oltranza.

GIOCO 114 c 3-06-2004 18:21 Pagina 78

Unreal Tournament 2004

*Ne resterà **soltanto uno**...*

Ritorna, dopo l'edizione del 2002, il titolo dedicato al multiplayer di Epic Games. Unreal Tournament 2004, diversamente da quanto pronosticato da molti appassionati, non torna alle origini riproponendo l'azione ragionata e, tutto sommato, "lenta" che aveva fatto il successo del primissimo episodio. Anzi. Il titolo di Epic punta tutto sulla velocità, accelerando la frequenza di fuoco, i movimenti, e la rotazione fra le varie armi. Il risultato più immediato, come sempre accade in questi casi, consiste in una curva di apprendimento più ripida e meno amichevole. I giocatori di vecchia data, infatti, vedranno ampliarsi considerevolmente il divario on-line che li separa dagli utenti alle prime armi.
Nella modalità in singolo con i "bot" (i personaggi giocanti controllati dal computer) questa sensazione risulta però meno evidente. Non mancano poi novità interessanti, come la ricca dotazione di veicoli da combattimento da utilizzare nelle sfide, e alcune nuove modalità, fra le quali spicca quella denominata "Onslaught" (o "Energia" nella versione italiana del gioco). All'interno di questo tipo di sfida due squadre combattono disputandosi il possesso di alcuni "nodi" di una mappa, in modo da realizzare un collegamento diretto fra il proprio generatore e quello avversario e distruggere così la base nemica.
I nodi creano una vera e propria rete, all'interno della mappa, e sono parecchio distanziati fra loro. Ne consegue una buona varietà nelle possibili strategie di attacco e di difesa e, soprattutto, l'assoluta necessità di appoggiarsi ai mezzi di trasporto per portare a termine con successo la missione. Proprio i mezzi di trasporto costituiscono, forse, l'innovazione più divertente e gustosa introdotta all'interno di questo nuovo capitolo. Ciascuno è caratterizzato da un diverso stile di guida, e da una potenza di fuoco decisamente superiore a quella di un uomo "appiedato". Il loro uso è consentito solo nelle partite in modalità Onslaught e Assault, e tende a trasformare il campo di battaglia in un vero e proprio inferno di fuoco e fiamme.
Padroneggiarli a dovere, e utilizzarli in maniera tattica all'interno della mappa, è l'unica maniera per vincere con una certa regolarità. Nel complesso, la nuova versione di Unreal Tournament rappresenta una vitale boccata di ossigeno per una serie il cui ultimo capitolo non aveva convinto del tutto. Sono sicuramente da apprezzare i miglioramenti, come le nuove opzioni di configurazione (in particolar modo per quanto riguarda il controllo del dettaglio grafico), e le innovazioni introdotte nella fase di combattimento. Purtroppo, però, rimangono anche alcuni difetti ereditati dalle precedenti produzioni: le mappe effettivamente giocabili e ben costruite non sono moltissime, e il modello fisico, che aveva suscitato un po' di perplessità, al di là di poche e piccole modifiche, è rimasto sostanzialmente invariato. Consigliato comunqe a tutti gli appassionati.

Bruno Delmastro

In dettaglio

8 VOTO

Genere: Sparatutto in prima persona
Produttore: Epic Games (www.epicgames.com)
Distributore: Atari (Tel. 02/937671; www.atari.it)
Prezzo: 54,90 euro

Requisiti
Windows 98/Me/2000/Xp, Pentium III 1 GHz, 128 Mb di RAM, accelerazione Direct3D

GIOCO 114 c 3-06-2004 18:21 Pagina 79

Pax Romana

Giochi torbidi nella **vecchia Roma**.

Una premessa: Pax Romana è un gioco talmente pieno di errori che giocarci è un'impresa impossibile. La versione inglese dispone già di una patch e Atari ha annunciato che sarà disponibile a breve anche una per la versione italiana. Il gioco è ambientato nell'antica Roma e si propone come un onesto titolo gestionale che privilegia gli aspetti classici del genere, con anche un tocco di politica. A capo di una fazione del Senato, l'obiettivo è cercare di diventare Imperatore di Roma attraverso ogni mezzo compresi corruzione, violenza e seduzione. Oltre a progettare e condurre guerre di espansione il gioco richiede, infatti, anche un grande impegno sul piano diplomatico. Dovrete scegliere come comportarvi con le altre fazioni, quale senatore corrompere, se usare l'inganno o il ricatto, chi candidare alle elezioni. L'aspetto grafico è piuttosto curato e gli elementi connessi alla sfera politica conferiscono una certa originalità al gioco che però non si solleva dalla media. La gestione dei combattimenti di Pax Romana non impressionano per originalità: si risolvono con lo scontro su una piana desolata e le unità che sopravvivono, diventano più forti acquisendo punti esperienza. La vittoria assegna punti prestigio e denaro. Il sistema dei comandi è troppo dispersivo e poteva essere ottimizzato meglio. Se cercate uno strategico ambientato al tempo dei romani, pensate a Pax Romana solo se intendete scaricare la patch!

Raffaella Melilli

In dettaglio — 5 VOTO

Genere: Strategico in tempo reale
Produttore: Atari/Galilea (www.galilea.com)
Distributore: Atari (Tel. 02/937671; www.atari.it)
Prezzo: 53,90 euro

Requisiti
Windows 98/Me/2000/Xp, Pentium III a 750 MHz, 256Mb di RAM, DirectX 9.0b, accelerazione Direct3D

Restaurant Empire

Un **ristorante** per ogni **stagione**.

In Restaurant Empire sarete chiamati alla gestione di un piccolo ristorante, con l'obiettivo di creare, poco per volta, una grande catena di ristorazione con locali sparsi su tutto il globo. Nella più classica tradizione dei titoli gestionali/simulativi, avete la più ampia libertà possibile: dal numero di tavoli alle portate da inserire nel menu, dalla qualità dei servizi igienici a quella degli ingredienti, ogni singolo aspetto della gestione di un ristorante è riprodotto fedelmente. Dopo aver costruito il locale e assunto il personale, potete addirittura ascoltare il giudizio dei singoli clienti, naturalmente ipercritici, che possono arrivare fino al punto di suggerire nuove ricette da inserire nel menu. Bettola economica o ristorante ultra-lusso, cucina italiana o francese, con Restaurant Empire chiunque può realizzare con pochi clic il ristorante dei suoi sogni. Con un comparto grafico all'altezza e una paio di modalità divertenti (avventura e partita veloce), il gioco si è dimostrato convincente, pur non aggiungendo nulla di nuovo a quanto già detto molto tempo fa dai vari SimCity o Theme Hospital. Cambia l'aspetto ma la sostanza è sempre la stessa...

Alberto Torgano

In dettaglio — 7 VOTO

Genere: Gestionale
Produttore: Microids (www.microids.com)
Distributore: Microids (Tel. 02/34592392; www.microids.it)
Prezzo: 29, 90 euro

Requisiti
Windows 98/2000/Me/Xp, Pentium III 500GHz, 128 Mb di RAM, accelerazione Direct3D

abb04_coup_dop_pag 17-12-2003 12:31 Pagina 1

ABBONATI A COMPUTER IDEA

3 MESI 25% DI SCONTO

1 ANNO 40% DI SCONTO

2 ANNI 45% DI SCONTO

1 ANNO EURO 41,60

CON DUE RACCOGLITORI OMAGGIO

vnu business publications italia

OFFERTA RISPARMIO
1 ANNO - 26 NUMERI € 25,00
INVECE DI € 41,60 CON IL 40% DI SCONTO

OFFERTA FEDELTÀ
2 ANNI - 52 NUMERI € 46,00
INVECE DI € 83,20 CON IL 45% DI SCONTO

OFFERTA DI STAGIONE
3 MESI - 6 NUMERI € 7,00
INVECE DI € 9,60 CON IL 25% DI SCONTO

OFFERTA PREMIO
1 ANNO - 26 NUMERI
+ 2 RACCOGLITORI € 41,60

ABBONAMENTO COMPUTER IDEA 2004

* I raccoglitori abbinati all'offerta annuale verranno spediti a pagamento avvenuto.

ABBONATI ONLINE SU WWW.VNU.IT/CIABBON.ASP
10% DI SCONTO EXTRA PER CHI PAGA CON CARTA DI CREDITO

RITAGLIARE IL COUPON E SPEDIRE VIA FAX AL N° 0266034290
INVIARE A: VNU bpi - Ufficio abbonamenti - Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello B. (MI)

Sì, desidero abbonarmi a COMPUTER IDEA e scelgo una di queste quattro proposte:

☐ **1 OFFERTA RISPARMIO**
1 ANNO - 26 NUMERI (1ci04) € 25,00 INVECE DI € 41,60 CON IL 40% DI SCONTO

☐ **2 OFFERTA FEDELTÀ**
2 ANNI - 52 NUMERI (2ci04) € 46,00 INVECE DI € 83,20 CON IL 45% DI SCONTO

☐ **3 OFFERTA DI STAGIONE**
3 MESI - 6 NUMERI (3ci04) € 7,00 INVECE DI € 9,60 CON IL 25% DI SCONTO

☐ **4 OFFERTA PREMIO**
1 ANNO - 26 NUMERI (4ci04) + 2 RACCOGLITORI € 41,60

* offerta valida solo per l'Italia fino al 31/12/2004

Per il pagamento ☐ Attendo il vostro bollettino di pagamento
☐ Con carta di credito ☐ Am. Express ☐ Visa ☐ Diners ☐ CartaSi

n° _____ Scad. _____

Firma _____

L'abbonamento deve essere intestato a:

Nome _____ Cognome _____

Via _____ n° _____ Tel _____

CAP _____ Città _____ Prov. _____

e-mail _____

Professione _____

Consenso ai sensi dell'art. 11 e dell'art. 28 della Legge 675/96. Letta la nota informativa, riportata su questa rivista, esprimi il tuo consenso, al trattamento ed alla comunicazione dei tuoi dati personali ed ai correlati trattamenti ai soggetti che svolgono le attività indicate nella informativa stessa al solo fine dell'attivazione del tuo abbonamento. In mancanza del tuo consenso la registrazione non potrà essere eseguita e conseguentemente non potremo attivare il tuo abbonamento. Accetto ☐ Non accetto ☐ Esprimi/nega il tuo consenso alla comunicazione dei tuoi dati personali ed ai correlati trattamenti ad aziende terze che ne facciano richiesta a fini pubblicitari e di marketing. Accetto ☐ Non accetto ☐

nel numero 115

> in edicola il 7 luglio

Quante volte vi siete ritrovati **intimiditi dalle parole di un commesso**, di un tecnico riparatore o di un servizio assistenza? Vi forniamo gli strumenti e le "formule" per **trattare con gli esperti da pari a pari** e fare valere le vostre ragioni in ogni circostanza.

Microsoft Office è un programma nato per lavorare **connesso alla Rete**. E su Internet esistono infiniti programmi e soluzioni per potenziarne le funzioni. **Andiamo alla scoperta del lato "telematico" di Office**!

Forse non tutti sanno che **molti dispositivi hardware possono** (e dovrebbero) **essere aggiornati**... via software! Nel prossimo numero **vi spieghiamo come farlo**.

La **scheda video** è uno dei componenti del PC che **invecchia più rapidamente** e che, pertanto, viene sostituito più spesso. Un motivo in più per **non perdere il nostro test** comparativo **delle schede video** più convenienti.

I contenuti sono soggetti a cambiamenti

CLEO L'ARMADILLO DI BENNY

WWW.CLEOLARMADILLO.IT

computer idea — vnu business publications italia
Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello B. (MI) - Tel: 02 66034.1 - Fax: 02 66034.225

Publishing:
Andrea Maselli, Direttore Responsabile, andrea.maselli@bp.vnu.com

Redazione: Elena Avesani, elena.avesani@bp.vnu.com
Gianluigi Bonanomi, gianluigi.bonanomi@bp.vnu.com
Lorenzo Cavalca, lorenzo.cavalca@bp.vnu.com
Marco Passarello, marco.passarello@bp.vnu.com
Renzo Zonin, renzo.zonin@bp.vnu.com
Monica Rogiani Segreteria: monica.rogiani@bp.vnu.com - Tel: 02 66034411
Test Labs: Francesco Ferrari Responsabile, francesco.ferrari@bp.vnu.com

Collaboratori: per la redazione, Orso Pedrialì, Bruno Delmastro, Emanuele Gesuato, Alessandro Ianni, Marina Macrì, Raffaella Melilli, Elisa Origi, Rossella Panuzzo, Gianluca Rogiani, Ernesto Sagramoso, Simone Soletta, Alberto Torgano.
Per il laboratorio: G11: Alessandro Camisasca, Massimo Giudici, Damir Laurenzi, Daniele Preda

Grafica e produzione: Marco Passoni Coordinamento grafico - **Alberto Decari** Coordinamento DTP - **Renata Lavizzari, essegrafika** Impaginazione - **Studio Armando Chitolina** Progetto grafico - **Roberto Cappuccio** Servizi Fotografici - **Image Bank** Illustrazioni - **Korygraf** Illustrazioni - **The Stock Illustration Source** Illustrazioni - **Zefa** Illustrazioni - **LOGO24** Realizzazione copertina - **Nuovo Istituto Italiano Arti Grafiche S.p.A. (BG)** Stampa - **Bama Trezzo S/Adda (MI)** Fotolito - **Distribuzione esclusiva Italia** DeADIS S.r.l. - Viale Sarca, 235 - 20126 Milano - Tel: 02 64110911 - Fax 02 64110919 - e-mail: segreteria@deagostini.it - **Ufficio Traffico** Tel: 02 66034219

Direzione: Ruud Bakker Presidente
Richard Halpenny Amministratore Delegato - **Claudio De Falco** Publisher

Pubblicità:
Giovanni Corti Sales and Marketing Manager, giovanni.corti@bp.vnu.com

Marketing:
Marco Calvi Product Manager, marco.calvi@bp.vnu.com

INTERNATIONAL SALES - www.globalreps.com
European/Middle East representation: Global Media Europe Ltd - 32-34 Broadwick Street, London W1A 2HG - Tel: ++44 20 7316 9101, Fax: ++44 20 7316 9774, advertising@globalreps.com
US representation: Global Media USA, LLC, 565 Commercial Street, 4th Floor - San Francisco, CA 94111 - 3031 USA - Tel: ++1 415 249 1620 - Fax: ++1 415 249 1630 - sjones@globalreps.com

VNU Labs: I laboratori europei VNU svolgono i test per tutte le riviste pubblicate dal Gruppo. I sei laboratori con sede a Londra, Amsterdam, Milano, Bruxelles, Parigi e Madrid sono responsabili dei test di tutte le riviste VNU in Europa. Tutti i laboratori VNU si avvalgono delle stesse metodologie e benchmark.

Licensing: Computer Idea is available for international licensing. Please contact Ian Bedwell at i.bedwell@bp.vnu.com for more information.
I contenuti di Computer Idea sono disponibili su licenza. Per favore contattare Ian Bedwell - i.bedwell@bp.vnu.com - per ulteriori informazioni.

Abbonamenti, richiesta di informazioni, arretrati o reclami:
Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)
Tel. 039 206860 - Fax 02 66034290
e-mail abbonamenti@bp.vnu.com

N. di conto corrente postale per sottoscrizione abbonamenti:
14418222 intestato a: VNU Business Publications Italia - Casella Postale 68 - 20092 Cinisello Balsamo (Milano)

Abbonamento annuale: € 41,60
Abbonamento per l'estero: € 83,20
Prezzo della rivista: € 1,60 - Arretrati: € 3,20
Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/B legge 662/96

Abbonamenti in blocco: per informazioni e richieste relative agli abbonamenti acquistabili in blocco, inviare un'e-mail all'indirizzo: abbonamenti.inblocco@bp.vnu.com

Testata associata:
Associazione Nazionale Editoria Periodica Specializzata A.N.E.S. CONFINDUSTRIA

Tiratura del presente numero: 200.000 copie
VNU Business Publications Italia è iscritta al Registro Operatori della comunicazione n° 3337. Autorizzazione alla pubblicazione del Tribunale di Milano n° 721 del 2/11/1988. ©Tutti i diritti di riproduzione degli articoli pubblicati sono riservati. Manoscritti, disegni e fotografie non si restituiscono. "Computer Idea è un marchio registrato di VNU Business Publications B.V. (Haarlem - Olanda) ed è utilizzato da VNU Business Publications Italia s.r.l. con l'autorizzazione e sotto licenza di VNU Business Publications B.V.
VNU Business Publications B.V. e VNU Business Publications Italia s.r.l. fanno ambedue parte del gruppo VNU, che è l'editore, tra le altre, delle riviste Computer Idee, Computer Active e Computer Idea".

Questo periodico è associato alla Unione Stampa Periodici Italiana USPI

Informativa ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/96
I dati personali raccolti saranno oggetto di trattamento (come definito dall'art. 1, 2° comma, let. B, L. 675/1996), anche mediante l'archiviazione automatizzata nel sistema informatico di VNU Business Publications Italia S.r.l., esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento dei servizi proposti. 1) In particolare il trattamento dei tuoi dati personali è necessario al fine di fornirti i servizi contenuti nell'offerta, e ad informarti in merito a nuove offerte promosse da VNU Business Publications Italia S.r.l.
2) Il trattamento dei dati avviene con procedure idonee a tutelare la tua riservatezza e consiste nella loro raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, cancellazione, interconnessione, e quant'altro utile per l'esecuzione delle attività e dei servizi promossi, comprese la combinazione di due o più delle attività suddette.
3) Il trattamento dei tuoi dati per le finalità sopraindicate avrà luogo anche con modalità automatizzate ed informatiche, sempre nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla Legge. I dati saranno trattati da parte di dipendenti e/o collaboratori incaricati da VNU Business Publications Italia S.r.l., i quali svolgono le suddette attività sotto la diretta supervisione e responsabilità di VNU Business Publications Italia S.r.l. 4) Il conferimento dei dati personali da parte tua è assolutamente facoltativo; tuttavia l'eventuale mancato conferimento dei tuoi dati e del tuo consenso al loro trattamento, nei limiti di cui alla presente informativa, rende, però, impossibile l'espletamento dei servizi offerti. 5) VNU Business Publications Italia S.r.l. potrà inoltre, se autorizzata, comunicare i dati ad aziende che ne facciano richiesta per scopi pubblicitari e di marketing. 6) I dati, o alcuni di essi, potranno essere comunicati esclusivamente a soggetti esterni che svolgono funzioni connesse e strumentali all'operatività tecnica dei servizi offerti da VNU Business Publications Italia S.r.l.; un elenco dettagliato dei predetti soggetti è disponibile presso la sede legale di VNU Business Publications Italia S.r.l.Potrai consultare, modificare, opporti o far cancellare i tuoi dati o comunque esercitare tutti i diritti che Ti sono riconosciuti ai sensi dell'art. 13 della Legge 675/96, inviando una lettera raccomandata a VNU Business Publications Italia S.r.l., Via Gorki n. 69, Cinisello Balsamo (Mi) - 20092, o inviandoci un fax al n. 02/66034.238. Il titolare del trattamento, ai sensi di legge, è la società VNU Business Publications Italia S.r.l., con sede in Cinisello B., Via Gorki n. 69.

L'ASCOLTO SI FA DESIGN

© Copyright 2003. Creative Technology Ltd. In Italia i prodotti Creative sono promossi e diffusi da Creative Labs s.r.l.

I-TRIGUE™

Le nuove "forme" sonore Creative

Chi ha detto che le tue casse devono essere delle piccole scatole nere? La linea I-Trigue di Creative centra in pieno il perfetto equilibrio tra performance e design innovativo. I sistemi di altoparlanti della serie I-Trigue faranno vibrare i tuoi sensi: collegali a lettori Mp3, CD, notebook o PC e otterrai un audio strabiliante! Per conoscere meglio tutta la linea di sistemi di altoparlanti Creative, collegati al sito: **www.europe.creative.com/speakers**

CREATIVE

Le foto dei prodotti sono indicative. Multimedia Planet è un marchio della Esprinet S.p.A. Tutti gli altri marchi citati sono dei rispettivi proprietari.

Cerchi il tuo negozio di informatica?

Annulla | Multimedia Planet

€ 899,00 IVA INCLUSA

Monitor Escluso

SUPER FINANZIAMENTO A TASSO ZERO - Acconto € Zero
10 rate mensili da € 89,90
tan. ZERO - taeg. ZERO

Agos Itafinco

€ 1.219,00 IVA INCLUSA

Monitor Incluso

SUPER FINANZIAMENTO A TASSO ZERO - Acconto € Zero
10 rate mensili da € 121,90
tan. ZERO - taeg. ZERO

Agos Itafinco

acer

intel inside pentium 4

Enjoyment Center!

ASPIRE RC 900

Pentium 4 - 2.6 GHz, 256 Mb, 80GB, Nvidia FX5200 128MB, CD-RW/DVD, tastiera e mouse, Wireless, Win XP Home + Worksuite, Monitor Lcd 15".

Multimedia Planet ti apre una finestra sicura sul mondo della tecnologia. Affidabilità, qualità e tanta competenza per scegliere in tutta sicurezza i prodotti più adatti alle tue esigenze. Avrai la certezza di metterti nelle mani di veri esperti e di acquistare prodotti delle migliori marche a prezzi imbattibili. Clicca su Multimedia Planet. La tua chiave d'accesso al mondo della tecnologia.

www.multimediaplanet.it

MULTIMEDIA PLANET
Il Tuo Negozio di Informatica

esprinet®